

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LVII

BARI, 26 FEBBRAIO 2026

n. 16 *suppl.*



**Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale**

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

- a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
- b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
- c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
- d) le deliberazioni della Giunta regionale;
- e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
- g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
- i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
- j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

- a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
- b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
- c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
- d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
- e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
- f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

- a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
- b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
- c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
- d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
- e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE 23 febbraio 2026, n. 1

Approvazione avviso pubblico per l'acquisizione di proposte di candidature per le nomine e designazioni del Presidente e di cinque componenti del Consiglio di Amministrazione presso l'Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario (ADISU Puglia). 5

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE 23 febbraio 2026, n. 2

Approvazione avviso pubblico per l'acquisizione di proposte di candidature per le nomine e designazioni del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL)..... 25

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 23 febbraio 2026, n. 1

Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (ARTI) – Approvazione e indizione dell'avviso pubblico per l'acquisizione di candidature finalizzate alla nomina del Presidente e dei due componenti del Consiglio di amministrazione..... 45

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE 23 febbraio 2026, n. 5

Puglia Sviluppo s.p.a. Adozione Avviso per acquisizione candidature per la designazione dell'organo di amministrazione della società..... 66

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE 23 febbraio 2026, n. 6

Aeroporti di Puglia s.p.a. Adozione Avviso per acquisizione candidature per la designazione dell'organo di amministrazione della società..... 89

SEZIONE TERZA

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Avviso pubblico per l'acquisizione di proposte di candidature per le nomine e designazioni del

Presidente e di 5 (cinque) componenti del Consiglio di Amministrazione presso l'Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario (ADISU PUGLIA), approvato con Determinazione del Direttore n. 1 del 23 febbraio 2026..... 110

REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Avviso pubblico per l'acquisizione di proposte di candidature per le nomine e designazioni del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL), approvato con Determinazione del Direttore n. 2 del 23 febbraio 2026. 127

REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Avviso pubblico per l'acquisizione di proposte di candidature per la nomina del Presidente e dei due componenti del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (ARTI), approvato con Determinazione del Direttore n. 1 del 23 febbraio 2026. 143

REGIONE PUGLIA – SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Avviso pubblico per l'acquisizione di proposte di candidature per la designazione dell'organo amministrativo societa' Puglia Sviluppo s.p.a., approvato con Determinazione del Dirigente n. 5 del 23 febbraio 2026..... 159

REGIONE PUGLIA – SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Avviso pubblico per l'acquisizione di proposte di candidature per la designazione dell'organo amministrativo societa' Aeroporti di Puglia s.p.a., approvato con Determinazione del Dirigente n. 6 del 23 febbraio 2026. 177

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
23 febbraio 2026, n. 1

Approvazione avviso pubblico per l'acquisizione di proposte di candidature per le nomine e designazioni del Presidente e di cinque componenti del Consiglio di Amministrazione presso l'Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario (ADISU Puglia).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**Visti:**

- gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/1997 *“Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale”*;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01 recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, *“relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”* e il D.lgs. n. 101/2018 recante *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016”* e s.m.i.;
- il D. lgs. n. 82/2005 *“Codice dell'amministrazione digitale”* e ss.mm.ii;
- la L. 69/2009, art. 32, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge n. 190/2012, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- il D.lgs. n. 39/2013 recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- la Deliberazione di Giunta regionale (di seguito DGR) n.1974/2020, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale *“MAIA 2.0”*, e il conseguente D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo *“MAIA 2.0”* e ss.mm.ii.;
- la DGR. n. 681 del 26/04/2021 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro Istruzione e Formazione all'avv. Silvia Pellegrini, da ultimo prorogato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1967 del 16/12/2025;
- la D.D. n. 5 del 30/04/2024 del Direttore di Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione di conferimento dell'incarico di EQ *“Affari generali”* alla dott.ssa Silvia Abruzzese, prorogato con successiva D.D. n. 4 del 23/04/2025;
- la DGR n. 938 del 03/07/2023, del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 *“Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”*. Revisione degli allegati;
- la DGR.n. 1295 del 26/09/2024, recante *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico operativi e avvio fase strutturale”*.
- la DGR. n. 570 del 29/04/2025 con cui la Giunta ha disposto che la competenza relativa alla gestione dei procedimenti di nomina e designazione (pubblicazione degli avvisi pubblici e relativa istruttoria)

degli organi di vertice comunque denominati e dei Consigli di Amministrazione negli Enti a vario titolo controllati, partecipati ovvero vigilati dalla Regione permanga in capo a ciascun Dipartimento regionale, come indicato nel corpo del provvedimento;

- la DGR n.1174 dell'11/08/2025 con cui la Giunta ha approvato lo schema di avviso pubblico per l'acquisizione delle proposte di candidature per le nomine e designazioni di rappresentanti della Regione presso enti, aziende, agenzie, società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione.

Premesso che:

- La Legge Regionale (di seguito L.R.) 27 giugno 2007, n. 18 "*Norme in materia di diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione*" ha istituito l'Agenzia per il diritto allo studio universitario di Puglia, di seguito denominata ADISU Puglia, quale agenzia strumentale della Regione, al fine di coniugare le esigenze di tutela del diritto agli studi universitari e dell'alta formazione con quelle di economicità, efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi e benefici erogati (art. 7, comma 1);
- l'art. 8 e ss. della menzionata L.R. n. 18/2007 individua e disciplina gli Organi dell'Agenzia ADISU Puglia;
- con nota prot. n. 0078872 del 13/02/2026, la Segreteria Generale della Presidenza, nel rispetto della normativa vigente, ha fornito indicazioni sull'iter di designazione e nomina degli organi, *inter alia*, delle Agenzie.

Considerato che:

- al fine di dare piena operatività agli organi della predetta agenzia ADISU Puglia, si rende necessario procedere alla nomina del Presidente, come da art. 9 della L.R. 18/2007, e di 5 (cinque) componenti del Consiglio di amministrazione, come individuati all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della L.R. 18/2007, in possesso delle competenze e dei requisiti stabiliti dalla normativa vigente;
- al Presidente spetta un'indennità di carica, la cui misura è stabilita dalla Giunta regionale con successivo atto, ai sensi dell'art. 13, comma 1 e 3 della L.R. 18/2007;
- agli altri componenti del Consiglio di Amministrazione spetta un gettone di presenza per ogni seduta, la cui misura è stabilita dalla Giunta regionale con successivo atto, ai sensi dell'art. 13, comma 2 e 3 della L.R. 18/2007.

Tanto visto e considerato, si ritiene necessario:

- approvare, sub allegato A), l'Avviso per l'acquisizione delle proposte di candidatura per le nomine e designazioni, di competenza della Giunta regionale, del Presidente e di 5 (cinque) componenti del Consiglio di Amministrazione, come individuati rispettivamente all'art. 9 e all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della L.R. 18/2007 presso l'Agenzia ADISU Puglia, e relativo modello di proposta di candidatura, parte integrante e sostanziale del presente atto determinativo;
- precisare che, qualora nel corso del procedimento, avviato con l'Avviso di cui al presente atto determinativo e fino all'adozione degli atti di nomina, sopravvengano modifiche normative, l'Amministrazione regionale si riserva di adottare un nuovo Avviso coerente con la norma sopravvenuta.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016 IN MATERIA DI
PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, E DEL D. LGS. 196/2003 COME
MODIFICATO DAL D. LGS. 101/18**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal d. lgs. N. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D. Lgs. 101/18 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione di Impatto di Genere: Positivo
--

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare, sub allegato A), l'Avviso per l'acquisizione delle proposte di candidatura per le nomine e designazioni, di competenza della Giunta regionale, del Presidente e di 5 (cinque) componenti del Consiglio di Amministrazione, come individuati rispettivamente all'art. 9 e all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della L.R. 18/2007, presso l'Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario (ADISU Puglia), e relativo modello di proposta di candidatura, parte integrante e sostanziale del presente atto determinativo;
- che, qualora nel corso del procedimento, avviato con l'Avviso di cui al presente atto determinativo e fino all'adozione degli atti di nomina, sopravvengano modifiche normative, l'Amministrazione regionale si riserva di adottare un nuovo Avviso coerente con la norma sopravvenuta;
- di dare atto che al Presidente spetta un'indennità di carica, la cui misura è stabilita dalla Giunta regionale con successivo atto, ai sensi dell'art. 13, comma 1 e 3 della L.R. 18/2007;
- di dare atto che agli altri componenti del Consiglio di Amministrazione spetta un gettone di presenza per ogni seduta, la cui misura è stabilita dalla Giunta regionale con successivo atto, ai sensi dell'art. 13, comma 2 e 3 della L.R. 18/2007;
- di stabilire che il predetto Avviso e relativo modello di proposta di candidatura (sub allegato A) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di stabilire che la fase procedimentale successiva alla pubblicazione del predetto Avviso e sino all'istruttoria della proposta di deliberazione di Giunta di nomina del Presidente e dei 5 (cinque) componenti del Consiglio di Amministrazione, come individuati all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della L.R. 18/2007 presso l'Agenzia ADISU Puglia sarà gestita dalla Sezione Istruzione e Università.

Il presente provvedimento redatto in unico originale con pagine numerate progressivamente:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà trasmesso alla Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regione, in quanto struttura tecnica competente in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione, così come individuata dall'art.242 comma 8, L. R. n. 42/2025, nonché al Gabinetto del Presidente della Regione Puglia;
- sarà notificato alla Sezione Istruzione e Università per i consequenziali adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso all'Agenzia ADISU Puglia;
- sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione Trasparente".

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso Presidente e 5 Componenti CdA Adisu Puglia + All. 1) modello proposta candidatura.pdf - f0727a486d0cf0b4edea7b3f3581b89fd6d255084134baa28f68cea079324d5c

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 014/DIR/2026/00001

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Affari Generali
Silvia Abruzzese

Firmato digitalmente da:

E.Q. Affari Generali

Silvia Abruzzese

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Silvia Pellegrini

Allegato A

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE DI CANDIDATURE PER LE NOMINE E DESIGNAZIONI DEL PRESIDENTE E DI 5 (CINQUE) COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PRESSO L'AGENZIA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ADISU PUGLIA).

La Regione Puglia, nel rispetto della normativa regionale, indice pubblico avviso per l'acquisizione delle candidature per le nomine e designazioni del Presidente e di 5 (cinque) componenti del Consiglio di Amministrazione, come individuati rispettivamente all'art. 9 e all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della L.R. 18/2007, presso l'Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario (ADISU Puglia).

Il presente Avviso ha lo scopo di raccogliere proposte di candidature per la copertura di incarichi di rappresentanza regionale presso l'Agenzia ADISU Puglia come sopra indicato, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, pari opportunità e prevenzione della corruzione.

Art. 1

Incarichi oggetto di nomina e designazione

Il presente Avviso è rivolto all'acquisizione di candidature per le nomine /designazioni di seguito riportati:

Denominazione	Organo Amministrativo	Incarico	Compenso Annuo lordo
Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario (ADISU PUGLIA)	Presidenza	Presidente (art. 9 della L.R. 18/2007)	Ai sensi dell'art. 13, comma 1 della L.R. 18/2007: "1. Al Presidente dell'ADISU-PUGLIA, al Presidente e ai componenti del Collegio dei revisori dei conti spetta un'indennità di carica". Ai sensi dell'art. 13, comma 3 della L.R. 18/2007: "La misura dell'indennità di carica e dei gettoni di presenza è stabilita dalla Giunta regionale con successivo atto". € 49.680,00 *
	Consiglio di Amministrazione	n. 5 Componenti (art. 10, comma 1, lett. b) e c) della LR 18/2007);	Ai sensi dell'art. 13, comma 2 della L.R. 18/2007: "Agli altri componenti del Consiglio di amministrazione, ivi compreso il Vice Presidente, spetta un gettone di presenza per ogni seduta". Ai sensi dell'art. 13, comma 3 della L.R. 18/2007: "La misura dell'indennità di carica e dei gettoni di presenza è stabilita dalla Giunta regionale con successivo atto". ** €200,00 (gettone di presenza/seduta)

*L'importo di € 49.680,00 si riferisce alla misura dell'indennità di carica riconosciuta al Presidente in carica, come determinato con DGR n. 2120/2009.

**L'importo di €200,00 si riferisce alla misura del gettone di presenza spettante a ciascuno dei componenti del Consiglio di Amministrazione in carica per ogni seduta, come determinato con DGR n. 2120/2009.

Art. 2

Requisiti professionali di ammissione

1. Possono presentare candidatura coloro che siano in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Allegato A

2. Il Presidente dell'ADISU Puglia è nominato dal Presidente della Giunta regionale, con proprio decreto, previa consultazione del Comitato universitario regionale di coordinamento, tra persone che abbiano conseguito una particolare esperienza desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria.
3. In particolare, il candidato per il ruolo di Presidente deve essere in possesso di esperienza almeno quinquennale in una o più delle attività di seguito descritte:
 - a) amministrazione o controllo ovvero compiti direttivi presso enti e/o organismi operanti in settori attinenti a quello dell'Agenzia ADISU Puglia e compatibili per dimensione e complessità;
 - b) attività di insegnamento universitario o di ricerca in materie giuridiche economiche, finanziarie o tecnico-scientifiche, attinenti o comunque funzionali alle attività dell'Agenzia ADISU Puglia;
 - c) attività professionali in materie attinenti a quelle dell'Agenzia ADISU Puglia e in enti e organismi comparabili per dimensione e complessità;
 - d) funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti in settori attinenti a quello dell'Agenzia ADISU Puglia, ovvero presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie.
4. I candidati per il ruolo di componente del Consiglio di Amministrazione devono essere in possesso di esperienza triennale nell'esercizio delle attività come indicate al precedente comma 3.

Art. 3**Requisiti di Autonomia**

1. Non possono ricoprire cariche negli enti regionali, coloro i quali rivestono incarichi di governo di livello nazionale e locale o sono membri del Parlamento nazionale ed europeo ovvero dei consigli regionali o di enti locali con popolazione superiore a 15 mila abitanti.
2. Non può assumere la carica di componente dell'organo amministrativo chi nel corso del mandato precedente è stato componente dell'organo di controllo di società, agenzie, consorzi, fondazioni controllate o della controllante.
3. Le nomine di competenza regionale di cui al comma 1, art. 242 della L.r. 42/2024 soggiacciono, in quanto applicabili, alle disposizioni del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e della normativa nazionale e regionale in materia di inconfiribilità e incompatibilità.

Art. 4**Cause di inconfiribilità o di incompatibilità alla nomina o alla designazione**

1. Non possono essere nominati o designati quali rappresentanti della Regione in enti, aziende e Istituzioni, controllati o vigilati, nonché in società partecipate, i soggetti che si trovino in una o più delle situazioni di inconfiribilità e/o incompatibilità, legale o statutaria, ovvero in uno dei divieti stabiliti dal D.Lgs. n. 39/2013, dal D.Lgs. n. 175/2016 e da ogni altra vigente normativa in materia.
2. Non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso:
 - a) coloro che ricoprano o abbiano ricoperto, nei sei mesi precedenti la nomina, incarichi direttivi o esecutivi regionali o nazionali in partiti o movimenti politici;
 - b) i candidati non eletti alle elezioni regionali, per i cinque anni successivi all'elezione stessa.
3. Fatto salvo quanto disposto dalla normativa nazionale in materia, non può essere nominato o designato nelle cariche di cui al presente avviso, versando in una situazione di conflitto di interessi con riferimento agli incarichi stessi ovvero con il soggetto giuridico al quale la nomina si riferisce:
 - a) chi ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti nell'interesse dell'ente od organismo cui si riferisce la nomina;
 - b) chi ha lite pendente, a titolo personale ovvero come titolare della rappresentanza legale di un soggetto che ha lite pendente, in quanto parte in un procedimento civile o amministrativo, con l'ente o l'organismo cui si riferisce la nomina o la designazione;

Allegato A

- c) chi ha parte, direttamente o indirettamente, in attività di carattere imprenditoriale, commerciale o professionale con l'ente od organismo cui si riferisce la nomina o la designazione o con altri soggetti operanti nel medesimo settore di attività dell'organismo; egualmente la nomina è preclusa se nelle attività suddette hanno parte il coniuge non legalmente separato o il convivente more uxorio, i parenti o affini entro il terzo grado;
- d) chi ha svolto attività di cui alla precedente lettera c) nei due anni precedenti all'avvio della procedura di nomina; egualmente la nomina è preclusa se, nei due anni precedenti la nomina, nelle attività di cui alla precedente lettera c) hanno preso parte il coniuge non legalmente separato o il convivente more uxorio, i parenti o affini entro il terzo grado.

Art. 5**Requisiti di onorabilità**

1. Le nomine di competenza regionale di cui al comma 1, art. 242, l.r. 42/2024, soggiacciono, in quanto applicabili, alle disposizioni del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*) e della normativa nazionale e regionale in materia di inconferibilità e incompatibilità. In ogni caso, anche in attuazione della normativa nazionale, non possono essere nominati o designati a ricoprire gli incarichi di cui al presente avviso, in particolare:
 - a. coloro che si trovino in stato di interdizione dai pubblici uffici, di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
 - b. coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva, anche emessa su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, a pena detentiva per uno dei reati previsti dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa), dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) ovvero dal titolo XI del libro V del codice civile, salvi gli effetti dell'estinzione del reato di cui all'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale e della riabilitazione;
 - c. coloro che si trovino in una delle situazioni di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190), salvi gli effetti della riabilitazione, ai sensi dell'articolo 15, commi 3 e 4 del medesimo decreto;

Art. 6**Divieto di cumulo e limitazioni al conferimento**

1. Gli incarichi in enti, aziende, società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione, ai sensi dell'articolo 242, comma 16, l.r. n. 42/2024 non sono tra loro cumulabili, fatta eccezione per quelli non retribuiti e fatto salvo quanto previsto dal comma 17, articolo 242, l.r. n.42/2024.
2. In caso di conferimento di una nuova nomina l'interessato deve dimettersi dal precedente incarico entro quindici giorni dalla notifica del provvedimento, in assenza di dimissioni è dichiarato decaduto dalla nuova nomina ai sensi del comma 19, articolo 242 l.r. n. 42/2024.
3. Ai sensi dell'articolo 242, comma 17, non è consentita, per un periodo di due anni, la nomina o la designazione qualora vi sia stata permanenza presso il medesimo ente o organismo per due mandati consecutivi, in una stessa carica o in cariche diverse, anche nel caso di interruzione anticipata del mandato rispetto alla durata naturale dell'incarico.
4. Nel caso di mandati svolti in cariche diverse, questi si considerano consecutivi quando dalla fine del primo e l'inizio del secondo intercorre un periodo inferiore a dodici mesi.
5. Il divieto di cui al comma 17 dell'articolo 242 l.r. n.42/2024 non opera nel caso in cui il mandato sia stato esercitato per un periodo di tempo inferiore alla metà della durata naturale dell'incarico.
6. Ai fini del presente avviso si considerano anche i mandati svolti prima dell'entrata in vigore della Legge Regionale Puglia 31 dicembre 2024, n. 42.

Allegato A

Art. 7**Presentazione della candidatura**

1. La proposta di candidatura, accompagnata da una relazione che giustifichi la designazione, ai sensi del comma 10 dell'art. 242 l.r. 42/2024, può essere presentata alla Sezione Istruzione e Università competente per l'istruttoria della procedura di nomina secondo i termini stabiliti nel presente Avviso, da parte:
 - a) delle organizzazioni sindacali regionali;
 - b) delle associazioni riconosciute, fondazioni ed enti pubblici e privati operanti in Puglia nei settori interessati;
 - c) delle università e istituti di ricerca;
 - d) degli ordini professionali aventi sede in Puglia;
 - e) dei Presidenti dei Gruppi consiliari e dei consiglieri regionali;
 - f) ciascun componente Giunta regionale;
 - g) della persona direttamente interessata alla candidatura;
 - h) di almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Regione Puglia.
2. Le proposte di candidatura e le procedure di nomina devono rispettare il principio di parità di genere e sono effettuate nel rispetto dell'articolo 6 dello Statuto della Regione Puglia e della normativa vigente in materia.

Art. 8**Documentazione delle proposte di candidatura**

1. Le proposte di candidatura devono riportare:
 - a) l'indicazione di dati anagrafici e di residenza;
 - b) curriculum degli studi e delle esperienze professionali attestante il possesso di eventuali requisiti richiesti da leggi, regolamenti o statuti agli effetti della nomina o della designazione, nonché l'elenco delle cariche pubbliche e/o degli incarichi presso enti, aziende, società a partecipazione pubblica e presso società private iscritte in pubblici registri, ricoperti alla data di presentazione della candidatura e nei cinque anni precedenti e l'indicazione di cariche elettive e non elettive ricoperte e di eventuali condanne penali o carichi pendenti;
 - c) indicazione dei rapporti intercorrenti o precorsi con la Regione e gli enti da essa dipendenti o strumentali nei cinque anni precedenti;
 - d) attestazione di possesso dei requisiti richiesti per la nomina o designazione, ivi compresa l'iscrizione ad albi professionali;
 - e) dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico;
 - f) dichiarazione di appartenenza ad associazioni che abbiano finalità dichiarate o svolgano di fatto attività di carattere politico, culturale, sociale, assistenziale e di promozione economica, precisandone la denominazione;
 - g) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), con la quale il candidato attesta di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità o conflitto di interessi o di incompatibilità previste dalla presente legge, dalle leggi che regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa nazionale in materia, ovvero dichiarazione con cui il candidato attesta l'eventuale sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità esprimendo contestualmente la propria disponibilità, se nominato, a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina.
2. Sono dichiarate inammissibili le proposte prive della documentazione, di cui al precedente comma, allo scadere del termine eventualmente indicato dalla Sezione Istruzione e Università, struttura regionale competente, per integrare la documentazione carente.

Allegato A

art. 9**Termini e modalità di presentazione della candidatura**

1. La proposta di candidatura, redatta utilizzando esclusivamente il modulo allegato al presente avviso (Allegato 1), dovrà pervenire all'attenzione della Sezione Istruzione e Università ed essere trasmessa tramite PEC all'indirizzo servizio.scuola.universita.ricerca@pec.rupar.puglia.it.
2. La proposta di candidatura deve essere presentata entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURP, salvo motivate ragioni di urgenza) con indicazione, nell'oggetto, della seguente dicitura: **"Avviso pubblico per l'acquisizione di proposte di candidature per le nomine e designazione del Presidente e di 5 (cinque) componenti del Consiglio di amministrazione presso l'Agenzia regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ADISU Puglia)"**.
3. La proposta di candidatura deve indicare:
 - a) cognome, nome, data e luogo di nascita, recapito e codice fiscale della persona direttamente interessata, l'indirizzo di posta elettronica certificata per la ricezione di eventuali comunicazioni;
 - b) cognome, nome, data e luogo di nascita, recapito e codice fiscale del soggetto, qualora diverso dalla persona direttamente interessata, che presenta la candidatura, l'indirizzo di posta elettronica certificata per la ricezione di eventuali comunicazioni;
 - c) il possesso dei requisiti richiesti per la candidatura, come indicati nell'Avviso.
Nella proposta di candidatura il candidato deve altresì dichiarare:
 - a) di aver preso visione dell'Avviso e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
 - b) di essere a conoscenza che, al conferimento dell'incarico, dovrà fornire le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e reddituale, ai sensi del presente Avviso e delle norme dallo stesso richiamate;
 - c) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni situazione sopravvenuta che possa dar luogo a inconfiribilità, incompatibilità, conflitto d'interesse, ovvero il sopravvenire di variazioni di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconfiribilità, incompatibilità, conflitto di interesse;
 - d) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati dalla Giunta Regionale come indicato nell'informativa riportata nel modello di proposta di candidatura allegato al presente atto, nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali.
4. All'istanza per la candidatura, a pena di inammissibilità, è allegato il curriculum formativo e professionale preferibilmente in formato europeo, dal quale si evinca chiaramente il possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'Avviso.
5. L'istanza per la candidatura e il curriculum formativo e professionale devono essere sottoscritti preferibilmente con firma digitale, e autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.
6. Le sottoscrizioni con firma autografa dell'istanza e della documentazione allegata sono presentate, a pena di esclusione, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato, ai sensi dell'art. 38 del citato D.P.R. n. 445/2000.
7. I dati personali contenuti nel curriculum devono risultare adeguati, pertinenti, e limitati a quanto necessario rispetto alla finalità della pubblicazione (escludendo dati personali quali foto, residenza, recapiti telefonici e telematici privati, codice fiscale).
8. Le domande pervenute oltre il suddetto termine o con modalità diverse da quella sopraindicata non saranno ritenute ammissibili.

Art. 10**Procedimento di nomina e designazioni e durata degli incarichi**

1. Le candidature pervenute saranno sottoposte ad un vaglio di ammissibilità e di corrispondenza ai requisiti previsti, da parte della Sezione Istruzione e università, struttura regionale competente, che sottoporrà gli esiti istruttori alla Giunta Regionale per la designazione.
2. La nomina di cui al presente Avviso è sottoposta al preventivo parere da parte del Consiglio regionale ai sensi del comma 6 dell'art. 242, l.r. n. 42/2024.

Allegato A

3. La Giunta comunica alla Commissione consiliare competente le nomine o designazioni che intende effettuare, nel rispetto del principio della rappresentanza di genere, tra quelle ricevute in seguito alla pubblicazione dell'avviso, corredate della documentazione di cui all'articolo 8 del presente Avviso e di una relazione che illustri i motivi che giustificano la proposta di candidatura in relazione ai fini e agli indirizzi di gestione che si intendono perseguire e ai criteri di capacità professionale e le procedure seguite per addivenire alla indicazione della candidatura.
4. La Commissione consiliare competente, entro venti giorni dal ricevimento della comunicazione, esprime il parere preventivo e può formulare eventuali osservazioni. La Commissione può procedere all'audizione del candidato al fine di acquisire elementi utili alla valutazione.
5. Trascorso il termine suddetto senza che la Commissione abbia espresso il parere, la Giunta procederà a effettuare la nomina. In caso di osservazioni della Commissione, l'atto di nomina deve dare atto del loro accoglimento oppure esplicitare le motivazioni del loro mancato accoglimento.
6. La durata degli incarichi di cui al presente Avviso non può eccedere quella della legislatura regionale nel rispetto del quadro normativo di settore e delle vigenti disposizioni di legge.

Art. 11**Cause di decadenza e revoca**

1. Ove si accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza o la sopravvenienza di una delle cause di inconferibilità o di conflitto di interessi di cui al comma 14, art. 242 della l.r. n. 42/2024 l'organo che ha provveduto alla nomina o designazione, procede alla dichiarazione di decadenza dell'interessato dall'incarico con provvedimento motivato. L'organo che ha provveduto alla nomina o designazione, ove accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza al momento dell'accettazione o la sopravvenienza di una delle cause di incompatibilità di cui al comma 14, art. 242 della l.r. n.42/2024 (artt. 4 e 5 del presente Avviso), invita l'interessato a rimuovere la situazione di incompatibilità, astenendosi dal compimento di qualsiasi atto inerente all'esercizio delle funzioni incompatibili. Qualora tale situazione non sia rimossa entro quindici giorni dal ricevimento dell'invito, l'interessato è dichiarato decaduto dalla carica con provvedimento motivato. La decadenza dall'incarico è altresì pronunciata:
 - a) nei casi di cumulo di incarichi di cui al comma 16, art. 242 della l.r. 42/2024 (art. 6 del presente Avviso) se l'interessato non si sia dimesso dal precedente incarico entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento di nuova nomina;
 - b) nei casi di cui all'articolo 7 della legge regionale 10 dicembre 1982, n. 37 (Pubblicità della situazione patrimoniale dei titolari di cariche direttive di alcuni Enti);
 - c) nel caso in cui si accerti che il nominato abbia reso dichiarazioni mendaci nelle attestazioni di cui al comma 11 articolo 242, l.r. n.42/2024.
2. La revoca dell'incarico può essere disposta:
 - a) ove la funzione affidata risulti espletata in modo gravemente irregolare, ovvero in contrasto con i fini del soggetto giuridico presso cui è svolta la funzione;
 - b) ove la funzione affidata risulti espletata disattendendo le direttive dettate dalla Regione o in contrasto con esse;
 - c) in caso di violazione degli ulteriori doveri di cui al comma 18, art. 242 della l.r. 42/2024.
3. La revoca è disposta, con provvedimento motivato, dallo stesso organo competente alla nomina. Il provvedimento di revoca comporta l'impossibilità di conferire allo stesso soggetto altri incarichi per le nomine e designazioni dei rappresentanti della Regione Puglia presso enti, aziende, agenzie, società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione per due anni.
4. I provvedimenti di decadenza e di revoca vengono adottati a seguito di contraddittorio con l'interessato e vengono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.
5. Fatto salvo quanto previsto dal d.lgs. 39/2013 per le cause di inconferibilità, coloro che sono stati condannati o sottoposti a misure di prevenzione con provvedimento non definitivo per una delle fattispecie di cui al comma 14, lett. b) e c), art. 242 della l.r. 42/2024 sono sospesi di diritto dagli incarichi conferiti fino all'emanazione del provvedimento definitivo. L'organo che ha provveduto alla nomina ove accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza o la sopravvenienza della causa di

Allegato A

sospensione, provvede a dichiarare la sospensione e a effettuare la sostituzione a norma del comma 21, art. 242 della l.r. 42/2024 per la durata della sospensione stessa.

Art. 12**Espletamento del mandato**

1. Nell'espletamento del proprio mandato, i soggetti nominati/designati ai sensi del presente Avviso rappresentano la Regione e sono tenuti ad attenersi agli indirizzi e agli atti della programmazione regionale e alle direttive impartite dall'organo che li ha nominati, ferma restando l'osservanza delle disposizioni di legge.
2. I nominati sono altresì tenuti ad inviare all'organo regionale che ha provveduto alla nomina una relazione annuale sull'attività svolta; sono altresì tenuti a riferire, a pena di revoca, sull'attività svolta, ogni volta che lo richiede il Presidente del Consiglio, su iniziativa propria o di almeno due presidenti di Gruppo o di almeno un terzo dei componenti del Consiglio, su iniziativa della Commissione consiliare competente o del Presidente della Giunta.
3. I nominati/designati hanno l'obbligo:
 - a) di astenersi dal prendere parte alle decisioni degli organi dei quali è componente, quando le stesse possano procurare, direttamente o indirettamente, vantaggi patrimoniali o di altro genere a sé medesimo, al coniuge o convivente more uxorio e ai parenti o affini entro il secondo grado;
 - b) di non adottare, rispetto a obblighi derivanti dalla legge o da altra fonte del diritto, condotte omissive suscettibili di determinare i medesimi effetti di cui alla precedente lettera a).
4. Durante l'espletamento del mandato, gli interessati sono tenuti a comunicare il sopravvenire di cause di inconfirmità, di conflitto di interessi, di incompatibilità o di sospensione di cui al presente Avviso.

Art. 13**Dichiarazioni e decadenze**

1. Entro quindici giorni dalla comunicazione, ricezione o notifica del decreto o provvedimento di nomina, il nominato deve comunicare per iscritto alla Giunta la propria accettazione, dichiarando al contempo:
 - a) l'insussistenza di condizioni di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del presente Avviso;
 - b) l'inesistenza di limitazioni riferite al cumulo di incarichi di cui all'articolo 6, commi 1, 2 e 3, del presente Avviso;
 - c) la consistenza del proprio patrimonio all'atto della nomina;
 - d) l'intervenuta dichiarazione di tutti i redditi ai fini fiscali, con l'indicazione dell'importo totale degli stessi.
2. La mancanza o l'infedeltà delle dichiarazioni o degli adempimenti di cui al presente articolo comporta la decadenza, salvo che non possa essere riconosciuta una colpa lieve o la buona fede.
3. Entro novanta giorni dalla cessazione dell'incarico, il nominato è tenuto a trasmettere le dichiarazioni di cui al presente articolo, lettera d) e una dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5 della l.r. 37/1982.

Art. 14**Trattamento dei dati personali**

1. La Regione Puglia, in qualità di titolare del trattamento dei dati, tratterà i dati personali con modalità prevalentemente cartacee e informatiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.
2. I dati saranno trattati per tutto il tempo in cui l'interessato svolge l'incarico per il quale propone la candidatura e, successivamente alla comunicazione della cessazione dell'attività o della intervenuta revoca dell'incarico, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
3. I dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Allegato A

4. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

Art. 15
Pubblicità

1. A seguito delle nomine, i dati personali del nominato verranno pubblicati nell'Albo pretorio telematico e sul Sito istituzionale della Regione, ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza.
2. Saranno altresì pubblicate le dichiarazioni sull'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Art. 16
Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alla normativa vigente.
2. Il presente Avviso non configura una procedura comparativa, bensì un'acquisizione di candidature finalizzata all'individuazione dei profili idonei alla carica.

Art. 17
Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento del presente Avviso pubblico è la dott.ssa Alessandra Maroccia, tel: 0805403549, e-mail: a.maroccia@regione.puglia.it.

Allegato A

Allegato 1
Alla struttura regionale competente
Sezione Istruzione e Università
servizio.scuola.universita.ricerca@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Avviso per l'acquisizione delle candidature per le nomine e designazioni del Presidente e di 5 (cinque) componenti del Consiglio di Amministrazione presso l'Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario (ADISU Puglia). Proposta di candidatura.

CANDIDATURA PRESENTATA DA *(spuntare la casella di interesse e compilare la parte relativa):*

☐ **PERSONA DIRETTAMENTE INTERESSATA ALLA CANDIDATURA**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____, residente in _____, alla via/piazza/strada
_____, n. _____, codice fiscale _____, pec

☐ **SOGGETTO DIVERSO DALLA PERSONA DIRETTAMENTE INTERESSATA ALLA CANDIDATURA**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____, residente in _____, alla via/piazza/strada
_____, n. _____, codice fiscale _____, pec

in qualità di:

- ☐ legale rappresentante di organizzazione sindacale regionale
- ☐ legale rappresentante di associazione riconosciuta/fondazione/ente pubblico o privato operante in Puglia nel settore interessato
- ☐ legale rappresentante di università/istituto di ricerca pugliese
- ☐ legale rappresentante di ordine professionale avente sede in Puglia
- ☐ componente della Giunta regionale
- ☐ Presidente di Gruppo consiliare
- ☐ Consigliere regionale
- ☐ referente di almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Regione Puglia *(elenco cittadini allegato alla presente)*

Denominazione _____
via/piazza/strada _____
sede _____ prov. _____

Allegato A

c.a.p. _____ telefono _____ p.e.c. _____

presenta la candidatura

della Sig.ra/del Sig. _____

PER LA SEGUENTE NOMINA/DESIGNAZIONE:**(barrare una o entrambe le opzioni)**☐ Presidente dell'Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario (ADISU Puglia)☐ Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario (ADISU Puglia)***Si allegano alla presente:******a. dichiarazione del candidato;******b. curriculum formativo e professionale del candidato, preferibilmente in formato europeo debitamente sottoscritto;******c. copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del candidato (se cv e documentazione non sono sottoscritte con firma digitale).******d. relazione ai sensi del comma 10, art. 242, l.r. 42/2024.***

Luogo e data

Firma

Allegato A

DICHIARAZIONE DEL CANDIDATO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 _____ prov. _____, il _____, comune di residenza
 _____, prov. _____, cap. _____, via/piazza _____

indicare l'indirizzo al quale si desidera ricevere eventuali comunicazioni (*se diverso dalla residenza*):

codice fiscale _____, telefono _____, e-mail _____
 _____, pec _____

ai sensi dell'art. 242 della legge regionale n. 42/2024 (Norme in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione) e ai fini della seguente nomina/designazione:

(barrare una o entrambe le opzioni)

☐ Presidente dell'Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario (ADISU Puglia)

☐ Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario (ADISU Puglia)

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi, così come disposto dall'articolo 76 dello stesso DPR n. 445/2000, nonché consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della presente dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'articolo 75 del DPR n. 445/2000;

consapevole che la presente dichiarazione sostitutiva potrà essere sottoposta a controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445/2000;

☐ di essere in possesso dei requisiti richiesti, indicati nell'Avviso, in riferimento all'incarico/alla carica da ricoprire, ivi compresa l'iscrizione ad albi professionali;

☐ di aver letto e preso visione dell'Avviso e di tutte le norme in esso contenute, comprese quelle riportate in apposita Appendice normativa, e di accettarle incondizionatamente;

☐ di non essere dipendente di una Pubblica Amministrazione

ovvero (*barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito*)

☐ di essere dipendente della Pubblica Amministrazione

☐ con contratto a tempo determinato

☐ indeterminato

☐ a tempo pieno

☐ a tempo parziale (*indicare la percentuale _____*)

Allegato A

presso il seguente Ente _____ PEC _____

☐ di appartenere alle seguenti associazioni che hanno finalità dichiarate o svolgono di fatto attività di carattere politico, culturale, sociale, assistenziale e di promozione economica (*precisare denominazione e contatti*):

☐ di NON incorrere nei divieti di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i., e di cui all'articolo 21 del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 s.m.i.;

☐ di NON essere titolare di un trattamento pensionistico (da rapporto di lavoro autonomo o dipendente, pubblico o privato), ai fini di cui all'articolo 5, comma 9, del DL 6 luglio 2012, n. 95 s.m.i. (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

☐ di essere titolare di un trattamento pensionistico (da rapporto di lavoro autonomo o dipendente, pubblico o privato), ai fini di cui all'articolo 5, comma 9, del DL 6 luglio 2012, n. 95 (*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*) convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, per cui gli incarichi dirigenziali o direttivi e le cariche in organi di governo delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2011, delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, delle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) e degli enti e società da esse controllati sono consentiti esclusivamente a titolo gratuito;

☐ di NON essere dipendente di un'amministrazione pubblica controllante o vigilante la società per la quale presenta la candidatura, ai sensi dell'articolo 11, comma 8 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*);

☐ di NON trovarsi nelle ipotesi previste dall'Avviso, quali cause di esclusione, previste dall'art. 242 della legge regionale n. 42/2024, dalle leggi che regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa nazionale in materia;

☐ di NON trovarsi nelle ipotesi previste dall'Avviso quali cause di incompatibilità e situazioni di conflitto di interesse, previste dall'art. 242 della legge regionale n. 42/2024, dalle leggi che regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa nazionale in materia;

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

☐ di trovarsi nella/e seguente/i ipotesi/i costituente/i causa rimovibile di incompatibilità e/o di situazione di conflitto di interesse:

a. _____

b. _____

Allegato A

c. _____

☐ di NON trovarsi in stato di interdizione dai pubblici uffici, di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, nonché di non trovarsi in cause ostative previste dalla normativa specifica relative alla nomina/designazione per la quale presenta la presente candidatura;

ovvero

☐ di trovarsi nella/e seguente/i ipotesi costituente/i causa ostativa alla nomina/designazione:

a. _____

b. _____

c. _____

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D. Lgs. 39/2013,

☐ di NON essere stato condannato con sentenza definitiva, anche emessa su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, a pena detentiva per uno dei reati previsti dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa), dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) ovvero dal titolo XI del libro V del codice civile, salvi gli effetti dell'estinzione del reato di cui all'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale e della riabilitazione;

☐ di ricoprire attualmente e di aver ricoperto precedentemente le seguenti cariche conferite con provvedimento di nomina/designazione da parte della Regione Puglia ovvero da parte di enti da essa dipendenti o strumentali nei cinque anni precedenti:

ENTE/SOCIETA'/ORGANISMO	ORGANO	DATA INIZIO (gg/mm/aaaa)	DATA FINE (gg/mm/aaaa)

☐ di ricoprire attualmente e di aver ricoperto precedentemente cariche pubbliche e/o incarichi presso enti, aziende, società a partecipazione pubblica e presso società private iscritte in pubblici registri, ricoperti alla data di presentazione della candidatura e nei cinque anni precedenti, nonché cariche di natura elettiva e non elettiva ricoperte:

Allegato A

ENTE/SOCIETA'/ORGANISMO	ORGANO	DATA INIZIO (gg/mm/aaaa)	DATA FINE (gg/mm/aaaa)	DESIGNATO/ NOMINATO DA

Ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 39/2013

- ☐ di NON svolgere, né di aver svolto nell'ultimo biennio, incarichi o ricoperto cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Amministrazione regionale;
- ☐ di non prestare, né di aver prestato nell'ultimo biennio, in proprio attività professionali, regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione regionale;

Ai sensi dell'art. 6. comma 1 del D.Lgs. 39/2013

- ☐ di NON trovarsi in una delle situazioni di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190), salvi gli effetti della riabilitazione, ai sensi dell'articolo 15, commi 3 e 4 del medesimo decreto;

DICHIARA, INOLTRE,

- ☐ che i dati contenuti nel *curriculum* degli studi e delle esperienze professionali allegato sono completi e corrispondono a verità, ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445/2000 s.m.i.;
- ☐ di essere disponibile, qualora nominato/designato, ad accettare l'incarico;
- ☐ di essere disponibile, se nominato/designato, a rimuovere le cause ostative, le incompatibilità e le situazioni di conflitto di interesse dichiarate ai precedenti punti, entro il termine previsto di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina, pena la decadenza;
- ☐ di impegnarsi, qualora nominato/designato, a comunicare tempestivamente il sopravvenire di situazioni che possano dare luogo a inconferibilità, incompatibilità, conflitto di interesse o sospensione di cui alle precedenti dichiarazioni, ovvero il sopravvenire di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconferibilità, incompatibilità, conflitto di interesse;
- ☐ di essere a conoscenza che, al conferimento dell'incarico, dovrà fornire le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e reddituale, ai sensi del presente Avviso e delle norme dallo stesso richiamate;
- ☐ di essere consapevole che i propri dati personali sono trattati dal Consiglio Regionale della Puglia, come indicato nell'informativa riportata nell'istanza, nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali.
- ☐ di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni altra variazione dei dati dichiarati nella presente modulistica.

Allegato A

Si allegano alla presente:

- a) curriculum degli studi e delle esperienze professionali sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i;*
- b) copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del candidato (se cv e documentazione non sono sottoscritti con firma digitale).*

Luogo e data

Firma del dichiarante

Allegato A

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: I dati sono trattati dalla Regione Puglia per lo svolgimento di funzioni istituzionali connesse all'espletamento della procedura relativa a **"Avviso per l'acquisizione delle candidature per le nomine e designazioni del Presidente e di 5 (cinque) componenti del Consiglio di Amministrazione presso l'Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario (ADISU Puglia)."**

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: art. 242 l.r. n. 42/2024 e DGR n. 570/2025. La base giuridica è quindi obbligo legale ex art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679 ed esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679. Il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 10 GDPR dall'art. 2-octies D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari, nella persona della Dirigente della Sezione Istruzione e Università in qualità di Designata al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: servizio.scuola.universita.ricerca@pec.rupar.puglia.it.

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rp@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti misti e, segnatamente, attraverso strumenti cartacei o digitali nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: I dati saranno trattati e conservati per tutta la durata delle relative procedure. Al termine, i dati saranno conservati in conformità alla disciplina sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (articoli 15 e ss. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al Titolare del Trattamento attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex D.G.R. n. 145/2019, o in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati. **Diritto di reclamo:** Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
23 febbraio 2026, n. 2

Approvazione avviso pubblico per l'acquisizione di proposte di candidature per le nomine e designazioni del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Reg. (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D.lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
- il D. lgs. n. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii;
- la L. 69/2009, art. 32, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge n. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- il D.lgs. n. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- la Deliberazione di Giunta regionale (di seguito DGR) n.1974/2020, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", e il conseguente D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- la DGR. n. 681 del 26/04/2021 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro Istruzione e Formazione all'avv. Silvia Pellegrini, da ultimo prorogato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1967 del 16/12/2025;
- la D.D. n. 5 del 30/04/2024 del Direttore di Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione di conferimento dell'incarico di EQ "Affari generali" alla dott.ssa Silvia Abruzzese, prorogato con successiva D.D. n. 4 del 23/04/2025;
- la DD n. 11 del 18/06/2024 del Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, istruzione e formazione del Registro di conferimento dell'incarico EQ "Responsabile del coordinamento e della gestione tecnica, giuridica ed amministrativa; Administrative officer - Progetto strategico SA SKILLS - INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC 2021-2027 (Italia-Albania-Montenegro)", al dott. Francesco Carretta, prorogato con successiva DD n.19 del 05/06/2025;
- la DGR n. 938 del 03/07/2023, del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la DGR.n. 1295 del 26/09/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico operativi e avvio fase strutturale";
- la DGR. n. 570 del 29/04/2025 con cui la Giunta ha disposto che la competenza relativa alla gestione dei procedimenti di nomina e designazione (pubblicazione degli avvisi pubblici e relativa istruttoria)

degli organi di vertice comunque denominati e dei Consigli di Amministrazione negli Enti a vario titolo controllati, partecipati ovvero vigilati dalla Regione permanga in capo a ciascun Dipartimento regionale, come indicato nel corpo del provvedimento;

- la DGR n.1174 dell'11/08/2025 con cui la Giunta ha approvato lo schema di avviso pubblico per l'acquisizione delle proposte di candidature per le nomine e designazioni di rappresentanti della Regione presso enti, aziende, agenzie, società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione.

Premesso che:

- la Legge Regionale (di seguito L.R.) 29 giugno 2018, n. 29 *“Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato”* disciplina le funzioni e i compiti conferiti alla regione in materia di servizi per il lavoro in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) e nel rispetto degli indirizzi generali di cui all'art. 18 del Decreto Legislativo (di seguito D.lgs.) 14 settembre 2015, n. 150 *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art.1, comma 3, della Legge 10 dicembre 2014, n.183”*;
- l'art. 7 della suddetta Legge regionale istituisce l'Agenzia Regionale per le politiche Attive del lavoro - Puglia (di seguito ARPAL Puglia), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per il lavoro;
- la L.R. 2 novembre 2022, n. 23 recante *“Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2018, n. 29 (Norme in materia per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)”*, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (di seguito BURP) n. 119 del 3 novembre 2022 Supplemento e dichiarata urgente ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 1, dello Statuto della Regione Puglia, ha revisionato il sistema di governance dell'A.R.P.A.L. Puglia;
- l'art. 9 della menzionata L.R. n. 29/2018, come modificato, individua e disciplina gli Organi dell'ARPAL.;
- con nota prot. n. 0078872 del 13/02/2026, la Segreteria Generale della Presidenza, nel rispetto della normativa vigente, ha fornito indicazioni sull'iter di designazione e nomina degli organi, *inter alia*, delle Agenzie.

Considerato che:

- al fine di dare piena operatività agli organi dell'ARPAL Puglia si rende necessario procedere alla nomina del Presidente e dei componenti del consiglio di amministrazione, in possesso delle competenze e dei requisiti stabiliti dall'art. 9 della L.R. 29 giugno 2018, n. 29;
- il trattamento economico del Presidente è determinato dalla Giunta regionale all'atto della nomina, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. 29 giugno 2018, n. 29;
- ai membri del consiglio di amministrazione è riconosciuto un compenso determinato dalla Giunta regionale all'atto della nomina, ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L.R. 29 giugno 2018, n. 29.

Tanto visto e considerato, si ritiene necessario:

- approvare, sub allegato A), l'Avviso per l'acquisizione delle proposte di candidatura per le nomine e designazioni, di competenza della Giunta regionale, del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione presso l'Agenzia ARPAL, e relativo modello di proposta di candidatura, parte integrante e sostanziale del presente atto determinativo;
- precisare che, qualora nel corso del procedimento, avviato con l'Avviso di cui al presente atto determinativo e fino all'adozione degli atti di nomina, sopravvengano modifiche normative, l'Amministrazione regionale si riserva di adottare un nuovo Avviso coerente con la norma sopravvenuta

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016 IN MATERIA DI
PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, E DEL D. LGS. 196/2003 COME
MODIFICATO DAL D. LGS. 101/18**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal d. lgs. N. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D. Lgs. 101/18 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione di Impatto di Genere: Positivo

**ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive
modificazioni ed integrazioni**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare, sub allegato A), l'Avviso per l'acquisizione delle proposte di candidatura per le nomine e designazioni, di competenza della Giunta regionale, del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione presso l'Agenzia ARPAL e relativo modello di proposta di candidatura, parte integrante e sostanziale del presente atto determinativo;
- che, qualora nel corso del procedimento, avviato con l'Avviso di cui al presente atto determinativo e fino all'adozione degli atti di nomina, sopravvengano modifiche normative, l'Amministrazione regionale si riserva di adottare un nuovo Avviso coerente con la norma sopravvenuta;
- di dare atto che il trattamento economico del Presidente sarà determinato dalla Giunta regionale all'atto della nomina, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. 29 giugno 2018, n. 29;
- di dare atto che ai membri del Consiglio di Amministrazione è riconosciuto un compenso determinato dalla Giunta regionale all'atto della nomina, ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L.R. 29 giugno 2018, n. 29;
- di stabilire che il predetto Avviso e relativo modello di proposta di candidatura (sub A) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di stabilire che la fase procedimentale successiva alla pubblicazione del predetto Avviso e sino alla proposta di deliberazione di Giunta di nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'ARPAL sarà gestita dalla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro.

Il presente provvedimento redatto in unico originale con pagine numerate progressivamente:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà trasmesso alla Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regione, in quanto struttura tecnica competente in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione, così come individuata dall'art.242 comma 8, L. R. n. 42/2025, nonché al Gabinetto del Presidente della Regione Puglia;
- sarà notificato alla Sezione Politiche e mercato del lavoro per i consequenziali adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso all'Agenzia ARPAL;
- sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione Trasparente".

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso CDA ARPAL + all. 1 modello proposta candidatura.pdf - cd5f8afb18148a9b2ba62b1201dfc6b712b849da86d0476c4d37802161341f94

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Vista Proposta: Codice Cifra 014/DIR/2026/00002

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Affari Generali
Silvia Abruzzese
- E.Q. - Responsabile Coordinamento e gestione tecnica, giuridica, amministrativa;
Administrative Officer - SA SKILLS -INTERREG IPA SA 2021-2027 (Italia - Albania -
Montenegro).
Francesco Carretta

Firmato digitalmente da:

E.Q. Affari Generali
Silvia Abruzzese

E.Q. - Responsabile Coordinamento e gestione tecnica, giuridica, amministrativa;
Administrative Officer - SA SKILLS -INTERREG IPA SA 2021-2027 (Italia - Albania -
Montenegro).
Francesco Carretta

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Silvia Pellegrini

Allegato A

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE DI CANDIDATURE PER LE NOMINE E DESIGNAZIONI DEL PRESIDENTE E DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ARPAL).

La Regione Puglia, nel rispetto della normativa vigente, indice pubblico avviso per l'acquisizione delle candidature per le nomine e designazioni del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL).

L'Avviso ha lo scopo di raccogliere proposte di candidature per la copertura di incarichi di rappresentanza regionale presso l'Agenzia ARPAL come sopra indicato, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, pari opportunità e prevenzione della corruzione.

Art. 1

Incarichi oggetto di nomina e designazione

Il presente Avviso è rivolto all'acquisizione di candidature per le nomine/designazioni di seguito riportati:

Denominazione	Organo Amministrativo	Incarico	Compenso Annuo lordo
Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL)	Presidenza	Presidente	Il trattamento economico del Presidente è determinato dalla Giunta regionale all'atto della nomina (art. 9, comma 2 L.R. 29/2018, come modificato dall'art. 1 della L.R. 23/2022) €15.000,00 *
	Consiglio di Amministrazione	Componente	Il compenso è determinato dalla Giunta regionale all'atto della nomina (art. 9, comma 4 L.R. 29/2018, come modificato dall'art. 1 della L.R. 23/2022). € 10.000,00 **
		Componente	Il compenso è determinato dalla Giunta regionale all'atto della nomina (art. 9, comma 4 L.R. 29/2018, come modificato dall'art. 1 della L.R. 23/2022). € 10.000,00 **

*L'importo di € 15.000,00 si riferisce al trattamento economico riconosciuto al Presidente in carica, come determinato con DGR n. 862/2023.

**L'importo di € 10.000,00 si riferisce al compenso riconosciuto a ciascuno dei componenti del Consiglio di Amministrazione in carica, come determinato con DGR n. 862/2023.

Art. 2

Requisiti professionali di ammissione

1. Il Presidente è scelto tra personalità in possesso di elevate competenze in materia di organizzazione e amministrazione e documentata esperienza pluriennale, almeno quinquennale, a livello nazionale o

Allegato A

- internazionale nell'ambito sia pubblico che privato.
2. In particolare, il candidato per il ruolo di Presidente deve essere in possesso di esperienza almeno quinquennale in una o più delle attività di seguito descritte:
 - a) amministrazione o controllo ovvero compiti direttivi presso enti e/o organismi operanti in settori attinenti a quello dell'Agenzia ARPAL e compatibili per dimensione e complessità;
 - b) attività di insegnamento universitario o di ricerca in materie giuridiche economiche, finanziarie o tecnico-scientifiche, attinenti o comunque funzionali alle attività dell'Agenzia ARPAL;
 - c) attività professionali in materie attinenti a quelle dell'Agenzia ARPAL e in enti e organismi comparabili per dimensione e complessità;
 - d) funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti in settori attinenti a quello dell'Agenzia ARPAL, ovvero presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie.
 3. I membri del consiglio di amministrazione sono scelti tra personalità di elevata e comprovata esperienza e professionalità, nell'ambito dei servizi e delle politiche attive per il lavoro e nel campo della formazione professionale, nonché della comprovata esperienza di almeno cinque anni nel settore di riferimento.
 4. In particolare, i candidati per il ruolo di componente del Consiglio di Amministrazione, devono essere in possesso dei requisiti come indicati al precedente comma 2.

Art. 3**Requisiti di Autonomia**

1. Non possono ricoprire cariche negli enti regionali, coloro i quali rivestono incarichi di governo di livello nazionale e locale o sono membri del Parlamento nazionale ed europeo ovvero dei consigli regionali o di enti locali con popolazione superiore a 15 mila abitanti.
2. Non può assumere la carica di componente dell'organo amministrativo chi nel corso del mandato precedente è stato componente dell'organo di controllo di società, agenzie, consorzi, fondazioni controllate o della controllante.
3. Le nomine di competenza regionale di cui al comma 1, art. 242 della L.r. 42/2024 soggiacciono, in quanto applicabili, alle disposizioni del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e della normativa nazionale e regionale in materia di inconferibilità e incompatibilità.

Art. 4**Cause di inconferibilità o di incompatibilità alla nomina o alla designazione**

1. Non possono essere nominati o designati quali rappresentanti della Regione in enti, aziende e Istituzioni, controllati o vigilati, nonché in società partecipate, i soggetti che si trovino in una o più delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità, legale o statutaria, ovvero in uno dei divieti stabiliti dal D.Lgs. n. 39/2013, dal D.Lgs. n. 175/2016 e da ogni altra vigente normativa in materia.
2. Non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso:
 - a. coloro che ricoprano o abbiano ricoperto, nei sei mesi precedenti la nomina, incarichi direttivi o esecutivi regionali o nazionali in partiti o movimenti politici;
 - b. i candidati non eletti alle elezioni regionali, per i cinque anni successivi all'elezione stessa.
3. Fatto salvo quanto disposto dalla normativa nazionale in materia, non può essere nominato o designato nelle cariche di cui al presente avviso, versando in una situazione di conflitto di interessi con riferimento agli incarichi stessi ovvero con il soggetto giuridico al quale la nomina si riferisce:
 - a. chi ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti nell'interesse dell'ente cui si riferisce la nomina;
 - b. chi ha lite pendente, a titolo personale ovvero come titolare della rappresentanza legale di un

Allegato A

soggetto che ha lite pendente, in quanto parte in un procedimento civile o amministrativo, con l'ente cui si riferisce la nomina o la designazione;

- c. chi ha parte, direttamente o indirettamente, in attività di carattere imprenditoriale, commerciale o professionale con l'ente cui si riferisce la nomina o la designazione o con altri soggetti operanti nel medesimo settore di attività dell'organismo; egualmente la nomina è preclusa se nelle attività suddette hanno parte il coniuge non legalmente separato o il convivente more uxorio, i parenti o affini entro il terzo grado;
- d. chi ha svolto attività di cui alla precedente lettera c) nei due anni precedenti all'avvio della procedura di nomina; egualmente la nomina è preclusa se, nei due anni precedenti la nomina, nelle attività di cui alla precedente lettera c) hanno preso parte il coniuge non legalmente separato o il convivente more uxorio, i parenti o affini entro il terzo grado.

Art. 5**Requisiti di onorabilità**

1. Le nomine di competenza regionale comma 1, art. 242, l.r. 42/2024, soggiacciono, in quanto applicabili, alle disposizioni del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*) e della normativa nazionale e regionale in materia di inconferibilità e incompatibilità. In ogni caso, anche in attuazione della normativa nazionale, non possono essere nominati o designati a ricoprire gli incarichi di cui al presente avviso, in particolare:
 - a. coloro che si trovino in stato di interdizione dai pubblici uffici, di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
 - b. coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva, anche emessa su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, a pena detentiva per uno dei reati previsti dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa), dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) ovvero dal titolo XI del libro V del codice civile, salvi gli effetti dell'estinzione del reato di cui all'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale e della riabilitazione;
 - c. coloro che si trovino in una delle situazioni di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190), salvi gli effetti della riabilitazione, ai sensi dell'articolo 15, commi 3 e 4 del medesimo decreto;

Art. 6**Divieto di cumulo e limitazioni al conferimento**

1. Gli incarichi in enti, aziende, società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione, ai sensi dell'articolo 242, comma 16, l.r. n. 42/2024 non sono tra loro cumulabili, fatta eccezione per quelli non retribuiti e fatto salvo quanto previsto dal comma 17, articolo 242, l.r. n.42/2024.
2. In caso di conferimento di una nuova nomina l'interessato deve dimettersi dal precedente incarico entro quindici giorni dalla notifica del provvedimento, in assenza di dimissioni è dichiarato decaduto dalla nuova nomina ai sensi del comma 19, articolo 242 l.r. n. 42/2024.
3. Ai sensi del comma 17 dell'articolo 242, l.r. n.42/2024 non è consentita, per un periodo di due anni, la nomina o la designazione qualora vi sia stata permanenza presso il medesimo ente per due mandati consecutivi, nella stessa carica o in cariche diverse, anche nel caso di interruzione anticipata del mandato rispetto alla durata naturale dell'incarico.
4. Nel caso di mandati svolti in cariche diverse, questi si considerano consecutivi quando dalla fine del primo e l'inizio del secondo intercorre un periodo inferiore a dodici mesi.
5. Il divieto di cui al comma 17 dell'articolo 242 l.r. n.42/2024 non opera nel caso in cui il mandato sia

Allegato A

stato esercitato per un periodo di tempo inferiore alla metà della durata naturale dell'incarico.

6. Ai fini del presente avviso si considerano anche i mandati svolti prima dell'entrata in vigore della Legge Regionale Puglia 31 dicembre 2024, n. 42.

Art. 7

Presentazione della candidatura

1. Ciascuna proposta di candidatura, accompagnata da una relazione che giustifichi la designazione, ai sensi del comma 10 dell'art. 242 l.r. 42/2024, può essere presentata alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro competente per l'istruttoria della procedura di nomina secondo i termini stabiliti nel presente Avviso, da parte:
 - a) delle organizzazioni sindacali regionali;
 - b) delle associazioni riconosciute, fondazioni ed enti pubblici e privati operanti in Puglia nei settori interessati;
 - c) delle università e istituti di ricerca;
 - d) degli ordini professionali aventi sede in Puglia;
 - e) dei Presidenti dei Gruppi consiliari e dei consiglieri regionali;
 - f) ciascun componente Giunta regionale;
 - g) della persona direttamente interessata alla candidatura;
 - h) di almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Regione Puglia.
2. Le proposte di candidatura e le procedure di nomina devono rispettare il principio di parità di genere e sono effettuate nel rispetto dell'articolo 6 dello Statuto della Regione Puglia e della normativa vigente in materia.

Art. 8

Documentazione delle proposte di candidatura

1. Le proposte di candidatura devono riportare:
 - a) l'indicazione di dati anagrafici e di residenza;
 - b) curriculum degli studi e delle esperienze professionali attestante il possesso di eventuali requisiti richiesti da leggi, regolamenti o statuti agli effetti della nomina o della designazione, nonché l'elenco delle cariche pubbliche e/o degli incarichi presso enti, aziende, società a partecipazione pubblica e presso società private iscritte in pubblici registri, ricoperti alla data di presentazione della candidatura e nei cinque anni precedenti e l'indicazione di cariche elettive e non elettive ricoperte e di eventuali condanne penali o carichi pendenti;
 - c) indicazione dei rapporti intercorrenti o precorsi con la Regione e gli enti da essa dipendenti o strumentali nei cinque anni precedenti;
 - d) attestazione di possesso dei requisiti richiesti per la nomina o designazione, ivi compresa l'iscrizione ad albi professionali;
 - e) dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico;
 - f) dichiarazione di appartenenza ad associazioni che abbiano finalità dichiarate o svolgano di fatto attività di carattere politico, culturale, sociale, assistenziale e di promozione economica, precisandone la denominazione;
 - g) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), con la quale il candidato attesta di non trovarsi in alcuna delle cause di inconfiribilità o conflitto di interessi o di incompatibilità previste dalla presente legge, dalle leggi che regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa nazionale in materia, ovvero dichiarazione con cui il candidato attesta l'eventuale sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità esprimendo contestualmente la propria disponibilità, se nominato, a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina.
2. Sono dichiarate inammissibili le proposte prive della documentazione, di cui al precedente comma, allo

Allegato A

scadere del termine eventualmente indicato dalla Sezione Politiche e mercato del lavoro, struttura regionale competente, per integrare la documentazione carente.

art. 9**Termini e modalità di presentazione della candidatura**

1. La proposta di candidatura, redatta utilizzando esclusivamente il modulo allegato al presente avviso (Allegato 1), dovrà pervenire all'attenzione della Sezione Politiche e mercato del lavoro ed essere trasmessa tramite PEC all'indirizzo serviziolavoro@pec.rupar.puglia.it.
2. La proposta di candidatura deve essere presentata entro e non oltre le 12.00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURP, con indicazione, nell'oggetto, della seguente dicitura: **"Avviso pubblico per nomina e designazione del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL)"**.
3. La proposta di candidatura deve indicare:
 - a) cognome, nome, data e luogo di nascita, recapito e codice fiscale della persona direttamente interessata, l'indirizzo di posta elettronica certificata per la ricezione di eventuali comunicazioni;
 - b) cognome, nome, data e luogo di nascita, recapito e codice fiscale del soggetto, qualora diverso dalla persona direttamente interessata, che presenta la candidatura, l'indirizzo di posta elettronica certificata per la ricezione di eventuali comunicazioni;
 - c) il possesso dei requisiti richiesti per la candidatura, come indicati nell'Avviso.

Nella proposta di candidatura il candidato deve altresì dichiarare:

- a) di aver preso visione dell'Avviso e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
 - b) di essere a conoscenza che, al conferimento dell'incarico, dovrà fornire le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e reddituale, ai sensi del presente Avviso e delle norme dallo stesso richiamate;
 - c) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni situazione sopravvenuta che possa dar luogo a inconferibilità, incompatibilità, conflitto d'interesse, ovvero il sopravvenire di variazioni di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconferibilità, incompatibilità, conflitto di interesse;
 - d) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati dalla Giunta Regionale come indicato nell'informativa riportata nel modello di proposta di candidatura allegato al presente atto, nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali.
4. All'istanza per la candidatura, a pena di inammissibilità, è allegato il curriculum formativo e professionale preferibilmente in formato europeo, dal quale si evinca chiaramente il possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'Avviso.
 5. L'istanza per la candidatura e il curriculum formativo e professionale devono essere sottoscritti preferibilmente con firma digitale, e autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.
 6. Le sottoscrizioni con firma autografa dell'istanza e della documentazione allegata sono presentate, a pena di esclusione, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato, ai sensi dell'art. 38 del citato D.P.R. n. 445/2000.
 7. I dati personali contenuti nel curriculum devono risultare adeguati, pertinenti, e limitati a quanto necessario rispetto alla finalità della pubblicazione (escludendo dati personali quali foto, residenza, recapiti telefonici e telematici privati, codice fiscale).
 8. Le domande pervenute oltre il suddetto termine o con modalità diverse da quella sopraindicata non saranno ritenute ammissibili.

Art. 10**Procedimento di nomina e designazioni e durata degli incarichi**

Allegato A

1. Le candidature pervenute saranno sottoposte ad un vaglio di ammissibilità e di corrispondenza ai requisiti previsti, da parte della Sezione Politiche e mercato del lavoro, struttura regionale competente, che sottoporrà gli esiti istruttori alla Giunta Regionale per la designazione.
2. Le nomine di cui al presente Avviso sono sottoposte al preventivo parere da parte del Consiglio regionale ai sensi del comma 6 dell'art. 242, l.r. n. 42/2024.
3. La Giunta comunica alla Commissione consiliare competente le nomine o designazioni che intende effettuare, nel rispetto del principio della rappresentanza di genere, tra quelle ricevute in seguito alla pubblicazione dell'avviso, corredate della documentazione di cui all'articolo 8 del presente Avviso e di una relazione che illustri i motivi che giustificano la proposta di candidatura in relazione ai fini e agli indirizzi di gestione che si intendono perseguire e ai criteri di capacità professionale e le procedure seguite per addivenire alla indicazione della candidatura.
4. La Commissione consiliare competente, entro venti giorni dal ricevimento della comunicazione, esprime il parere preventivo e può formulare eventuali osservazioni. La Commissione può procedere all'audizione del candidato al fine di acquisire elementi utili alla valutazione.
5. Trascorso il termine suddetto senza che la Commissione abbia espresso il parere, la Giunta procederà a effettuare la nomina. In caso di osservazioni della Commissione, l'atto di nomina deve dare atto del loro accoglimento oppure esplicitare le motivazioni del loro mancato accoglimento.
6. La durata degli incarichi di cui al presente Avviso è di tre anni con facoltà di rinnovo per un ulteriore triennio, e non può eccedere quella della legislatura regionale nel rispetto del quadro normativo di settore e dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 11**Cause di decadenza e revoca**

1. Ove si accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza o la sopravvenienza di una delle cause di inconferibilità o di conflitto di interessi di cui al comma 14, art. 242 della l.r. n. 42/2024 l'organo che ha provveduto alla nomina o designazione, procede alla dichiarazione di decadenza dell'interessato dall'incarico con provvedimento motivato. L'organo che ha provveduto alla nomina o designazione, ove accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza al momento dell'accettazione o la sopravvenienza di una delle cause di incompatibilità di cui al comma 14, art. 242 della l.r. n.42/2024 (artt. 4 e 5 del presente Avviso), invita l'interessato a rimuovere la situazione di incompatibilità, astenendosi dal compimento di qualsiasi atto inerente l'esercizio delle funzioni incompatibili. Qualora tale situazione non sia rimossa entro quindici giorni dal ricevimento dell'invito, l'interessato è dichiarato decaduto dalla carica con provvedimento motivato. La decadenza dall'incarico è altresì pronunciata:
 - a) nei casi di cumulo di incarichi di cui al comma 16, art. 242 della l.r. 42/2024 (art. 6 del presente Avviso) se l'interessato non si sia dimesso dal precedente incarico entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento di nuova nomina;
 - b) nei casi di cui all'articolo 7 della legge regionale 10 dicembre 1982, n. 37 (*Pubblicità della situazione patrimoniale dei titolari di cariche direttive di alcuni Enti*);
 - c) nel caso in cui si accerti che il nominato abbia reso dichiarazioni mendaci nelle attestazioni di cui al comma 11 articolo 242, l.r. n.42/2024.
2. La revoca dell'incarico può essere disposta:
 - a) ove la funzione affidata risulti espletata in modo gravemente irregolare, ovvero in contrasto con i fini del soggetto giuridico presso cui è svolta la funzione;
 - b) ove la funzione affidata risulti espletata disattendendo le direttive dettate dalla Regione o in contrasto con esse;
 - c) in caso di violazione degli ulteriori doveri di cui al comma 18, art. 242 della l.r. 42/2024.
3. La revoca è disposta, con provvedimento motivato, dallo stesso organo competente alla nomina. Il provvedimento di revoca comporta l'impossibilità di conferire allo stesso soggetto altri incarichi per le nomine e designazioni dei rappresentanti della Regione Puglia presso enti, aziende, agenzie, società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione per due anni.
4. I provvedimenti di decadenza e di revoca vengono adottati a seguito di contraddittorio con

Allegato A

l'interessato e vengono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

5. Fatto salvo quanto previsto dal d.lgs. 39/2013 per le cause di inconferibilità, coloro che sono stati condannati o sottoposti a misure di prevenzione con provvedimento non definitivo per una delle fattispecie di cui al comma 14, lett. b) e c), art. 242 della L.r. 42/2024 sono sospesi di diritto dagli incarichi conferiti fino all'emanazione del provvedimento definitivo. L'organo che ha provveduto alla nomina ove accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza o la sopravvenienza della causa di sospensione, provvede a dichiarare la sospensione e a effettuare la sostituzione a norma del comma 21, art. 242 della L.r. 42/2024 per la durata della sospensione stessa.

Art. 12**Espletamento del mandato**

1. Nell'espletamento del proprio mandato, i soggetti nominati/designati ai sensi del presente Avviso rappresentano la Regione e sono tenuti ad attenersi agli indirizzi e agli atti della programmazione regionale e alle direttive impartite dall'organo che li ha nominati, ferma restando l'osservanza delle disposizioni di legge.
2. I nominati sono altresì tenuti ad inviare all'organo regionale che ha provveduto alla nomina una relazione annuale sull'attività svolta; sono altresì tenuti a riferire, a pena di revoca, sull'attività svolta, ogni volta che lo richiede il Presidente del Consiglio, su iniziativa propria o di almeno due presidenti di Gruppo o di almeno un terzo dei componenti del Consiglio, su iniziativa della Commissione consiliare competente o del Presidente della Giunta.
3. I nominati/designati hanno l'obbligo:
 - a) di astenersi dal prendere parte alle decisioni degli organi dei quali è componente, quando le stesse possano procurare, direttamente o indirettamente, vantaggi patrimoniali o di altro genere a sé medesimo, al coniuge o convivente more uxorio e ai parenti o affini entro il secondo grado;
 - b) di non adottare, rispetto a obblighi derivanti dalla legge o da altra fonte del diritto, condotte omissive suscettibili di determinare i medesimi effetti di cui alla precedente lettera a).
4. Durante l'espletamento del mandato, gli interessati sono tenuti a comunicare il sopravvenire di cause di inconferibilità, di conflitto di interessi, di incompatibilità o di sospensione di cui al presente Avviso.

Art. 13**Dichiarazioni e decadenze**

1. Entro quindici giorni dalla comunicazione, ricezione o notifica del decreto o provvedimento di nomina, il nominato deve comunicare per iscritto alla Giunta la propria accettazione, dichiarando al contempo:
 - a) l'insussistenza di condizioni di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del presente Avviso;
 - b) l'inesistenza di limitazioni riferite al cumulo di incarichi di cui all'articolo 6, commi 1, 2 e 3, del presente Avviso;
 - c) la consistenza del proprio patrimonio all'atto della nomina;
 - d) l'intervenuta dichiarazione di tutti i redditi ai fini fiscali, con l'indicazione dell'importo totale degli stessi.
2. La mancanza o l'infedeltà delle dichiarazioni o degli adempimenti di cui al presente articolo comporta la decadenza, salvo che non possa essere riconosciuta una colpa lieve o la buona fede.
3. Entro novanta giorni dalla cessazione dell'incarico, il nominato è tenuto a trasmettere le dichiarazioni di cui al presente articolo, lettera d) e una dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5 della L.r. 37/1982.

Art. 14**Trattamento dei dati personali**

1. La Regione Puglia, in qualità di titolare del trattamento dei dati, tratterà i dati personali con modalità prevalentemente cartacee e informatiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi

Allegato A

all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

2. I dati saranno trattati per tutto il tempo in cui l'interessato svolge l'incarico per il quale propone la candidatura e, successivamente alla comunicazione della cessazione dell'attività o della intervenuta revoca dell'incarico, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
3. I dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.
4. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

Art. 15
Pubblicità

1. A seguito delle nomine, i dati personali del nominato verranno pubblicati nell'Albo pretorio telematico e sul Sito istituzionale della Regione, ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza.
2. Saranno altresì pubblicate le dichiarazioni sull'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Art. 16
Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alla normativa vigente.
2. Il presente Avviso non configura una procedura comparativa, bensì un'acquisizione di candidature finalizzata all'individuazione dei profili idonei alla carica.

Art. 17
Responsabile del procedimento

1. La Responsabile del procedimento del presente Avviso pubblico è la Dott.ssa Francesca Serpino tel. 0805401262 e-mail f.serpino@regione.puglia.it.

Allegato A

Allegato 1

Alla struttura regionale competente
Sezione Politiche e mercato del lavoro
serviziolavoro@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Avviso pubblico per l'acquisizione di proposte di candidature per le nomine e designazioni del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL). Proposta di candidatura.

CANDIDATURA PRESENTATA DA *(spuntare la casella di interesse e compilare la parte relativa):*

☐ **PERSONA DIRETTAMENTE INTERESSATA ALLA CANDIDATURA**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____, residente in _____, alla via/piazza/strada
_____, n. _____, codice fiscale _____, pec

☐ **SOGGETTO DIVERSO DALLA PERSONA DIRETTAMENTE INTERESSATA ALLA CANDIDATURA**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____, residente in _____, alla via/piazza/strada
_____, n. _____, codice fiscale _____, pec

in qualità di:

- ☐ legale rappresentante di organizzazione sindacale regionale
- ☐ legale rappresentante di associazione riconosciuta/fondazione/ente pubblico o privato operante in Puglia nel settore interessato
- ☐ legale rappresentante di università/istituto di ricerca pugliese
- ☐ legale rappresentante di ordine professionale avente sede in Puglia
- ☐ componente della Giunta regionale
- ☐ Presidente di Gruppo consiliare
- ☐ Consigliere regionale
- ☐ referente di almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Regione Puglia *(elenco cittadini allegato alla presente)*

Denominazione _____
via/piazza/strada _____ sede _____

Allegato A

prov. _____ c.a.p. _____ telefono _____ p.e.c. _____

presenta la candidatura

della Sig.ra/del Sig. _____

PER LA SEGUENTE NOMINA/DESIGNAZIONE:**(barrare una o entrambe le opzioni)**☐ **Presidente dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL)**☐ **Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL)*****Si allegano alla presente:******a. dichiarazione del candidato;******b. curriculum formativo e professionale del candidato, preferibilmente in formato europeo debitamente sottoscritto;******c. copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del candidato (se cv e documentazione non sono sottoscritte con firma digitale).******d. relazione ai sensi del comma 10, art. 242, l.r. 42/2024.***

Luogo e data

Firma

Allegato A

DICHIARAZIONE DEL CANDIDATO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

_ prov. _____, il _____, comune di residenza _____ prov. _____
_____ cap. _____ via/piazza _____indicare l'indirizzo al quale si desidera ricevere eventuali comunicazioni (*se diverso dalla residenza*):codice fiscale _____ telefono _____ e-mail _____
_____, pec _____

ai sensi dell'art. 242 della legge regionale n. 42/2024 (Norme in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione) e ai fini della seguente nomina/designazione:

(barrare una o entrambe le opzioni)☐ Presidente dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL)☐ Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL)**DICHIARA**

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi, così come disposto dell'articolo 76 dello stesso DPR n. 445/2000, nonché consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della presente dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'articolo 75 del DPR n. 445/2000;

consapevole che la presente dichiarazione sostitutiva potrà essere sottoposta a controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445/2000;

☐ di essere in possesso dei requisiti richiesti, indicati nell'Avviso, in riferimento all'incarico/alla carica da ricoprire, ivi compresa l'iscrizione ad albi professionali;

☐ di aver letto e preso visione dell'Avviso e di tutte le norme in esso contenute, comprese quelle riportate in apposita Appendice normativa, e di accettarle incondizionatamente;

☐ di non essere dipendente di una Pubblica Amministrazione

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

☐ di essere dipendente della Pubblica Amministrazione

Allegato A

☐ con contratto a tempo determinato☐ indeterminato☐ a tempo pieno☐ a tempo parziale (*indicare la percentuale _____*)

presso il seguente Ente _____ PEC _____

☐ di appartenere alle seguenti associazioni che hanno finalità dichiarate o svolgono di fatto attività di carattere politico, culturale, sociale, assistenziale e di promozione economica (*precisare denominazione e contatti*):

_____☐ di NON incorrere nei divieti di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i., e di cui all'articolo 21 del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 s.m.i.;☐ di NON essere titolare di un trattamento pensionistico (da rapporto di lavoro autonomo o dipendente, pubblico o privato), ai fini di cui all'articolo 5, comma 9, del DL 6 luglio 2012, n. 95 s.m.i. (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135*ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)*☐ di essere titolare di un trattamento pensionistico (da rapporto di lavoro autonomo o dipendente, pubblico o privato), ai fini di cui all'articolo 5, comma 9, del DL 6 luglio 2012, n. 95 (*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*) convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, per cui gli incarichi dirigenziali o direttivi e le cariche in organi di governo delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, delle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) e degli enti e società da esse controllati sono consentiti esclusivamente a titolo gratuito;☐ di NON essere dipendente di un'amministrazione pubblica controllante o vigilante la società per la quale presenta la candidatura, ai sensi dell'articolo 11, comma 8 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*);☐ di NON trovarsi nelle ipotesi previste dall'Avviso, quali cause di esclusione, previste dall'art. 242 della legge regionale n. 42/2024, dalle leggi che regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa nazionale in materia;☐ di NON trovarsi nelle ipotesi previste dall'Avviso quali cause di incompatibilità e situazioni di conflitto di interesse, previste dall'art. 242 della legge regionale n. 42/2024, dalle leggi che regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa nazionale in materia;*ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)*☐ di trovarsi nella/e seguente/i ipotesi/i costituite/i causa rimovibile di incompatibilità e/o di situazione di conflitto di interesse:

Allegato A

- a. _____
- b. _____
- c. _____

☐ di NON trovarsi in stato di interdizione dai pubblici uffici, di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, nonché di non trovarsi in cause ostative previste dalla normativa specifica relative alla nomina/designazione per la quale presenta la presente candidatura:

ovvero

☐ di trovarsi nella/e seguente/i ipotesi/i costituenti/i causa ostativa alla nomina/designazione:

- a. _____
- b. _____
- c. _____

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D. Lgs. 39/2013,

☐ di NON essere stato condannato con sentenza definitiva, anche emessa su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, a pena detentiva per uno dei reati previsti dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa), dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) ovvero dal titolo XI del libro V del codice civile, salvi gli effetti dell'estinzione del reato di cui all'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale e della riabilitazione;

☐ di ricoprire attualmente e di aver ricoperto precedentemente le seguenti cariche conferite con provvedimento di nomina/designazione da parte dalla Regione Puglia ovvero da parte di enti da essa dipendenti o strumentali nei cinque anni precedenti:

ENTE/SOCIETA'/ORGANISMO	ORGANO	DATA INIZIO (gg/mm/aaaa)	DATA FINE (gg/mm/aaaa)

☐ di ricoprire attualmente e di aver ricoperto precedentemente cariche pubbliche e/o incarichi presso enti, aziende, società a partecipazione pubblica e presso società private iscritte in pubblici registri, ricoperti alla

Allegato A

data di presentazione della candidatura e nei cinque anni precedenti, nonché cariche di natura elettiva e non elettiva ricoperte:

ENTE/SOCIETA'/ORGANISMO	ORGANO	DATA INIZIO (gg/mm/aaaa)	DATA FINE (gg/mm/aaaa)	DESIGNATO/ NOMINATO DA

Ai sensi dell'art. 4 del DLgs. 39/2013

- ☐ di non svolgere, né di aver svolto nell'ultimo biennio, incarichi o ricoperto cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Amministrazione regionale;
- ☐ di non prestare, né di aver prestato nell'ultimo biennio, in proprio attività professionali, regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione regionale;

Ai sensi dell'art. 6. comma 1 del D.Lgs. 39/2013

- ☐ di NON trovarsi in una delle situazioni di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190), salvi gli effetti della riabilitazione, ai sensi dell'articolo 15, commi 3 e 4 del medesimo decreto.

DICHIARA, INOLTRE,

- ☐ che i dati contenuti nel *curriculum* degli studi e delle esperienze professionali allegato sono completi e corrispondono a verità, ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445/2000 s.m.i.;
- ☐ di essere disponibile, qualora nominato/designato, ad accettare l'incarico;
- ☐ di essere disponibile, se nominato/designato, a rimuovere le cause ostative, le incompatibilità e le situazioni di conflitto di interesse dichiarate ai precedenti punti, entro il termine previsto di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina, pena la decadenza;
- ☐ di impegnarsi, qualora nominato/designato, a comunicare tempestivamente il sopravvenire di situazioni che possano dare luogo a inconfiribilità, incompatibilità, conflitto di interesse o sospensione di cui alle precedenti dichiarazioni, ovvero il sopravvenire di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconfiribilità, incompatibilità, conflitto di interesse;
- ☐ di essere a conoscenza che, al conferimento dell'incarico, dovrà fornire le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e reddituale, ai sensi del presente Avviso e delle norme dallo stesso richiamate;
- ☐ di essere consapevole che i propri dati personali sono trattati dal Consiglio Regionale della Puglia, come indicato nell'informativa riportata nell'istanza, nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali.
- ☐ di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni altra variazione dei dati dichiarati nella presente

Allegato A

modulistica.

Si allegano alla presente:

- a) curriculum degli studi e delle esperienze professionali sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i;*
- b) copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del candidato (se cv e documentazione non sono sottoscritti con firma digitale).*

Luogo e data

Firma del dichiarante

Allegato A

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: I dati sono trattati dalla Regione Puglia per lo svolgimento di funzioni istituzionali connesse all'espletamento della procedura relativa a **"Avviso pubblico per l'acquisizione di proposte di candidature per le nomine e designazioni del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL)."**

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: art. 242 l.r. n. 42/2024 e DGR n. 570/2025. La base giuridica è quindi obbligo legale ex art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679 ed esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679. Il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 10 GDPR dall'art. 2-octies D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari, nella persona del Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: serviziolavoro@pec.rupar.puglia.it.

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpdp@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti misti e, segnatamente, attraverso strumenti cartacei o digitali nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: I dati saranno trattati e conservati per tutta la durata delle relative procedure. Al termine, i dati saranno conservati in conformità alla disciplina sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (articoli 15 e ss. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al Titolare del Trattamento attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex D.G.R. n. 145/2019, o in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati. **Diritto di reclamo:** Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 23 febbraio 2026, n. 1

Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (ARTI) – Approvazione e indicazione dell'avviso pubblico per l'acquisizione di candidature finalizzate alla nomina del Presidente e dei due componenti del Consiglio di amministrazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/1977 *“Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale”*;
- il D.lgs. 196/03 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, recante *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*;
- il D.lgs. n. 82/2005 *“Codice dell'amministrazione digitale”* e ss.mm.ii;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 *“Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea”*;
- il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- la Legge n. 190 del 06/11/2012 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- il D.lgs. n. 39 del 8 aprile 2013 recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale *“MAIA 2.0”*, e il conseguente D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo *“MAIA 2.0”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;
- la D.G.R. n. 685 del 26 aprile 2021, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico e le successive Deliberazioni con le quali è stato prorogato l'incarico;
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 recante *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”*;
- la Legge Regionale n. 29/2024 istitutiva dell'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione;
- l'art. 242 della Legge Regionale n. 42/2024 recante *“Norme in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione”*;
- la D.G.R. n. 570/2025 recante *“Norme in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione di cui all'art. 242 della legge regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia). Definizione ambito organizzativo e prime indicazioni operative”*;
- la D.G.R. n. 1174 dell'11 agosto 2025 recante *“Approvazione schema di avviso pubblico per l'acquisizione delle proposte di candidature per le nomine e designazioni, di competenza della Giunta regionale, di*

rappresentanti della Regione presso enti, aziende, agenzie, società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione. Art. 242 legge regionale del 31.12.2024 n. 42”.

Premesso che:

- la Legge Regionale 21 novembre 2024, n. 29 ha istituito l’Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l’innovazione (ARTI);
- la medesima Legge all’articolo 3 individua gli organi dell’ARTI e ne definisce la composizione e le relative funzioni, all’articolo 4 disciplina la figura del Presidente dell’ARTI, stabilendone modalità di nomina, requisiti, durata dell’incarico e principali attribuzioni, e all’articolo 5 regola la composizione del Consiglio di amministrazione, definendone i componenti, i criteri di designazione e nomina, la durata e il funzionamento;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2025)”, ha introdotto, all’art. 242, una nuova disciplina organica in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione;
- il citato art. 242 disciplina le modalità di designazione e nomina negli organi di amministrazione attiva, consultiva e di controllo degli enti dipendenti dalla Regione, nonché degli enti, società e organismi comunque denominati, controllati, partecipati, vigilati o finanziati dalla Regione Puglia, distinguendo le competenze attribuite al Consiglio regionale e alla Giunta regionale in relazione alla funzione o all’attività svolta dall’organismo interessato;
- il comma 3 del medesimo articolo attribuisce alla Giunta regionale la competenza in ordine alle nomine negli organi che esercitano funzioni di indirizzo, governo e amministrazione attiva;
- il comma 9 dell’articolo in questione prevede che le nomine e designazioni di competenza della Giunta regionale siano precedute dalla pubblicazione di appositi avvisi pubblici, da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti istituzionali, al fine di assicurare adeguata pubblicità e favorire la più ampia partecipazione alla procedura;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 570 del 29 aprile 2025 recante “*Norme in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione di cui all’art. 242 della Legge Regionale n. 42 del 31 dicembre 2024. Definizione ambito organizzativo e prime indicazioni operative*” sono state fornite le prime indicazioni applicative della nuova disciplina, individuando il riparto delle competenze tra le strutture regionali;
- la medesima deliberazione ha stabilito che la competenza relativa alla gestione dei procedimenti di nomina e designazione, ivi compresa la pubblicazione degli avvisi pubblici e la relativa istruttoria, degli organi di vertice e dei Consigli di amministrazione degli enti controllati, partecipati o vigilati dalla Regione, permane in capo ai Dipartimenti regionali competenti per materia.

Considerato che:

- con Legge Regionale 21 novembre 2024, n. 29 è stata istituita l’Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l’innovazione (ARTI), ente pubblico strumentale della Regione Puglia dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e gestionale, operante quale Agenzia strategica a supporto della definizione e dell’attuazione delle politiche regionali per lo sviluppo economico, l’istruzione, la formazione, il lavoro e il trasferimento tecnologico, con finalità di promozione della competitività e dell’innovazione del sistema produttivo regionale, di sostegno alla ricerca scientifica e di valorizzazione dei risultati della ricerca;
- con D.G.R. n. 1616 del 25 novembre 2024 si è proceduto alla nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio di amministrazione dell’ARTI, ai sensi degli articoli 4 e 5 della citata Legge Regionale n. 29/2024;
- le norme vigenti disciplinano la decadenza dell’Organo amministrativo in questione a seguito dell’insediamento della nuova Giunta regionale, dunque si rende necessario procedere alla nomina

del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione, in possesso delle competenze e dei requisiti stabiliti dagli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 29/2024;

- con nota della Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale, prot. n. 0078872 del 13 febbraio 2026, è stato ribadito che, ai sensi del medesimo articolo 242 della Legge Regionale n. 42/2024 e della D.G.R. n. 570 del 29 aprile 2025, i Dipartimenti regionali competenti sono tenuti a predisporre la relativa istruttoria e a procedere all'indizione degli avvisi pubblici per la presentazione delle candidature agli organi amministrativi delle Agenzie regionali, utilizzando lo schema approvato con D.G.R. n. 1174/2025, con riferimento, per quanto di competenza, anche all'Agenzia ARTI;
- l'Avviso non configura una procedura comparativa, bensì un'acquisizione di candidature rispondenti ai requisiti previsti dalla normativa vigente, finalizzata all'individuazione del profilo idoneo alla carica;
- le candidature pervenute saranno sottoposte ad un vaglio di ammissibilità e di corrispondenza ai requisiti previsti, da parte della struttura competente all'indizione, che sottoporrà gli esiti istruttori alla Giunta Regionale per la designazione;
- nell'ambito della fase istruttoria, finalizzata alla verifica della completezza e della regolarità formale delle candidature che perverranno, trova applicazione l'istituto del soccorso istruttorio nei limiti e secondo le modalità consentite dalla normativa vigente;
- l'Avviso viene disciplinato dalla normativa regionale vigente alla data di scadenza prevista per la presentazione delle candidature. Qualora, nel corso del procedimento avviato con l'Avviso di cui al presente atto e fino all'adozione degli atti di nomina, sopravvengano modifiche normative, l'Amministrazione regionale si riserva di adottare un nuovo Avviso coerente con la normativa sopravvenuta.

Tutto quanto premesso e considerato, si rende necessario approvare, indire e pubblicare l'avviso pubblico per l'acquisizione di candidature finalizzate alla nomina del Presidente e dei due componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (ARTI), nonché l'allegato modello di domanda di presentazione di candidatura, e nominare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

**VERIFICA AI SENSI del Reg.UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo e sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, ove applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Impatto di genere Neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del

presente atto e che qui si intende integralmente riportato;

- di approvare e indire l'Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature finalizzate alla nomina del Presidente e dei due componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (ARTI), così come in Allegato A) parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare lo schema di domanda così come in Allegato B), anch'esso parte integrante del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione, in forma integrale, della presente determinazione dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23, lettera d) del Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.;
- di stabilire che le proposte di candidatura siano trasmesse al Dipartimento Sviluppo Economico secondo il modello di domanda di presentazione della candidatura allegata all'avviso e secondo le modalità ivi previste;
- di dare atto che, per il Presidente ed i due componenti del Consiglio di Amministrazione, i compensi saranno determinati dalla Giunta regionale, rispettivamente ai sensi dell'art. 4, co. 4, e dell'art. 5, co. 2, della Legge Regionale 21 novembre 2024, n. 29;
- di dare atto che l'Avviso viene disciplinato dalla normativa regionale vigente alla data di scadenza prevista per la presentazione delle candidature. Qualora nel corso del procedimento, avviato con l'Avviso di cui al presente atto e fino all'adozione degli atti di nomina, sopravvengano modifiche normative, l'Amministrazione regionale si riserva di adottare un nuovo Avviso coerente con la normativa sopravvenuta;
- di dare atto che l'Avviso non configura una procedura comparativa, bensì un'acquisizione di candidature rispondenti ai requisiti previsti dalla normativa vigente, finalizzata all'individuazione del profilo idoneo alla carica;
- di stabilire che nell'ambito della fase istruttoria, finalizzata alla verifica della completezza e della regolarità formale delle candidature che perverranno, trovi applicazione l'istituto del soccorso istruttorio nei limiti e secondo le modalità consentite dalla normativa vigente;
- di individuare la funzionaria, dott.ssa Francesca Virgilio, quale responsabile del procedimento.

Il presente atto, completo di allegati,

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate;
- è formato unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente
- sarà trasmesso in modalità digitale alla Segreteria Generale della Presidenza;
- sarà notificato all'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (ARTI), al seguente indirizzo pec arti@pec.rupar.puglia.it anche al fine di consentirne la pubblicazione sul proprio sito istituzionale;

ALLEGATI

Allegato A_Avviso pubblico.pdf

Allegato B_Schema di domanda.pdf

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 002/DIR/2026/00001

Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
Francesca Virgilio

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore

Francesca Virgilio

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingiero

GIANNA
ELISA
BERLINGERIO
24.02.2026
09:02:58
GMT+01:00

Allegato A)

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE DI CANDIDATURE PER LA NOMINA DEL PRESIDENTE E DEI DUE COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA, IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE (ARTI)

La Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 242 della legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42, indice il presente avviso pubblico per l'acquisizione delle proposte di candidature finalizzate alla nomina del Presidente e di due componenti del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (d'ora innanzi, per brevità, anche "ARTI").

FRANCESCA
VIRGILIO
24.02.2026
09:06:38
GMT+01:00

L'Avviso ha lo scopo di raccogliere proposte di candidature nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, pari opportunità e prevenzione della corruzione, assicurando l'equilibrio di genere e la verifica dell'insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto, anche potenziale, di interessi.

Art. 1

Incarichi oggetto di nomina e designazione

1. Il presente Avviso è rivolto all'acquisizione di candidature per le nomine di seguito riportate.

Denominazione	Organo Amministrativo	Incarico
Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (ARTI)	Consiglio di amministrazione	Presidente del Consiglio di amministrazione
		Componente del Consiglio di amministrazione (n. 1)
		Componente del Consiglio di amministrazione (n. 2)

2. I compensi per ciascuno degli incarichi descritti saranno determinati dalla Giunta regionale ai sensi degli artt. 4, comma 4 e 5, comma 2, della legge regionale 21 novembre 2024, n. 29.
3. Gli incarichi hanno durata triennale e sono rinnovabili nei limiti previsti dagli artt. 4, comma 3, e 5, comma 1, della l.r. 29/2024.

Art. 2

Requisiti professionali di ammissione

1. Il candidato deve essere in possesso dei requisiti specifici stabiliti dalla normativa applicabile vigente.
2. Per la carica di Presidente del Consiglio di amministrazione è richiesto il possesso di una comprovata esperienza, almeno quinquennale, maturata attraverso l'esercizio di una o più delle seguenti attività:
- attività di amministrazione o di controllo, ovvero compiti direttivi presso società operanti in settori attinenti a quello di attività dell'Agenzia, compatibili per dimensione e complessità;
 - attività professionali in materie attinenti al settore operativo dell'Agenzia;
 - attività professionali in società comparabili per dimensione e complessità al settore operativo dell'Agenzia;
 - attività di insegnamento universitario in materie aventi attinenza con il settore operativo dell'Agenzia;
 - funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti in settori attinenti a quello dell'Agenzia, ovvero presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori, purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie.

Le esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo in cui sono state svolte, senza cumularle.

Allegato A)

3. Per la carica di componente del Consiglio di amministrazione è richiesto il possesso di una comprovata esperienza, almeno triennale, maturata con assunzione di responsabilità diretta, attraverso l'esercizio di una o più delle seguenti attività:

- a) attività di amministrazione o di controllo, ovvero compiti direttivi presso società operanti in attività di amministrazione o di controllo, ovvero compiti direttivi presso società operanti in settori attinenti a quello di attività dell'Agenzia, compatibili per dimensione e complessità;
- b) attività professionali in materie attinenti al settore operativo dell'Agenzia;
- c) attività professionali in società comparabili per dimensione e complessità al settore operativo dell'Agenzia;
- d) attività di insegnamento universitario in materie aventi attinenza con il settore operativo dell'Agenzia;
- e) funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti in settori attinenti a quello dell'Agenzia, ovvero presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori, purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie.

Le esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo in cui sono state svolte, senza cumularle.

Art. 3**Requisiti di Autonomia**

1. Non possono ricoprire le cariche di cui al presente avviso, coloro i quali rivestono incarichi di governo di livello nazionale e locale o sono membri del Parlamento nazionale ed europeo ovvero dei consigli regionali o di enti locali con popolazione superiore a 15 mila abitanti.

2. Non può assumere la carica di componente dell'organo amministrativo chi, nel corso del mandato precedente, è stato componente dell'organo di controllo dell'ARTI.

3. Le nomine di competenza regionale di cui al comma 1, art. 242 della L.r. 42/2024 soggiacciono, in quanto applicabili, alle disposizioni del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e della normativa nazionale e regionale in materia di inconfiribilità e incompatibilità.

Art. 4**Cause di inconfiribilità o di incompatibilità alla nomina o alla designazione**

1. Non possono essere nominati a ricoprire gli incarichi di cui al presente Avviso, i soggetti che si trovino in una o più delle situazioni di inconfiribilità e/o incompatibilità, legale o statutaria, ovvero in uno dei divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013, dal d.lgs. n. 175/2016 e da ogni altra vigente normativa in materia.

2. Non possono essere nominati a ricoprire gli incarichi di cui al presente Avviso:

- a) coloro che ricoprano o abbiano ricoperto, nei sei mesi precedenti la nomina, incarichi direttivi o esecutivi regionali o nazionali in partiti o movimenti politici;
- b) i candidati non eletti alle elezioni regionali, per i cinque anni successivi all'elezione stessa.

3. Fatto salvo quanto disposto dalla normativa nazionale in materia, non può essere nominato nelle cariche di cui al presente Avviso, versando in una situazione di conflitto di interessi con riferimento agli incarichi stessi ovvero con i soggetti giuridici al quale la nomina si riferisce:

- a) chi ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti nell'interesse dell'ente cui si riferisce la nomina;
- b) chi ha lite pendente, a titolo personale ovvero come titolare della rappresentanza legale di un soggetto che ha lite pendente, in quanto parte in un procedimento civile o amministrativo, con l'ente cui si riferisce la nomina;
- c) chi ha parte, direttamente o indirettamente, in attività di carattere imprenditoriale, commerciale o professionale con l'ente cui si riferisce la nomina o con altri soggetti operanti nel

Allegato A)

medesimo settore di attività dell'organismo; egualmente la nomina è preclusa se nelle attività suddette hanno parte il coniuge non legalmente separato o il convivente more uxorio, i parenti o affini entro il terzo grado;

d) chi ha svolto attività di cui alla precedente lettera c) nei due anni precedenti all'avvio della procedura di nomina; egualmente la nomina è preclusa se, nei due anni precedenti la nomina, nelle attività di cui alla precedente lettera c) hanno preso parte il coniuge non legalmente separato o il convivente more uxorio, i parenti o affini entro il terzo grado.

Art. 5**Requisiti di onorabilità**

1. Le nomine di cui al presente Avviso soggiacciono, in quanto applicabili, alle disposizioni del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*) e della normativa nazionale e regionale in materia di inconferibilità e incompatibilità. In ogni caso, anche in attuazione della normativa nazionale, non possono essere nominati o designati a ricoprire gli incarichi di cui al presente avviso, in particolare:

- a) coloro che si trovino in stato di interdizione dai pubblici uffici, di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- b) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva, anche emessa su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, a pena detentiva per uno dei reati previsti dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa), dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) ovvero dal titolo XI del libro V del codice civile, salvi gli effetti dell'estinzione del reato di cui all'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale e della riabilitazione;
- c) coloro che si trovino in una delle situazioni di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190), salvi gli effetti della riabilitazione, ai sensi dell'articolo 15, commi 3 e 4 del medesimo decreto.

Art. 6**Divieto di cumulo e limitazioni al conferimento**

- 1. Gli incarichi in enti, aziende, società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione, ai sensi del comma 16 dell'articolo 242 della l.r. n. 42/2024, non sono tra loro cumulabili, fatta eccezione per quelli non retribuiti.
- 2. In caso di conferimento di una nuova nomina l'interessato deve dimettersi dal precedente incarico entro quindici giorni dalla notifica del provvedimento. In assenza di dimissioni è dichiarato decaduto dalla nuova nomina ai sensi del comma 19, articolo 242, l.r. 42/2024 (art. 11 del presente Avviso).
- 3. Ai sensi del comma 17 dell'articolo 242, l.r. n.42/2024 non è consentita, per un periodo di due anni, la nomina o la designazione qualora vi sia stata permanenza presso il medesimo ente per due mandati consecutivi, nella stessa carica o in cariche diverse, anche nel caso di interruzione anticipata del mandato rispetto alla durata naturale dell'incarico.
- 4. Nel caso di mandati svolti in cariche diverse, questi si considerano consecutivi quando dalla fine del primo e l'inizio del secondo intercorre un periodo inferiore a dodici mesi.
- 5. Il divieto di cui al comma 17 dell'articolo 242 l.r. 42/2024 non opera nel caso in cui il mandato sia stato esercitato per un periodo di tempo inferiore alla metà della durata naturale dell'incarico.
- 6. Ai fini del presente Avviso si considerano anche i mandati svolti prima dell'entrata in vigore della legge regionale del 31 dicembre 2024, n. 42.

Allegato A)

Art. 7**Presentazione della candidatura**

1. La proposta di candidatura, accompagnata da una relazione che giustifichi la designazione ai sensi del comma 10 dell'art. 242 l.r. 42/2024, può essere presentata alla struttura competente per l'istruttoria della procedura di nomina secondo i termini stabiliti nel presente Avviso, da parte:
 - a) delle organizzazioni sindacali regionali;
 - b) delle associazioni riconosciute, fondazioni ed enti pubblici e privati operanti in Puglia nei settori interessati;
 - c) delle università e istituti di ricerca;
 - d) degli ordini professionali aventi sede in Puglia;
 - e) dei Presidenti dei Gruppi consiliari e dei consiglieri regionali;
 - f) di ciascun componente della Giunta regionale;
 - g) della persona direttamente interessata alla candidatura;
 - h) di almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Regione Puglia.
2. Le proposte di candidatura e le procedure di nomina devono rispettare il principio di parità di genere e sono effettuate nel rispetto dell'articolo 6 dello Statuto della Regione Puglia e della normativa vigente in materia.

Art. 8**Documentazione delle proposte di candidatura**

1. Le proposte di candidatura devono riportare:
 - a) l'indicazione di dati anagrafici e di residenza;
 - b) *curriculum* degli studi e delle esperienze professionali attestante il possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, nonché l'elenco delle cariche pubbliche e/o degli incarichi presso enti, aziende, società a partecipazione pubblica e presso società private iscritte in pubblici registri, ricoperti alla data di presentazione della candidatura e nei cinque anni precedenti e l'indicazione di cariche elettive e non elettive ricoperte e di eventuali condanne penali o carichi pendenti;
 - c) indicazione dei rapporti intercorrenti o precorsi con la Regione e gli enti da essa dipendenti o strumentali nei cinque anni precedenti;
 - d) attestazione di possesso dei requisiti richiesti per la nomina;
 - e) dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico;
 - f) dichiarazione di appartenenza ad associazioni che abbiano finalità dichiarate o svolgano di fatto attività di carattere politico, culturale, sociale, assistenziale e di promozione economica, precisandone la denominazione;
 - g) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), con la quale il candidato attesta di non trovarsi in alcuna delle cause di inconfiribilità o conflitto di interessi o di incompatibilità previste dalla presente legge, dalle leggi che regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa nazionale in materia, ovvero dichiarazione con cui il candidato attesta l'eventuale sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità esprimendo contestualmente la propria disponibilità, se nominato, a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina.
2. Sono dichiarate inammissibili le proposte prive o carenti della documentazione di cui al presente comma o risultate incomplete allo scadere del termine eventualmente indicato dalla struttura regionale competente per integrare la documentazione carente.

Art. 9**Termini e modalità di presentazione della proposta di candidatura**

1. La proposta di candidatura, redatta utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente Avviso, dovrà essere trasmessa esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: departimento.sviluppoeconomico@pec.rupar.puglia.it.

Allegato A)

2. La proposta di candidatura deve essere presentata entro e non oltre le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURP. Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Avviso pubblico per la nomina del Presidente e dei due componenti del Consiglio di amministrazione dell'ARTI".
3. La proposta di candidatura deve indicare:
 - a) cognome, nome, data e luogo di nascita, recapito e codice fiscale della persona direttamente interessata, l'indirizzo di posta elettronica certificata per la ricezione di eventuali comunicazioni;
 - b) cognome, nome, data e luogo di nascita, recapito e codice fiscale del soggetto, qualora diverso dalla persona direttamente interessata, che presenta la candidatura, l'indirizzo di posta elettronica certificata per la ricezione di eventuali comunicazioni;
 - c) il possesso dei requisiti richiesti per la candidatura, come indicati nell'Avviso.Nella proposta di candidatura il candidato deve altresì dichiarare:
 - a) di aver preso visione dell'Avviso e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
 - b) di essere a conoscenza che, al conferimento dell'incarico, dovrà fornire le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e reddituale, ai sensi del presente Avviso e delle norme dallo stesso richiamate;
 - c) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni situazione sopravvenuta che possa dar luogo a inconferibilità, incompatibilità, conflitto d'interesse, ovvero il sopravvenire di variazioni di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconferibilità, incompatibilità, conflitto di interesse;
 - d) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati dalla Giunta Regionale come indicato nell'informativa riportata nel modello di proposta di candidatura allegato al presente atto, nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali.
4. All'istanza per la candidatura, a pena di inammissibilità, è allegato il *curriculum* formativo e professionale preferibilmente in formato europeo, dal quale si evinca chiaramente il possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'Avviso.
5. L'istanza per la candidatura e il *curriculum* formativo e professionale devono essere sottoscritti preferibilmente con firma digitale, e autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.
6. Le sottoscrizioni con firma autografa dell'istanza e della documentazione allegata sono presentate, a pena di esclusione, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato, ai sensi dell'art. 38 del citato D.P.R. n. 445/2000.
7. I dati personali contenuti nel curriculum devono risultare adeguati, pertinenti, e limitati a quanto necessario rispetto alla finalità della pubblicazione (escludendo dati personali quali foto, residenza, recapiti telefonici e telematici privati, codice fiscale).
8. Le domande pervenute oltre il suddetto termine o con modalità diverse da quella sopraindicata non saranno ritenute ammissibili.

Art. 10**Procedimento di nomina e durata dell'incarico**

1. Le candidature pervenute saranno sottoposte ad un vaglio di ammissibilità e di corrispondenza ai requisiti previsti, da parte della struttura competente all'indizione, che sottoporrà gli esiti istruttori alla Giunta Regionale per la designazione.
2. Le nomine di cui al presente Avviso sono sottoposte al preventivo parere da parte del Consiglio regionale ai sensi del comma 6 dell'art. 242, l.r. n. 42/2024.
3. La Giunta comunica alla Commissione consiliare competente le nomine o designazioni che intende effettuare, nel rispetto del principio della rappresentanza di genere, tra quelle ricevute in seguito alla pubblicazione dell'avviso, corredate della documentazione di cui all'articolo 8 del presente Avviso e di una relazione che illustri i motivi che giustificano la proposta di candidatura in relazione ai fini e agli indirizzi di gestione che si intendono perseguire e ai criteri di capacità

Allegato A)

professionale e le procedure seguite per addivenire alla indicazione della candidatura.

4. La Commissione consiliare competente, entro venti giorni dal ricevimento della comunicazione, esprime il parere preventivo e può formulare eventuali osservazioni. La Commissione può procedere all'audizione del candidato al fine di acquisire elementi utili alla valutazione.
5. Trascorso il termine suddetto senza che la Commissione abbia espresso il parere, la Giunta procederà a effettuare la nomina. In caso di osservazioni della Commissione, l'atto di nomina deve dare atto del loro accoglimento oppure esplicitare le motivazioni del loro mancato accoglimento.
6. Gli incarichi di cui al presente Avviso hanno durata triennale e sono rinnovabili come specificato al comma 2, dell'articolo 1 del presente Avviso.

Art. 11**Cause di decadenza e revoca**

1. Ove si accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza o la sopravvenienza di una delle cause di inconferibilità o di conflitto di interessi di cui al comma 14, art. 242 della l.r. n. 42/2024 l'organo che ha provveduto alla nomina o designazione, procede alla dichiarazione di decadenza dell'interessato dall'incarico con provvedimento motivato. L'organo che ha provveduto alla nomina o designazione, ove accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza al momento dell'accettazione o la sopravvenienza di una delle cause di incompatibilità di cui al comma 14, art. 242 della l.r. n.42/2024 (artt. 4 e 5 del presente Avviso), invita l'interessato a rimuovere la situazione di incompatibilità, astenendosi dal compimento di qualsiasi atto inerente l'esercizio delle funzioni incompatibili. Qualora tale situazione non sia rimossa entro quindici giorni dal ricevimento dell'invito, l'interessato è dichiarato decaduto dalla carica con provvedimento motivato. La decadenza dall'incarico è altresì pronunciata:
 - a) nei casi di cumulo di incarichi di cui al comma 16, art. 242 della l.r. 42/2024 (art. 6 del presente Avviso) se l'interessato non si sia dimesso dal precedente incarico entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento di nuova nomina;
 - b) nei casi di cui all'articolo 7 della legge regionale 10 dicembre 1982, n. 37 (*Pubblicità della situazione patrimoniale dei titolari di cariche direttive di alcuni Enti*);
 - c) nel caso in cui si accerti che il nominato abbia reso dichiarazioni mendaci nelle attestazioni di cui al comma 11 articolo 242, l.r. n.42/2024 (art. 9 del presente Avviso).
2. La revoca dell'incarico può essere disposta:
 - a) ove la funzione affidata risulti espletata in modo gravemente irregolare, ovvero in contrasto con i fini del soggetto giuridico presso cui è svolta la funzione;
 - b) ove la funzione affidata risulti espletata disattendendo le direttive dettate dalla Regione o in contrasto con esse;
 - c) in caso di violazione degli ulteriori doveri di cui al comma 18, art. 242 della l.r. 42/2024 (art. 12 del presente Avviso).
3. La revoca è disposta, con provvedimento motivato, dallo stesso organo competente alla nomina. Il provvedimento di revoca comporta l'impossibilità di conferire allo stesso soggetto altri incarichi per le nomine e designazioni dei rappresentanti della Regione Puglia presso enti, aziende, agenzie, società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione per due anni.
4. I provvedimenti di decadenza e di revoca vengono adottati a seguito di contraddittorio con l'interessato e vengono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.
5. Fatto salvo quanto previsto dal d. lgs. 39/2013 per le cause di inconferibilità, coloro che sono stati condannati o sottoposti a misure di prevenzione con provvedimento non definitivo per una delle fattispecie di cui al comma 14, lett. b) e c), art. 242 della l.r. 42/2024 sono sospesi di diritto dagli incarichi conferiti fino all'emanazione del provvedimento definitivo. L'organo che ha provveduto alla nomina ove accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza o la sopravvenienza della causa di sospensione, provvede a dichiarare la sospensione e a effettuare la sostituzione a norma del comma 21, art. 242 della l.r. 42/2024 per la durata della sospensione stessa.

Art. 12

Allegato A)

Espletamento del mandato

1. Nell'espletamento del proprio mandato, il soggetto nominato ai sensi del presente Avviso rappresenta la Regione ed è tenuto ad attenersi agli indirizzi e agli atti della programmazione regionale e alle direttive impartite dall'organo che li ha nominati, ferma restando l'osservanza delle disposizioni di legge.
2. Il nominato è altresì tenuto ad inviare all'organo regionale da cui è nominato una relazione annuale sull'attività svolta; è altresì tenuto a riferire, a pena di revoca, sull'attività svolta, ogni volta che lo richiede il Presidente del Consiglio, su iniziativa propria o di almeno due presidenti di Gruppo o di almeno un terzo dei componenti del Consiglio, su iniziativa della Commissione consiliare competente o del Presidente della Giunta.
3. Il nominato ha l'obbligo:
 - a) di astenersi dal prendere parte alle decisioni degli organi dei quali è componente, quando le stesse possano procurare, direttamente o indirettamente, vantaggi patrimoniali o di altro genere a sé medesimo, al coniuge o convivente more uxorio e ai parenti o affini entro il secondo grado;
 - b) di non adottare, rispetto a obblighi derivanti dalla legge o da altra fonte del diritto, condotte omissive suscettibili di determinare i medesimi effetti di cui alla precedente lettera a).
4. Durante l'espletamento del mandato, l'interessato è tenuto a comunicare il sopravvenire di cause di inconferibilità, di conflitto di interessi, di incompatibilità o di sospensione di cui al presente Avviso.

Art. 13**Dichiarazioni e decadenze**

1. Entro quindici giorni dalla comunicazione, ricezione o notifica del decreto o provvedimento di nomina, il nominato deve comunicare per iscritto alla Giunta la propria accettazione, dichiarando al contempo:
 - a) l'insussistenza di condizioni di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del presente Avviso;
 - b) l'inesistenza di limitazioni riferite al cumulo di incarichi di cui all'articolo 6, commi 1, 2 e 3, del presente Avviso;
 - c) la consistenza del proprio patrimonio all'atto della nomina;
 - d) l'intervenuta dichiarazione di tutti i redditi ai fini fiscali, con l'indicazione dell'importo totale degli stessi.
2. La mancanza o l'infedeltà delle dichiarazioni o degli adempimenti di cui al presente articolo comporta la decadenza, salvo che non possa essere riconosciuta una colpa lieve o la buona fede.
3. Entro novanta giorni dalla cessazione dell'incarico, il nominato è tenuto a trasmettere le dichiarazioni di cui al presente articolo, lettera d) e una dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5 della l.r. 37/1982.

Art. 14**Trattamento dei dati personali**

1. La Regione Puglia, in qualità di titolare del trattamento dei dati, tratterà i dati personali con modalità prevalentemente cartacee e informatiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

Allegato A)

2. I dati saranno trattati per tutto il tempo in cui l'interessato svolge l'incarico per il quale propone la candidatura e, successivamente alla comunicazione della cessazione dell'attività o della intervenuta revoca dell'incarico, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
3. I dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.
4. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

Art. 15
Pubblicità

1. A seguito delle nomine, i dati personali del nominato verranno pubblicati nell'Albo pretorio telematico e sul Sito istituzionale della Regione, ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza. Saranno altresì pubblicate le dichiarazioni sull'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Art. 16
Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle norme di cui all'art. 242 della legge regionale n. 42/2024.

Art. 17
Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento del presente Avviso pubblico è Francesca Virgilio tel. 080.5404060; e-mail: f.virgilio@regione.puglia.it.



Allegato B)

Al Dipartimento Sviluppo Economico
dipartimento.sviluppoeconomico@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Avviso pubblico per l'acquisizione di proposte di candidatura per la nomina del presidente e dei due componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia regionale per la Tecnologia, il Trasferimento tecnologico e l'Innovazione (ARTI). Proposta di candidatura.

CANDIDATURA PRESENTATA DA *(spuntare la casella di interesse e compilare la parte relativa):*

☐ **PERSONA DIRETTAMENTE INTERESSATA ALLA CANDIDATURA**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____, residente in _____, alla via/piazza/strada
_____, n. _____, codice fiscale _____, pec

☐ **SOGGETTO DIVERSO DALLA PERSONA DIRETTAMENTE INTERESSATA ALLA CANDIDATURA**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____, residente in _____, alla via/piazza/strada
_____, n. _____, codice fiscale _____, pec

in qualità di:

- ☐ legale rappresentante di organizzazione sindacale regionale
- ☐ legale rappresentante di associazione riconosciuta/fondazione/ente pubblico o privato operante in Puglia nel settore interessato
- ☐ legale rappresentante di università/istituto di ricerca pugliese
- ☐ legale rappresentante di ordine professionale avente sede in Puglia
- ☐ componente della Giunta regionale
- ☐ Presidente di Gruppo consiliare
- ☐ Consigliere regionale
- ☐ referente di almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Regione Puglia *(elenco cittadini allegato alla presente)*

Allegato B)

Denominazione _____

via/piazza/strada _____

sede _____ prov. _____

c.a.p. _____ telefono _____ p.e.c. _____

presenta la candidatura

della Sig.ra/del Sig. _____

PER LA SEGUENTE NOMINA/DESIGNAZIONE:**(barrare una o entrambe le opzioni)**☐ Presidente dell'Agenzia regionale per la Tecnologia, il Trasferimento tecnologico e l'Innovazione (ARTI)☐ Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia regionale per la Tecnologia, il Trasferimento tecnologico e l'Innovazione (ARTI)***Si allegano alla presente:******a. dichiarazione del candidato;******b. curriculum formativo e professionale del candidato, preferibilmente in formato europeo debitamente sottoscritto;******c. copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del candidato (se cv e documentazione non sono sottoscritte con firma digitale).******d. relazione ai sensi del comma 10, art. 242, l.r. 42/2024.***

Luogo e data

Firma

Allegato B)

DICHIARAZIONE DEL CANDIDATO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. _____,
 il _____, comune di residenza _____ prov. _____, cap. _____,
 via/piazza _____

indicare l'indirizzo al quale si desidera ricevere eventuali comunicazioni (*se diverso dalla residenza*):

codice fiscale _____ telefono _____ e-mail _____
 _____, pec _____

ai sensi dell'art. 242 della legge regionale n. 42/2024 (Norme in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione) e ai fini della seguente nomina/designazione:

(barrare una o entrambe le opzioni)

- ☐ Presidente dell'Agenzia regionale per la Tecnologia, il Trasferimento tecnologico e l'Innovazione (ARTI)
- ☐ Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia regionale per la Tecnologia, il Trasferimento tecnologico e l'Innovazione (ARTI)

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi, così come disposto dall'articolo 76 dello stesso DPR n. 445/2000, nonché consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della presente dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'articolo 75 del DPR n. 445/2000;

consapevole che la presente dichiarazione sostitutiva potrà essere sottoposta a controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445/2000;

☐ di essere in possesso dei requisiti richiesti, indicati nell'Avviso, in riferimento all'incarico/alla carica da ricoprire, ivi compresa l'iscrizione ad albi professionali;

☐ di aver letto e preso visione dell'Avviso e di tutte le norme in esso contenute, comprese quelle riportate in apposita Appendice normativa, e di accettarle incondizionatamente;

☐ di non essere dipendente di una Pubblica Amministrazione

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

☐ di essere dipendente della Pubblica Amministrazione

☐ con contratto a tempo determinato

☐ indeterminato

☐ a tempo pieno

☐ a tempo parziale (*indicare la percentuale _____*)

Allegato B)

presso il seguente Ente _____ PEC _____

☐ di appartenere alle seguenti associazioni che hanno finalità dichiarate o svolgono di fatto attività di carattere politico, culturale, sociale, assistenziale e di promozione economica (*precisare denominazione e contatti*):

☐ di NON incorrere nei divieti di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i., e di cui all'articolo 21 del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 s.m.i.;

☐ di NON essere titolare di un trattamento pensionistico (da rapporto di lavoro autonomo o dipendente, pubblico o privato), ai fini di cui all'articolo 5, comma 9, del DL 6 luglio 2012, n. 95 s.m.i. (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

☐ di essere titolare di un trattamento pensionistico (da rapporto di lavoro autonomo o dipendente, pubblico o privato), ai fini di cui all'articolo 5, comma 9, del DL 6 luglio 2012, n. 95 (*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*) convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, per cui gli incarichi dirigenziali o direttivi e le cariche in organi di governo delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, delle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) e degli enti e società da esse controllati sono consentiti esclusivamente a titolo gratuito;

☐ di NON essere dipendente di un'amministrazione pubblica controllante o vigilante la società per la quale presenta la candidatura, ai sensi dell'articolo 11, comma 8 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*);

☐ di NON trovarsi nelle ipotesi previste dall'Avviso, quali cause di esclusione, previste dall'art. 242 della legge regionale n. 42/2024, dalle leggi che regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa nazionale in materia;

☐ di NON trovarsi nelle ipotesi previste dall'Avviso quali cause di incompatibilità e situazioni di conflitto di interesse, previste dall'art. 242 della legge regionale n. 42/2024, dalle leggi che regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa nazionale in materia;

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

☐ di trovarsi nella/e seguente/i ipotesi/i costituente/i causa rimovibile di incompatibilità e/o di situazione di conflitto di interesse:

a. _____

b. _____

Allegato B)

c. _____

☐ di NON trovarsi in stato di interdizione dai pubblici uffici, di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, nonché di non trovarsi in cause ostative previste dalla normativa specifica relative alla nomina/designazione per la quale presenta la presente candidatura:

ovvero

☐ di trovarsi nella/e seguente/i ipotesi costituente/i causa ostativa alla nomina/designazione:

a. _____

b. _____

c. _____

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D. Lgs. 39/2013,

☐ di NON essere stato condannato con sentenza definitiva, anche emessa su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, a pena detentiva per uno dei reati previsti dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa), dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) ovvero dal titolo XI del libro V del codice civile, salvi gli effetti dell'estinzione del reato di cui all'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale e della riabilitazione;

☐ di ricoprire attualmente e di aver ricoperto precedentemente le seguenti cariche conferite con provvedimento di nomina/designazione da parte della Regione Puglia ovvero da parte di enti da essa dipendenti o strumentali nei cinque anni precedenti:

ENTE/SOCIETA'/ORGANISMO	ORGANO	DATA INIZIO (gg/mm/aaaa)	DATA FINE (gg/mm/aaaa)

☐ di ricoprire attualmente e di aver ricoperto precedentemente cariche pubbliche e/o incarichi presso enti, aziende, società a partecipazione pubblica e presso società private iscritte in pubblici registri, ricoperti alla data di presentazione della candidatura e nei cinque anni precedenti, nonché cariche di natura elettiva e non elettiva ricoperte:

Allegato B)				
ENTE/SOCIETA'/ORGANISMO	ORGANO	DATA INIZIO (gg/mm/aa aa)	DATA FINE (gg/mm/aa aa)	DESIGNATO/ NOMINATO DA

Ai sensi dell'art. 4 del DLgs. 39/2013

- ☐ di NON svolgere, né di aver svolto nell'ultimo biennio, incarichi o ricoperto cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Amministrazione regionale;
- ☐ di non prestare, né di aver prestato nell'ultimo biennio, in proprio attività professionali, regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione regionale;

Ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.Lgs. 39/2013

- ☐ di NON trovarsi in una delle situazioni di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190), salvi gli effetti della riabilitazione, ai sensi dell'articolo 15, commi 3 e 4 del medesimo decreto;

DICHIARA, INOLTRE,

- ☐ che i dati contenuti nel *curriculum* degli studi e delle esperienze professionali allegato sono completi e corrispondono a verità, ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445/2000 s.m.i.;
- ☐ di essere disponibile, qualora nominato/designato, ad accettare l'incarico;
- ☐ di essere disponibile, se nominato/designato, a rimuovere le cause ostative, le incompatibilità e le situazioni di conflitto di interesse dichiarate ai precedenti punti, entro il termine previsto di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina, pena la decadenza;
- ☐ di impegnarsi, qualora nominato/designato, a comunicare tempestivamente il sopravvenire di situazioni che possano dare luogo a inconfiribilità, incompatibilità, conflitto di interesse o sospensione di cui alle precedenti dichiarazioni, ovvero il sopravvenire di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconfiribilità, incompatibilità, conflitto di interesse;
- ☐ di essere a conoscenza che, al conferimento dell'incarico, dovrà fornire le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e reddituale, ai sensi del presente Avviso e delle norme dallo stesso richiamate;
- ☐ di essere consapevole che i propri dati personali sono trattati dal Consiglio Regionale della Puglia, come indicato nell'informativa riportata nell'istanza, nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali.
- ☐ di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni altra variazione dei dati dichiarati nella presente

Allegato B)

modulistica.

Si allegano alla presente:

- a) curriculum degli studi e delle esperienze professionali sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i;*
- b) copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del candidato (se cv e documentazione non sono sottoscritti con firma digitale).*

Luogo e data

_____**Firma del dichiarante**

Allegato B)

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: I dati sono trattati dalla Regione Puglia per lo svolgimento di funzioni istituzionali connesse all'espletamento della procedura relativa a "Avviso pubblico per l'acquisizione di proposte di candidatura per la nomina del presidente e dei due componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia regionale per la Tecnologia, il Trasferimento tecnologico e l'Innovazione (ARTI)"

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: art. 242 l.r. n. 42/2024 e DGR n. 570/2025. La base giuridica è quindi obbligo legale ex art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679 ed esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679. Il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 10 GDPR dall'art. 2-octies D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari, nella persona della Direttrice del Dipartimento Sviluppo economico in qualità di Designata al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: dipartimento.sviluppoeconomico@pec.rupar.puglia.it

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpdp@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR.

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti misti e, segnatamente, attraverso strumenti cartacei o digitali nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: I dati saranno trattati e conservati per tutta la durata delle relative procedure. Al termine, i dati saranno conservati in conformità alla disciplina sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (articoli 15 e ss. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al Titolare del Trattamento attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex D.G.R. n. 145/2019, o in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati. **Diritto di reclamo:** Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE 23 febbraio 2026, n. 5
Puglia Sviluppo s.p.a. Adozione Avviso per acquisizione candidature per la designazione dell'organo di amministrazione della società.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. 7/97 e, in particolare, gli artt. 4 e 5;
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 in materia di separazione della attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.lgs. 196/03 così come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n.101, nonché il Regolamento UE n. 679/2016, *"relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"*;
- la L. 69/2009, art. 32, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Vista la L. n. 241 del 07 agosto 1990;
- il D.lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- la Legge n. 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- il D.lgs. n. 39 del 8 aprile 2013 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, con cui è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0 e s.m.e i.;
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. n. 605 del 03 maggio 2023 con cui viene conferito l'incarico di direzione della Sezione Raccordo al Sistema Regionale al dott. Giuseppe D. Savino;

PREMESSO che:

La legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42, rubricata *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"*, all'art. 242 dispone la disciplina delle nomine e designazioni di competenza della Regione.

Il comma 3 dell'art. 242 della l.r. n. 42/2024 pone in capo alla Giunta regionale la competenza in merito alle nomine negli organi che esercitano funzioni di indirizzo, governo e amministrazione attiva, ed in particolare:

- a. negli organi di amministrazione attiva di enti, aziende, agenzie e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione;
- b. negli organi che esercitano funzioni di indirizzo, governo, amministrazione attiva e gestione di enti, società o altri organismi di diritto pubblico o privato, comunque denominati, controllati, partecipati,

- vigilati o finanziati dalla Regione;
- c. negli organismi collegiali che svolgono funzioni di natura tecnica, consultiva o amministrativa presso altre pubbliche amministrazioni o presso la Regione, fatta eccezione per quelli di supporto al Consiglio regionale;
- d. in tutti i casi non espressamente riservati alla competenza del Consiglio ai sensi del comma 1.

Ai sensi del comma 9 dell'art. 242, l.r. n. 42/2024 le nomine rientranti nell'ambito applicativo della disposizione devono essere effettuate sulla base di avvisi pubblici con i quali viene comunicata la necessità da parte della Giunta di dover procedere alla nomina o designazione di che trattasi. Al fine di favorire la presentazione delle candidature, gli avvisi devono essere pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia e sui relativi siti web istituzionali.

Le proposte di candidatura possono pervenire anche da organizzazioni sindacali, associazioni riconosciute, fondazioni ed enti pubblici, università e istituti di ricerca, ordini professionali, oltre che dai gruppi consiliari, dai consiglieri regionali, dalla persona direttamente interessata e da almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Regione Puglia.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 242, l.r. 42/2024 la Giunta, per le nomine di propria competenza, è tenuta a comunicare alla Commissione consiliare competente le nomine e le designazioni che intende effettuare tra quelle ricevute in seguito agli avvisi pubblici proposti, corredati da una relazione illustrativa delle ragioni della proposta.

Il comma 12 dell'art. 242 della l.r. n.42/2024 prevede inoltre i requisiti per la partecipazione agli avvisi, integrando la normativa nazionale relativa al regime di inconferibilità ed incompatibilità ed il successivo comma 13 i requisiti di autonomia. Fatto salvo quanto disposto dalla normativa nazionale in materia, il comma 15 del citato art. 242, inoltre, prevede che non possa essere nominato o designato colui che versi in una delle situazioni di conflitto di interessi ivi elencate con riferimento agli incarichi stessi ovvero con il soggetto giuridico al quale la nomina si riferisce, anche alla luce dei criteri fissati in materia dal Piano triennale di prevenzione della corruzione della Regione Puglia e dal Codice di comportamento vigente.

Con Deliberazione a Giunta regionale n. 570 del 29 aprile 2025, avente ad oggetto *“Norme in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione di cui all’art. 242 della legge regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia). Definizione ambito organizzativo e prime indicazioni operative”* la Giunta ha dettato prime indicazioni applicative della nuova disciplina, individuando altresì il riparto di competenze in materia di nomine tra le strutture tecniche della Giunta.

La DGR n. 570/2025 dispone, tra l'altro, che *“la competenza relativa alla gestione dei procedimenti di nomina e designazione (pubblicazione degli avvisi pubblici e relativa istruttoria) degli organi di vertice comunque denominati e dei Consigli di Amministrazione negli Enti a vario titolo controllati, partecipati ovvero vigilati dalla Regione permanga in capo a ciascun Dipartimento regionale/Struttura speciale di afferenza, così come precisati nell'allegato 1 al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale, nel rispetto delle attribuzioni derivanti dall'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0 di cui al Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii”*.

Con successiva DGR n. 1174 del 11 agosto 2025 la Giunta ha approvato lo schema di avviso pubblico per l'acquisizione delle candidature per le nomine e designazioni, di competenza della Giunta regionale stabilendo che *“la definizione e pubblicazione dei singoli avvisi e la conseguente istruttoria delle candidature è a cura delle strutture della Giunta regionale così come individuate dalla DGR n. 570/2025”*, precisando che esse potranno indire avvisi cumulativamente per più incarichi/strutture.

CONSIDERATO che:

- La Regione Puglia detiene una partecipazione azionaria del 100% nelle Società in house Puglia Sviluppo S.p.A.
- Con Deliberazione, da ultimo, n. 880 del 25 giugno 2024 la Giunta Regionale ha approvato le *“Nuove Linee di indirizzo per l’esercizio delle azioni di monitoraggio e controllo sulle Società controllate e sulle Società in house della Regione Puglia. Aggiornamento”* individuando espressamente le Società controllate e le Società in house, tra le quali Puglia Sviluppo S.p.A., società in house a socio unico Regione Puglia.
- L'allegato 1 alla DGR n. 570/2025 prevede in capo alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale la competenza relativa all'istruttoria della procedura di nomina dell'Organo Amministrativo della Società Puglia Sviluppo s.p.a.
- lo Statuto della società prevede all'art. 20 che *“La società è amministrata da un Amministratore unico ovvero, in conformità a quanto disposto dalle vigenti disposizioni di legge, da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, secondo decisione dell’assemblea in sede ordinaria. (...) gli Amministratori sono nominati dall’Assemblea, durano in carica per il periodo fissato dall’Assemblea, che non potrà comunque superare i tre esercizi e scadono alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’ultimo esercizio della loro carica”*.
- L'organo amministrativo della società è attualmente costituito da un Consiglio di Amministrazione composto da tre componenti, designati con delibera di Giunta regionale n. 574 del 28 aprile 2023, il cui incarico scade con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2025. La citata DGR n. 574/2023 ha altresì determinato il compenso annuale lordo in 44.000 euro per il Presidente ed in 10.000 euro per ciascun consigliere;
- In ragione dell'approssimarsi della scadenza degli incarichi dei componenti del CDA della società, si rende necessario procedere alla nomina del nuovo Organo Amministrativo della Società Puglia Sviluppo s.p.a., con la pubblicazione di specifico avviso per l'acquisizione delle candidature nel termine ritenuto congruo di gg. 30 secondo lo schema adottato con DGR n. 1174 del 11 agosto 2025 ed integrato con le prescrizioni statutarie della società relative ai requisiti ed alla cause di inconferibilità e incompatibilità dell'incarico.
- L'Avviso non configura una procedura comparativa, bensì l'acquisizione di candidature rispondenti ai requisiti previsti dalla normativa vigente, finalizzata all'individuazione del profilo idoneo alla carica.
- Le candidature pervenute saranno sottoposte ad un vaglio di ammissibilità e di corrispondenza ai requisiti previsti, da parte della struttura competente all'indizione, che sottoporrà gli esiti istruttori alla Giunta Regionale per la designazione
- L'Avviso viene disciplinato dalla normativa regionale vigente alla data di scadenza prevista per la presentazione delle candidature. Qualora, nel corso del procedimento avviato con l'Avviso di cui al presente atto e fino all'adozione degli atti di nomina, sopravvengano modifiche normative, l'Amministrazione regionale si riserva di adottare un nuovo Avviso coerente con la normativa sopravvenuta.
- La definizione dell'assetto dell'organo di amministrazione della società - monocratica ovvero collegiale - ed il relativo compenso per i componenti saranno determinati con il provvedimento di designazione di Giunta regionale.

Tutto quanto premesso e considerato, si ritiene necessario adottare l'Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per la designazione dell'Organo Amministrativo di Puglia Sviluppo s.p.a. nonché l'allegato modello di domanda di presentazione di candidatura e pertanto si propone di:

- adottare l'Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per la designazione dell'Organo Amministrativo di Puglia Sviluppo s.p.a di cui all'Allegato A) ed il modello di domanda (proposta di candidatura) di cui all'Allegato B) quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- Stabilire che le proposte di candidatura devono essere trasmesse alla Sezione Raccordo al Sistema regionale secondo il modello di domanda di presentazione di candidatura allegata all'Avviso e secondo le modalità ivi previste;

- Nominare quale RUP la funzionaria EQ dott.ssa Ilaria Scanni;
- Pubblicare il presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679 Garanzie
alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 e dal regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di impatto di genere

L'impatto di genere stimato è: negativo

**ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive
modificazioni ed integrazioni**

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare l'Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per la designazione dell'Organo Amministrativo di Puglia Sviluppo s.p.a di cui all'Allegato A) ed il modello di domanda (proposta di candidatura) di cui all'Allegato B) quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Di stabilire che le proposte di candidatura devono essere trasmesse alla Sezione Raccordo al Sistema regionale secondo il modello di domanda di presentazione di candidatura allegata all'Avviso e secondo le modalità ivi previste;

Di nominare quale RUP la funzionaria EQ dott.ssa Ilaria Scanni;

Di Pubblicare il presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, completo di allegato, redatto in unico originale:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente regionale;
- sarà pubblicato nell'Albo On-Line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi", nonché sul BURP.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A_AVVISO.pdf - 5b3783a6fc0dbd34d7c3fdb932c1a0235f8fc6e2a299067123ad498db4c45eaf

Allegato B modello proposta di candidaturaPuglia Sviluppo.pdf - 01446ee0f472a38f0ce3e6202379da97baf2b13eee88f97550bc0316963c0931

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Vista Proposta: Codice Cifra 092/DIR/2026/00005

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Affari legali
Ilaria Scanni

Firmato digitalmente da:

E.Q. Affari legali
Ilaria Scanni

Il Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Giuseppe Domenico Savino

Allegato A)

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE DI CANDIDATURE PER LA DESIGNAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO SOCIETA' PUGLIA SVIPLUPPO S.P.A.

La Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 242 della legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42, indice pubblico avviso per l'acquisizione delle candidature per le nomine e designazioni dei rappresentanti della Regione Puglia presso enti, aziende, agenzie, società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione.

L'Avviso ha lo scopo di raccogliere proposte di candidature per la copertura dell'incarico di rappresentanza regionale come di seguito riportato, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, pari opportunità e prevenzione della corruzione.

Art. 1**Incarico oggetto di nomina e designazione**

1. Il presente Avviso è rivolto all'acquisizione di candidature per la nomina di seguito precisata:

Denominazione	Organo Amministrativo	Ultimo compenso annuo lordo Corrisposto (*)	Durata incarico
Puglia Sviluppo s.p.a.	Organo Amministrativo	44.000 euro Presidente CDA 10.000 euro consigliere CDA	Tre esercizi finanziari

(*) Gli importi si riferiscono all'ultimo compenso riconosciuto per i componenti del CDA in carica come determinati con DGR n. 574/2023. Il compenso verrà determinato con delibera della Giunta regionale di designazione, nei limiti di cui all'art. 11 commi 6 e 7 del d.lgs. 175/2016.

Puglia Sviluppo s.p.a. è società *in house* della Regione Puglia la quale, ai sensi dell'art.3 dello statuto societario, ha ad oggetto lo svolgimento delle attività di seguito elencate:

- promozione nel territorio della Regione Puglia della nascita di nuove imprese e dello sviluppo delle imprese esistenti;
- sviluppo della domanda di innovazione e dei sistemi locali di impresa, anche nei settori agricolo, turistico e del commercio;
- progettualità dello sviluppo.

Art. 2**Requisiti professionali di ammissione**

1. Il candidato deve essere in possesso dei requisiti specifici stabiliti dalla normativa di settore e dagli ordinamenti dei soggetti giuridici o degli organismi presso il quale è nominato ed essere in possesso del seguente titolo di studio:

Titoli di studio: Requisito minimo Laurea triennale.

Allegato A)

2. Il Presidente/ Amministratore unico, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*) e s.m.i., ed ai sensi del comma 12 dell'art. 242 della l.r. n. 42/2024, nonché delle previsioni di cui all'art. 20 comma 7 dello statuto societario, deve essere scelto secondo criteri di professionalità e competenza fra le persone che abbiano maturato esperienza quinquennale, anche alternativamente, attraverso l'esercizio di:
 - a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese operanti in settori attinenti a quelli di cui all'oggetto sociale di Puglia Sviluppo s.p.a. compatibili per dimensione e complessità;
 - b) attività di insegnamento universitario o di ricerca in materie giuridiche economiche, finanziarie o tecnico-scientifiche, attinenti o comunque funzionali alle attività della società;
 - c) attività professionali maturate in imprese comparabili per dimensione e complessità Puglia Sviluppo s.p.a.;
 - d) funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti in settori attinenti a quello di attività della società, ovvero presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni che non abbiano attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie.
3. Il componente del CDA deve essere scelto secondo criteri di professionalità e competenza fra le persone che abbiano maturato esperienza triennale nell'esercizio delle attività descritte al comma 3.

Art. 3**Requisiti di Autonomia**

1. Non possono ricoprire la carica di cui al presente Avviso coloro i quali rivestono incarichi di governo di livello nazionale e locale o sono membri del Parlamento nazionale ed europeo ovvero dei Consigli regionali o di enti locali con popolazione superiore a 15 mila abitanti.
2. Non può assumere la carica di cui al presente Avviso chi nel corso del mandato precedente è stato componente dell'organo di controllo Puglia Sviluppo s.p.a.
3. La nomina di cui al presente Avviso soggiace alle disposizioni, in quanto applicabili, della normativa nazionale (decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante *Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*), e regionale in materia di inconferibilità e incompatibilità.

Art. 4**Cause di inconferibilità o di incompatibilità alla nomina o alla designazione**

1. Non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso,
 - i soggetti che si trovino in una o più delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità legale o statutaria, ovvero in uno dei divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013, dal d.lgs. n. 175/2016 e da ogni altra vigente normativa in materia.
 - Coloro che si trovino in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile (l'interdetto, l'inabilitato il fallito)
2. Non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso:
 - a) coloro che ricoprano o abbiano ricoperto, nei sei mesi precedenti la nomina, incarichi direttivi o esecutivi regionali o nazionali in partiti o movimenti politici;
 - b) i candidati non eletti alle elezioni regionali, per i cinque anni successivi all'elezione stessa.

Allegato A)

3. Fatto salvo quanto disposto dalla normativa nazionale in materia, non può essere nominato nella carica di cui al presente Avviso, versando in una situazione di conflitto di interessi con riferimento all'incarico stesso ovvero con il soggetto giuridico al quale la nomina si riferisce:
 - a) chi ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti nell'interesse della società cui si riferisce la nomina;
 - b) chi ha lite pendente, a titolo personale ovvero come titolare della rappresentanza legale di un soggetto che ha lite pendente, in quanto parte in un procedimento civile o amministrativo, con la società cui si riferisce la nomina;
 - c) chi ha parte, direttamente o indirettamente, in attività di carattere imprenditoriale, commerciale o professionale con la società cui si riferisce la nomina o con altri soggetti operanti nel medesimo settore di attività dell'organismo; egualmente la nomina è preclusa se nelle attività suddette hanno parte il coniuge non legalmente separato o il convivente more uxorio, i parenti o affini entro il terzo grado;
 - d) chi ha svolto attività di cui alla precedente lettera c) nei due anni precedenti all'avvio della procedura di nomina; egualmente la nomina è preclusa se, nei due anni precedenti la nomina, nelle attività di cui alla precedente lettera c) hanno preso parte il coniuge non legalmente separato o il convivente more uxorio, i parenti o affini entro il terzo grado.
4. I nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso sono tenuti all'osservanza del divieto di concorrenza sancito dall'art. 2390 codice civile

Art. 5**Requisiti di onorabilità**

1. In ogni caso, anche in attuazione della normativa nazionale, non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso:
 - a) coloro che si trovino in stato di interdizione dai pubblici uffici, di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
 - b) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva, anche emessa su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, a pena detentiva per uno dei reati previsti dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (*Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa*), dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (*Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia*) ovvero dal titolo XI del libro V del codice civile, salvi gli effetti dell'estinzione del reato di cui all'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale e della riabilitazione;
 - c) coloro che si trovino in una delle situazioni di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190), salvi gli effetti della riabilitazione, ai sensi dell'articolo 15, commi 3 e 4 del medesimo decreto.
 - d) coloro che siano stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o della legge 31 maggio 1996, n. 575, salvi gli effetti della riabilitazione
 - con reclusione per uno dei delitti previsti dal titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - con reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - con reclusione per un tempo non inferiore a due anni per qualunque delitto non colposo.

Art. 6**Divieto di cumulo e limitazioni al conferimento**

Allegato A)

1. Gli incarichi in enti, aziende, società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione, ai sensi del comma 16 dell'articolo 242 della l.r. n. 42/2024, non sono tra loro cumulabili, fatta eccezione per quelli non retribuiti.
2. In caso di conferimento di una nuova nomina l'interessato deve dimettersi dal precedente incarico entro quindici giorni dalla notifica del provvedimento. In assenza di dimissioni è dichiarato decaduto dalla nuova nomina ai sensi del comma 19, articolo 242, l.r. 42/2024 (art. 11 del presente Avviso).
3. Ai sensi del comma 17 dell'articolo 242, l.r. n.42/2024 non è consentita, per un periodo di due anni, la nomina o la designazione qualora vi sia stata permanenza presso il medesimo ente per due mandati consecutivi, nella stessa carica o in cariche diverse, anche nel caso di interruzione anticipata del mandato rispetto alla durata naturale dell'incarico.
4. Nel caso di mandati svolti in cariche diverse, questi si considerano consecutivi quando dalla fine del primo e l'inizio del secondo intercorre un periodo inferiore a dodici mesi.
5. Il divieto di cui al comma 17 dell'articolo 242 l.r. 42/2024 non opera nel caso in cui il mandato sia stato esercitato per un periodo di tempo inferiore alla metà della durata naturale dell'incarico.
6. Ai fini del presente Avviso si considerano anche i mandati svolti prima dell'entrata in vigore della legge regionale del 31 dicembre 2024, n. 42.

Art. 7**Presentazione della candidatura**

1. La proposta di candidatura, accompagnata da una relazione che giustifichi la designazione ai sensi del comma 10 dell'art. 242 l.r. 42/2024, può essere presentata alla struttura competente per l'istruttoria della procedura di nomina secondo i termini stabiliti nel presente Avviso, da parte:
 - a) delle organizzazioni sindacali regionali;
 - b) delle associazioni riconosciute, fondazioni ed enti pubblici e privati operanti in Puglia nei settori interessati;
 - c) delle università e istituti di ricerca;
 - d) degli ordini professionali aventi sede in Puglia;
 - e) dei Presidenti dei Gruppi consiliari e dei consiglieri regionali;
 - f) da ciascun singolo componente della Giunta regionale;
 - g) della persona direttamente interessata alla candidatura;
 - h) di almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Regione Puglia.
2. Le proposte di candidatura e le procedure di nomina devono rispettare il principio di parità di genere e sono effettuate nel rispetto dell'articolo 6 dello Statuto della Regione Puglia e della normativa vigente in materia.

Art. 8**Documentazione delle proposte di candidatura**

1. Le proposte di candidatura devono riportare:
 - a) l'indicazione di dati anagrafici e di residenza;
 - b) *curriculum* degli studi e delle esperienze professionali attestante il possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, nonché l'elenco delle cariche pubbliche e/o degli incarichi presso enti, aziende, società a partecipazione pubblica e presso società private iscritte in pubblici registri, ricoperti alla data di presentazione della candidatura e nei cinque anni precedenti e l'indicazione di cariche elettive e non elettive ricoperte e di eventuali condanne penali o carichi pendenti;
 - c) indicazione dei rapporti intercorrenti o precorsi con la Regione e gli enti da essa dipendenti o strumentali nei cinque anni precedenti;
 - d) attestazione di possesso dei requisiti richiesti per la nomina;
 - e) dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico;

Allegato A)

- f) dichiarazione di appartenenza ad associazioni che abbiano finalità dichiarate o svolgano di fatto attività di carattere politico, culturale, sociale, assistenziale e di promozione economica, precisandone la denominazione;
- g) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), con la quale il candidato attesta di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità o conflitto di interessi o di incompatibilità previste dalla presente legge, dalle leggi che regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa nazionale in materia, ovvero dichiarazione con cui il candidato attesta l'eventuale sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità esprimendo contestualmente la propria disponibilità, se nominato, a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina.
2. Sono dichiarate inammissibili le proposte prive della documentazione di cui al precedente comma, allo scadere del termine eventualmente indicato dalla struttura regionale competente per integrare la documentazione carente.

Art.9**Termini e modalità di presentazione della proposta di candidatura**

1. La proposta di candidatura, redatta utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente Avviso, dovrà pervenire all'attenzione della Sezione Raccordo al sistema regionale ed essere trasmessa tramite PEC all'indirizzo sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it
2. La proposta di candidatura deve essere presentata entro e non oltre le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURP con indicazione, nell'oggetto, della seguente dicitura: **"Avviso pubblico per designazione dell'organo amministrativo della società Puglia Sviluppo s.p.a."**
3. La proposta di candidatura deve indicare:
 - a) cognome, nome, data e luogo di nascita, recapito e codice fiscale della persona direttamente interessata, l'indirizzo di posta elettronica certificata per la ricezione di eventuali comunicazioni;
 - b) cognome, nome, data e luogo di nascita, recapito e codice fiscale del soggetto, qualora diverso dalla persona direttamente interessata, che presenta la candidatura, l'indirizzo di posta elettronica certificata per la ricezione di eventuali comunicazioni;
 - c) il possesso dei requisiti richiesti per la candidatura, come indicati nell'Avviso.Nella proposta di candidatura il candidato deve altresì dichiarare:
 - a) di aver preso visione dell'Avviso e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
 - b) di essere a conoscenza che, al conferimento dell'incarico, dovrà fornire le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e reddituale, ai sensi del presente Avviso e delle norme dallo stesso richiamate;
 - c) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni situazione sopravvenuta che possa dar luogo a inconferibilità, incompatibilità, conflitto d'interesse, ovvero il sopravvenire di variazioni di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconferibilità, incompatibilità, conflitto di interesse;
 - d) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati dalla Giunta Regionale come indicato nell'informativa riportata nel modello di proposta di candidatura allegato al presente atto, nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali.
4. All'istanza per la candidatura, a pena di inammissibilità, è allegato il *curriculum* formativo e professionale preferibilmente in formato europeo, dal quale si evinca chiaramente il possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'Avviso.
5. L'istanza per la candidatura e il *curriculum* formativo e professionale devono essere sottoscritti preferibilmente con firma digitale, e autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Allegato A)

s.m.i., con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.

6. Le sottoscrizioni con firma autografa dell'istanza e della documentazione allegata sono presentate, a pena di esclusione, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato, ai sensi dell'art. 38 del citato D.P.R. n. 445/2000.
7. I dati personali contenuti nel curriculum devono risultare adeguati, pertinenti, e limitati a quanto necessario rispetto alla finalità della pubblicazione (escludendo dati personali quali foto, residenza, recapiti telefonici e telematici privati, codice fiscale).
8. Le domande pervenute oltre il suddetto termine o con modalità diverse da quella sopraindicata non saranno ritenute ammissibili.

Art. 10**Procedimento di nomina e durata dell'incarico**

1. Le candidature pervenute saranno sottoposte ad un vaglio di ammissibilità e di corrispondenza ai requisiti previsti, da parte della struttura competente all'indizione, che sottoporrà gli esiti istruttori alla Giunta Regionale per la designazione.
2. La nomina di cui al presente Avviso è sottoposta al preventivo parere da parte del Consiglio regionale ai sensi del comma 6 dell'art. 242, l.r. n. 42/2024.
3. La Giunta comunica alla Commissione consiliare competente la designazione effettuata, nel rispetto del principio della rappresentanza di genere, tra quelle ricevute in seguito alla pubblicazione dell'avviso, corredate della documentazione di cui all'articolo 8 del presente Avviso e di una relazione che illustri i motivi che giustificano la proposta di candidatura in relazione ai fini e agli indirizzi di gestione che si intendono perseguire e ai criteri di capacità professionale e le procedure seguite per addivenire alla indicazione della candidatura.
4. La Commissione consiliare competente, entro venti giorni dal ricevimento della comunicazione, esprime il parere preventivo e può formulare eventuali osservazioni. La Commissione può procedere all'audizione del candidato al fine di acquisire elementi utili alla valutazione.
5. Trascorso il termine suddetto senza che la Commissione abbia espresso il parere, la Giunta procederà a effettuare la nomina. In caso di osservazioni della Commissione, l'atto di nomina deve dare atto del loro accoglimento oppure esplicitare le motivazioni del loro mancato accoglimento.
6. La durata dell'incarico di cui al presente Avviso coincide con tre esercizi finanziari.

Art. 11**Cause di decadenza e revoca**

1. Ove si accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza o la sopravvenienza di una delle cause di inconfiribilità o di conflitto di interessi di cui agli articoli 4 e 5 dell'Avviso l'organo che ha provveduto alla nomina o designazione, procede alla dichiarazione di decadenza dell'interessato dall'incarico con provvedimento motivato. L'organo che ha provveduto alla nomina o designazione, ove accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza al momento dell'accettazione o la sopravvenienza di una delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 4 e 5 del presente Avviso, invita l'interessato a rimuovere la situazione di incompatibilità, astenendosi dal compimento di qualsiasi atto inerente l'esercizio delle funzioni incompatibili. Qualora tale situazione non sia rimossa entro quindici giorni dal ricevimento dell'invito, l'interessato è dichiarato decaduto dalla carica con provvedimento motivato. La decadenza dall'incarico è altresì pronunciata:
 - a) nei casi di cumulo di incarichi di cui al comma 16, art. 242 della l.r. 42/2024 (art. 6 del presente Avviso) se l'interessato non si sia dimesso dal precedente incarico entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento di nuova nomina;

Allegato A)

- b) nei casi di cui all'articolo 7 della legge regionale 10 dicembre 1982, n. 37 (*Pubblicità della situazione patrimoniale dei titolari di cariche direttive di alcuni Enti*);
- c) nel caso in cui si accerti che il nominato abbia reso dichiarazioni mendaci nelle attestazioni di cui al comma 11 articolo 242, l.r. n.42/2024 (art. 9 del presente Avviso).
2. La revoca dell'incarico può essere disposta:
- a) ove la funzione affidata risulti espletata in modo gravemente irregolare, ovvero in contrasto con i fini del soggetto giuridico presso cui è svolta la funzione;
- b) ove la funzione affidata risulti espletata disattendendo le direttive dettate dalla Regione o in contrasto con esse;
- c) in caso di violazione degli ulteriori doveri di cui al comma 18, art. 242 della l.r. 42/2024 (art. 12 del presente Avviso).
3. La revoca è disposta, con provvedimento motivato, dallo stesso organo competente alla nomina. Il provvedimento di revoca comporta l'impossibilità di conferire allo stesso soggetto altri incarichi per le nomine e designazioni dei rappresentanti della Regione Puglia presso enti, aziende, agenzie, società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione per due anni.
4. I provvedimenti di decadenza e di revoca vengono adottati a seguito di contraddittorio con l'interessato e vengono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.
5. Fatto salvo quanto previsto dal d. lgs. n. 39/2013 per le cause di inconferibilità, coloro che sono stati condannati o sottoposti a misure di prevenzione con provvedimento non definitivo per una delle fattispecie di cui al comma 14, lett. b) e c), art. 242 della l.r. 42/2024 sono sospesi di diritto dagli incarichi conferiti fino all'emanazione del provvedimento definitivo. L'organo che ha provveduto alla nomina ove accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza o la sopravvenienza della causa di sospensione, provvede a dichiarare la sospensione e a effettuare la sostituzione a norma del comma 21, art. 242 della l.r. 42/2024 per la durata della sospensione stessa.

Art. 12
(Espletamento del mandato)

1. Nell'espletamento del proprio mandato, il soggetto nominato ai sensi del presente Avviso rappresenta la Regione ed è tenuto ad attenersi agli indirizzi e agli atti della programmazione regionale e alle direttive impartite dall'organo che li ha nominati, ferma restando l'osservanza delle disposizioni di legge.
2. Il nominato è altresì tenuto ad inviare all'organo regionale da cui è nominato una relazione annuale sull'attività svolta; è altresì tenuto a riferire, a pena di revoca, sull'attività svolta, ogni volta che lo richiede il Presidente del Consiglio, su iniziativa propria o di almeno due presidenti di Gruppo o di almeno un terzo dei componenti del Consiglio, su iniziativa della Commissione consiliare competente o del Presidente della Giunta.
3. Il nominato ha l'obbligo:
- a) di astenersi dal prendere parte alle decisioni degli organi dei quali è componente, quando le stesse possano procurare, direttamente o indirettamente, vantaggi patrimoniali o di altro genere a sé medesimo, al coniuge o convivente more uxorio e ai parenti o affini entro il secondo grado;
- b) di non adottare, rispetto a obblighi derivanti dalla legge o da altra fonte del diritto, condotte omissive suscettibili di determinare i medesimi effetti di cui alla precedente lettera a).
4. Durante l'espletamento del mandato, l'interessato è tenuto a comunicare il sopravvenire di cause di inconferibilità, di conflitto di interessi, di incompatibilità o di sospensione di cui al presente Avviso.

Art. 13
Dichiarazioni e decadenze

Allegato A)

1. Entro quindici giorni dalla comunicazione, ricezione o notifica del decreto o provvedimento di nomina, il nominato deve comunicare per iscritto alla Giunta la propria accettazione, dichiarando al contempo:
 - a) l'insussistenza di condizioni di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3, del presente Avviso;
 - b) l'inesistenza di limitazioni riferite al cumulo di incarichi di cui all'articolo 6, commi 1, 2 e 3, del presente Avviso;
 - c) la consistenza del proprio patrimonio all'atto della nomina;
 - d) l'intervenuta dichiarazione di tutti i redditi ai fini fiscali, con l'indicazione dell'importo totale degli stessi.
2. La mancanza o l'infedeltà delle dichiarazioni o degli adempimenti di cui al presente articolo comporta la decadenza, salvo che non possa essere riconosciuta una colpa lieve o la buona fede.
3. Entro novanta giorni dalla cessazione dell'incarico, il nominato è tenuto a trasmettere le dichiarazioni di cui al presente articolo, lettera d) e una dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale ai sensi del comma 24, ultimo capoverso, art. 242 della l.r. 42/2024.

Art. 14**Trattamento dei dati personali**

1. La Regione Puglia, in qualità di titolare del trattamento dei dati, tratterà i dati personali con modalità prevalentemente cartacee e informatiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.
2. I dati saranno trattati per tutto il tempo in cui l'interessato svolge l'incarico per il quale propone la candidatura e, successivamente alla comunicazione della cessazione dell'attività o della intervenuta revoca dell'incarico, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
3. I dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.
4. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

Art. 15**Pubblicità**

1. A seguito delle nomine, i dati personali del nominato verranno pubblicati nell'Albo pretorio telematico e sul Sito istituzionale della Regione, ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza. Saranno altresì pubblicate le dichiarazioni sull'assenza di cause di inconfiribilità e di incompatibilità, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Art. 16**Norme di rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle previsioni di cui all'art. 242 della legge regionale n. 42/2024.

Art. 17**Responsabile del procedimento**

Allegato A)

1. Il Responsabile del procedimento del presente Avviso pubblico è la funzionaria EQ dott.ssa Ilaria Scanni tel. 080.540 3080 e-mail: i.scanni@regione.puglia.it.

Allegato B)

Alla Sezione regionale competente

Alla Sezione Raccordo al Sistema regionale
sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Articolo 242 della legge regionale n. 42/2024. Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per la designazione dell'organo amministrativo della società Puglia Sviluppo s.p.a.

Proposta di candidatura.

CANDIDATURA PRESENTATA DA *(spuntare la casella di interesse e compilare la parte relativa):*

☐ **PERSONA DIRETTAMENTE INTERESSATA ALLA CANDIDATURA**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
_____ residente in _____
_____ alla via/piazza/strada _____, n. _____
_____ codice fiscale _____, _____
pec _____

☐ **SOGGETTO DIVERSO DALLA PERSONA DIRETTAMENTE INTERESSATA ALLA CANDIDATURA**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____
_____ alla via/piazza/strada _____, n. _____
_____ codice fiscale _____, _____
pec _____

in qualità di:

- ☐ legale rappresentante di organizzazione sindacale regionale
- ☐ legale rappresentante di associazione riconosciuta/fondazione/ente pubblico o privato operante in Puglia nel settore interessato
- ☐ legale rappresentante di università/istituto di ricerca pugliese
- ☐ legale rappresentante di ordine professionale avente sede in Puglia
- ☐ componente della Giunta regionale
- ☐ Presidente di Gruppo consiliare
- ☐ Consigliere regionale
- ☐ referente di almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Regione Puglia *(elenco*

Allegato B)

cittadini allegato alla presente)

Denominazione _____

via/piazza/strada _____

sede _____ prov. _____ c.a.p. _____

telefono _____ p.e.c. _____

presenta la candidatura

della Sig.ra/del Sig. _____

PER LA SEGUENTE NOMINA/DESIGNAZIONE:

<i>Ente/Società/Organismo</i>	<i>Organo</i>

- ☐ Presidente del Consiglio di Amministrazione / Amministratore Unico
☐ Componente del Consiglio di Amministrazione
(barrare una o entrambe e opzioni)

Si allegano alla presente:

- a) *dichiarazione del candidato;***
b) *curriculum formativo e professionale del candidato, preferibilmente in formato europeo debitamente sottoscritto;*
c) *copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del candidato (se cv e documentazione non sono sottoscritte con firma digitale).*
d) *relazione ai sensi del comma 10, art. 242, l.r. 42/2024.*

Luogo, data _____

Firma

Allegato B)

DICHIARAZIONE DEL CANDIDATO

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ prov. _____, il _____
 comune di residenza _____ prov. _____, cap. _____
 via/piazza _____
 indicare l'indirizzo al quale si desidera ricevere eventuali comunicazioni (*se diverso dalla residenza*):

codice fiscale _____ telefono _____
 e-mail _____ pec _____

ai sensi dell'art. 242 della legge regionale n. 42/2024 (Norme in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione) e ai fini della seguente nomina/designazione:

<i>Ente/Società/Organismo/Altro</i>	
<i>Organo</i>	

- ☐ Presidente del Consiglio di Amministrazione / Amministratore Unico
- ☐ Componente del Consiglio di Amministrazione
(barrare una o entrambe le opzioni)

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi, così come disposto dall'articolo 76 dello stesso DPR n. 445/2000, nonché consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della presente dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'articolo 75 del DPR n. 445/2000;

consapevole che la presente dichiarazione sostitutiva potrà essere sottoposta a controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445/2000;

- ☐ di essere in possesso dei requisiti richiesti, indicati nell'Avviso, in riferimento all'incarico/alla carica da

Allegato B)

ricoprire, ivi compresa l'iscrizione ad albi professionali;

☐ di aver letto e preso visione dell'Avviso e di tutte le norme in esso contenute, comprese quelle riportate in apposita Appendice normativa, e di accettarle incondizionatamente;

☐ di non essere dipendente di una Pubblica Amministrazione

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

☐ di essere dipendente della Pubblica Amministrazione

☐ con contratto a tempo determinato ☐ indeterminato

☐ a tempo pieno ☐ a tempo parziale (*indicare la percentuale _____*)

presso il seguente Ente _____

PEC _____

☐ di appartenere alle seguenti associazioni che hanno finalità dichiarate o svolgono di fatto attività di carattere politico, culturale, sociale, assistenziale e di promozione economica (*precisare denominazione e contatti*):

☐ di NON incorrere nei divieti di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i., e di cui all'articolo 21 del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 s.m.i.;

☐ di NON essere titolare di un trattamento pensionistico (da rapporto di lavoro autonomo o dipendente, pubblico o privato), ai fini di cui all'articolo 5, comma 9, del DL 6 luglio 2012, n. 95 s.m.i. (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

☐ di essere titolare di un trattamento pensionistico (da rapporto di lavoro autonomo o dipendente, pubblico o privato), ai fini di cui all'articolo 5, comma 9, del DL 6 luglio 2012, n. 95 (*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*) convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, per cui gli incarichi dirigenziali o direttivi e le cariche in organi di governo delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2011, delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, delle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) e degli enti e società da esse controllati sono consentiti esclusivamente a titolo gratuito;

☐ di NON essere dipendente di un'amministrazione pubblica controllante o vigilante la società per la quale presenta la candidatura, ai sensi dell'articolo 11, comma 8 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*);

☐ di NON trovarsi nelle ipotesi previste dall'Avviso, quali cause di esclusione, previste dall'art. 242 della legge

Allegato B)

regionale n. 42/2024, dalle leggi che regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa nazionale in materia;

☐ di NON trovarsi nelle ipotesi previste dall'Avviso quali cause di incompatibilità e situazioni di conflitto di interesse, previste dall'art. 242 della legge regionale n. 42/2024, dalle leggi che regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa nazionale in materia;

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

☐ di trovarsi nella/e seguente/i ipotesi costituente/i causa rimuovibile di incompatibilità e/o di situazione di conflitto di interesse:

a. _____

b. _____

c. _____

☐ di NON trovarsi in stato di interdizione dai pubblici uffici, di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, nonché di non trovarsi in cause ostative previste dalla normativa specifica relative alla nomina/designazione per la quale presenta la presente candidatura:

ovvero

☐ di trovarsi nella/e seguente/i ipotesi costituente/i causa ostativa alla nomina/designazione:

a. _____

b. _____

c. _____

Ai sensi dell'art. 3 del D. lgs. 39/2013

☐ di non essere stato condannato per alcuno dei reati previsti dal capo I (Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica amministrazione) del titolo II del libro II del codice penale, né di aver patteggiato la pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per alcuno dei medesimi reati;

ovvero

☐ di essere stato condannato dal _____, con sentenza _____ irrevocabile/non irrevocabile in data _____, o di aver patteggiato la pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. in data _____, per il reato previsto dall'art. _____

☐ di NON trovarsi in cause ostative previste dalla normativa specifica relative alla nomina/designazione per la quale presenta la presente candidatura:

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

☐ di trovarsi nella/e seguente/i ipotesi costituente/i causa ostativa alla nomina/designazione:

a. _____

Allegato B)

b. _____

c. _____

☐ di ricoprire attualmente e di aver ricoperto precedentemente le seguenti cariche conferite con provvedimento di nomina/designazione da parte dalla Regione Puglia ovvero da parte di enti da essa dipendenti o strumentali nei cinque anni precedenti:

ENTE/SOCIETA'/ORGANISMO	ORGANO	DATA INIZIO (gg/mm/aaaa)	DATA FINE (gg/mm/aaaa)

☐ di ricoprire attualmente e di aver ricoperto precedentemente cariche pubbliche e/o incarichi presso enti, aziende, società a partecipazione pubblica e presso società private iscritte in pubblici registri, ricoperti alla data di presentazione della candidatura e nei cinque anni precedenti, nonché cariche di natura elettiva e non elettiva ricoperte:

ENTE/SOCIETA'/ORGANISMO	ORGANO	DATA INIZIO (gg/mm/aaaa)	DATA FINE (gg/mm/aaaa)	DESIGNATO/NOMINATO DA

Allegato B)

Ai sensi dell'art. 4 del DLgs. 39/2013

- ☐ di non svolgere, né di aver svolto nell'ultimo biennio, incarichi o ricoperto cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Amministrazione regionale;
- ☐ di non prestare, né di aver prestato nell'ultimo biennio, in proprio attività professionali, regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione regionale;

Ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.Lgs. 39/2013

- ☐ di NON trovarsi in una delle situazioni di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190), salvi gli effetti della riabilitazione, ai sensi dell'articolo 15, commi 3 e 4 del medesimo decreto;

DICHIARA, INOLTRE,

- ☐ che i dati contenuti nel *curriculum* degli studi e delle esperienze professionali allegato sono completi e corrispondono a verità, ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445/2000 s.m.i.;
- ☐ di essere disponibile, qualora nominato/designato, ad accettare l'incarico;
- ☐ di essere disponibile, se nominato/designato, a rimuovere le cause ostative, le incompatibilità e le situazioni di conflitto di interesse dichiarate ai precedenti punti, entro il termine previsto di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina, pena la decadenza;
- ☐ di impegnarsi, qualora nominato/designato, a comunicare tempestivamente il sopravvenire di situazioni che possano dare luogo a inconferibilità, incompatibilità, conflitto di interesse o sospensione di cui alle precedenti dichiarazioni, ovvero il sopravvenire di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconferibilità, incompatibilità, conflitto di interesse;
- ☐ di essere a conoscenza che, al conferimento dell'incarico, dovrà fornire le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e reddituale, ai sensi del presente Avviso e delle norme dallo stesso richiamate;
- ☐ di essere consapevole che i propri dati personali sono trattati dalla Regione Puglia, come indicato nell'informativa riportata nell'istanza, nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali.
- ☐ di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni altra variazione dei dati dichiarati nella presente modulistica.

Allegato B)

Si allegano alla presente:

- a) curriculum degli studi e delle esperienze professionali sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i.;
- b) copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del candidato (se cv e documentazione non sono sottoscritti con firma digitale).

Luogo, data _____

Firma del dichiarante

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: I dati sono trattati dalla Regione Puglia per lo svolgimento di funzioni istituzionali connesse all'espletamento della procedura relativa a "Avviso per l'acquisizione di candidature per la nomina dell'organo amministrativo della società Puglia Sviluppo s.p.a."

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: art. 242 l.r. n. 42/2024 e DGR n. 570/2025. La base giuridica è quindi obbligo legale ex art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679 ed esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 10 GDPR dall'art. 2-octies D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema regionale in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto (sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it)

Responsabile della protezione dei dati: il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti misti e, segnatamente, attraverso strumenti cartacei o digitali nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: I dati saranno trattati e conservati per tutta la durata delle relative procedure. Al termine, i dati saranno conservati in conformità alla disciplina sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (articoli 15 e ss. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al Titolare del Trattamento attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex D.G.R. n. 145/2019, o in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Allegato B)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE 23 febbraio 2026, n. 6
Aeroporti di Puglia s.p.a. Adozione Avviso per acquisizione candidature per la designazione dell'organo di amministrazione della società.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. 7/97 e, in particolare, gli artt. 4 e 5;
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 in materia di separazione della attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.lgs. 196/03 così come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n.101, nonché il Regolamento UE n. 679/2016, *"relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"*;
- la L. 69/2009, art. 32, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Vista la L. n. 241 del 07 agosto 1990;
- il D.lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- la Legge n. 190 del 06/11/2012 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;
- il D.lgs. n. 39 del 8 aprile 2013 recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, con cui è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0 e s.m.e i.;
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*;
- la D.G.R. n. 605 del 03 maggio 2023 con cui viene conferito l'incarico di direzione della Sezione Raccordo al Sistema Regionale al dott. Giuseppe D. Savino;

PREMESSO che:

La legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42, rubricata *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"*, all'art. 242 dispone la disciplina delle nomine e designazioni di competenza della Regione.

Il comma 3 dell'art. 242 della l.r. n. 42/2024 pone in capo alla Giunta regionale la competenza in merito alle nomine negli organi che esercitano funzioni di indirizzo, governo e amministrazione attiva, ed in particolare:

- a. negli organi di amministrazione attiva di enti, aziende, agenzie e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione;
- b. negli organi che esercitano funzioni di indirizzo, governo, amministrazione attiva e gestione di enti,

- società o altri organismi di diritto pubblico o privato, comunque denominati, controllati, partecipati, vigilati o finanziati dalla Regione;
- c. negli organismi collegiali che svolgono funzioni di natura tecnica, consultiva o amministrativa presso altre pubbliche amministrazioni o presso la Regione, fatta eccezione per quelli di supporto al Consiglio regionale;
- d. in tutti i casi non espressamente riservati alla competenza del Consiglio ai sensi del comma 1.

Ai sensi del comma 9 dell'art. 242, l.r. n. 42/2024 le nomine rientranti nell'ambito applicativo della disposizione devono essere effettuate sulla base di avvisi pubblici con i quali viene comunicata la necessità da parte della Giunta di dover procedere alla nomina o designazione di che trattasi. Al fine di favorire la presentazione delle candidature, gli avvisi devono essere pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia e sui relativi siti web istituzionali.

Le proposte di candidatura possono pervenire anche da organizzazioni sindacali, associazioni riconosciute, fondazioni ed enti pubblici, università e istituti di ricerca, ordini professionali, oltre che dai gruppi consiliari, dai consiglieri regionali, dalla persona direttamente interessata e da almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Regione Puglia.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 242, l.r. 42/2024 la Giunta, per le nomine di propria competenza, è tenuta a comunicare alla Commissione consiliare competente le nomine e le designazioni che intende effettuare tra quelle ricevute in seguito agli avvisi pubblici proposti, corredati da una relazione illustrativa delle ragioni della proposta.

Il comma 12 dell'art. 242 della l.r. n.42/2024 prevede inoltre i requisiti per la partecipazione agli avvisi, integrando la normativa nazionale relativa al regime di inconferibilità ed incompatibilità ed il successivo comma 13 i requisiti di autonomia. Fatto salvo quanto disposto dalla normativa nazionale in materia, il comma 15 del citato art. 242, inoltre, prevede che non possa essere nominato o designato colui che versi in una delle situazioni di conflitto di interessi ivi elencate con riferimento agli incarichi stessi ovvero con il soggetto giuridico al quale la nomina si riferisce, anche alla luce dei criteri fissati in materia dal Piano triennale di prevenzione della corruzione della Regione Puglia e dal Codice di comportamento vigente.

Con Deliberazione a Giunta regionale n. 570 del 29 aprile 2025, avente ad oggetto *“Norme in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione di cui all'art. 242 della legge regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia). Definizione ambito organizzativo e prime indicazioni operative”* la Giunta ha dettato prime indicazioni applicative della nuova disciplina, individuando altresì il riparto di competenze in materia di nomine tra le strutture tecniche della Giunta.

La DGR n. 570/2025 dispone, tra l'altro, che *“la competenza relativa alla gestione dei procedimenti di nomina e designazione (pubblicazione degli avvisi pubblici e relativa istruttoria) degli organi di vertice comunque denominati e dei Consigli di Amministrazione negli Enti a vario titolo controllati, partecipati ovvero vigilati dalla Regione permanga in capo a ciascun Dipartimento regionale/Struttura speciale di afferenza, così come precisati nell'allegato 1 al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale, nel rispetto delle attribuzioni derivanti dall'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0 di cui al Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii”*.

Con successiva DGR n. 1174 del 11 agosto 2025 la Giunta ha approvato lo schema di avviso pubblico per l'acquisizione delle candidature per le nomine e designazioni, di competenza della Giunta regionale stabilendo che *“la definizione e pubblicazione dei singoli avvisi e la conseguente istruttoria delle candidature è a cura delle strutture della Giunta regionale così come individuate dalla DGR n. 570/2025”*, precisando che esse potranno indire avvisi cumulativamente per più incarichi/strutture.

CONSIDERATO che:

- Aeroporti di Puglia s.p.a. è società controllata della Regione Puglia, che detiene il 99,5978% delle quote sociali, assoggettata a regime di concessione statale.
- Con Deliberazione, da ultimo, n. 880 del 25 giugno 2024 la Giunta Regionale ha approvato le *“Nuova Linee di indirizzo per l’esercizio delle azioni di monitoraggio e controllo da parte sulle Società controllate e sulle Società in house della regione Puglia. Aggiornamento”* individuando espressamente le Società controllate e le Società in house, tra le quali Aeroporti di Puglia S.p.A. quale società controllata ed identificando le relative Direzioni di Area competenti ratione materiae.
- L'allegato 1 alla DGR n. 570/2025 prevede in capo alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale la competenza relativa all'istruttoria della procedura di nomina dell'Organo Amministrativo della Società Aeroporti di Puglia s.p.a.
- lo Statuto della società prevede all'art. 14 che *“Il Consiglio di Amministrazione è composto da 3 (tre) o cinque membri nominati dall’Assemblea dei soci, garantendo la parità di accesso come previsto dalla Legge n. 120 del 12 luglio 2011 e dal D.P.R. n. 251 del 30 novembre 2012. Il Consiglio elegge nel proprio seno un Presidente e un Vice Presidente con funzioni vicarie che sostituirà il Presidente solo in caso di assenza o di impedimento e senza il riconoscimento di compensi aggiuntivi. I membri del Consiglio o l’Amministratore Unico durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili”*.
- con D.G.R. n.1873 del 14 dicembre 2022 la Giunta regionale ha designato quattro dei cinque componenti dell'Organo Amministrativo della società adottando la struttura collegiale del Consiglio di Amministrazione e determinato il compenso annuale lordo in 68.000 euro per il Presidente e 10.000 euro per ciascun consigliere;
- con DGR n. 128 del 13 febbraio 2023 la Giunta ha integrato l'organo amministrativo designando il quinto componente ed ha previsto la durata del mandato del C.d.A. fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio al 31/12/2025;
- In ragione dell'approssimarsi della scadenza degli incarichi dei componenti del CDA della società si rende necessario procedere alla nomina del nuovo Organo Amministrativo, con la pubblicazione di specifico avviso per l'acquisizione delle candidature nel termine ritenuto congruo di gg. 30, secondo lo schema adottato con DGR n. 1174 del 11 agosto 2025.
- L'Avviso non configura una procedura comparativa, bensì un'acquisizione di candidature rispondenti ai requisiti previsti dalla normativa vigente, finalizzata all'individuazione del profilo idoneo alla carica.
- Le candidature pervenute saranno sottoposte ad un vaglio di ammissibilità e di corrispondenza ai requisiti previsti, da parte della struttura competente all'indizione, che sottoporrà gli esiti istruttori alla Giunta Regionale per la designazione
- L'Avviso viene disciplinato dalla normativa regionale vigente alla data di scadenza prevista per la presentazione delle candidature. Qualora, nel corso del procedimento avviato con l'Avviso di cui al presente atto e fino all'adozione degli atti di nomina, sopravvengano modifiche normative, l'Amministrazione regionale si riserva di adottare un nuovo Avviso coerente con la normativa sopravvenuta.
- La definizione dell'assetto dell'organo di amministrazione della società - monocratica ovvero collegiale - ed il relativo compenso per i componenti saranno determinati con il provvedimento di designazione di Giunta regionale.

Tutto quanto premesso e considerato, si ritiene necessario adottare l'Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per la designazione dell'Organo Amministrativo di Aeroporti s.p.a. nonché l'allegato modello di domanda di presentazione di candidatura e pertanto si propone di:

- Adottare l'Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per la designazione dell'Organo Amministrativo di Aeroporti s.p.a di cui all'Allegato A) ed il modello di domanda (proposta di candidatura) di cui all'Allegato B) quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- Stabilire che le proposte di candidatura devono essere trasmesse alla Sezione Raccordo al Sistema regionale secondo il modello di domanda di presentazione di candidatura allegata all'Avviso e secondo

le modalità ivi previste;

- Nominare quale RUP la funzionaria EQ dott.ssa Ilaria Scanni;
- Pubblicare il presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 e dal regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

Esiti Valutazione di impatto di genere

L'impatto di genere stimato è: negativo

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare l'Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per la designazione dell'Organo Amministrativo di Aeroporti s.p.a di cui all'Allegato A) ed il modello di domanda (proposta di candidatura) di cui all'Allegato B) quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Di stabilire che le proposte di candidatura devono essere trasmesse alla Sezione Raccordo al Sistema regionale secondo il modello di domanda di presentazione di candidatura allegata all'Avviso e secondo le modalità ivi previste;

Di nominare quale RUP la funzionaria EQ dott.ssa Ilaria Scanni;

Di pubblicare il presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, completo di allegato, redatto in unico originale:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente regionale;
- sarà pubblicato nell'Albo On-Line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi", nonché sul BURP

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A_ AVVISO_AdP.pdf - 1f40e1a86c01e3696f830c1767946f3166f24fb169eb95e058f2b00ce9a25250
Allegato B modello proposta di candidatura AdP.pdf - d64454f0b29874fa15a5b1504bf8c9b896b430a27a11e40415f842cbe81b8dd2

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Vista Proposta: Codice Cifra 092/DIR/2026/00006

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Affari legali
Ilaria Scanni

Firmato digitalmente da:

E.Q. Affari legali
Ilaria Scanni

Il Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Giuseppe Domenico Savino

Allegato A)

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE DI CANDIDATURE PER LA DESIGNAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO SOCIETA' AEROPORTI DI PUGLIA S.P.A.

La Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 242 della legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42, indice pubblico avviso per l'acquisizione delle candidature per le nomine e designazioni dei rappresentanti della Regione Puglia presso enti, aziende, agenzie, società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione.

L'Avviso ha lo scopo di raccogliere proposte di candidature per la copertura dell'incarico di rappresentanza regionale come di seguito riportato, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, pari opportunità e prevenzione della corruzione.

Art. 1**Incarico oggetto di nomina e designazione**

1. Il presente Avviso è rivolto all'acquisizione di candidature per la nomina di seguito precisata:

Denominazione	Organo Amministrativo	Ultimo compenso annuo lordo Corrisposto (*)	Durata incarico
Aeroporti di Puglia s.p.a.	Organo Amministrativo	68.000 euro Presidente CDA 10.000 euro per ciascuno dei 4 consiglieri CDA	Tre esercizi finanziari

(*) Gli importi si riferiscono all'ultimo compenso riconosciuto per i componenti del CDA in carica come determinati con DGR n. 1873 del 14.12.2022. Il compenso verrà determinato con delibera della Giunta regionale di designazione, nei limiti di cui all'art. 11 commi 6 e 7 del d.lgs. 175/2016.

Aeroporti di Puglia s.p.a. è società *controllata* della Regione Puglia, che detiene il 99,5978 % delle quote sociali, assoggettata a regime di concessione statale. Ai sensi dell'art.3 dello statuto societario, la società ha ad oggetto lo svolgimento delle attività di seguito elencate:

- gestione degli aeroporti pugliesi, nonché di altri aeroporti in Italia ed all'estero, nell'ambito di attività connesse agli obiettivi generali di sviluppo economico del territorio pugliese.
- sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione, amministrazione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale in Italia e all'estero, nonché nelle attività connesse e collegate;
- gestione in via esclusivamente prioritaria tramite terzi – ed, in assenza di richieste degli stessi, in forma diretta – dei seguenti servizi complementari: servizi di assistenza a terra, di emissione biglietti e lettere di trasporto aereo, vendita di servizi necessari al trasporto aereo quali, ad esempio, servizi alberghieri, autonoleggio, parcheggio, gestione agenzia di viaggio, attività di spedizioniere.

Art. 2**Requisiti professionali di ammissione**

Allegato A)

1. Il candidato deve essere in possesso dei requisiti specifici stabiliti dalla normativa di settore e dagli ordinamenti dei soggetti giuridici o degli organismi presso il quale è nominato ed essere in possesso del seguente titolo di studio:

Titoli di studio: Requisito minimo Laurea triennale.

2. Il Presidente/ Amministratore unico, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*), ed ai sensi del comma 12 dell'art. 242 della l.r. n. 42/2024, deve essere scelto secondo criteri di professionalità e competenza fra le persone che abbiano maturato esperienza quinquennale, anche alternativamente, attraverso l'esercizio di:
 - a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società operanti in settori attinenti a quelli di cui all'oggetto sociale di Aeroporti di Puglia s.p.a. compatibili per dimensione e complessità;
 - b) attività di insegnamento universitario o di ricerca in materie giuridiche economiche, finanziarie o tecnico-scientifiche, attinenti o comunque funzionali alle attività della società;
 - c) attività professionali maturate in imprese comparabili per dimensione e complessità ad Aeroporti di Puglia s.p.a.;
 - d) attività professionali in materie attinenti al settore operativo di Aeroporti di Puglia s.p.a.;
 - e) funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti in settori attinenti a quello di attività della società, ovvero presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni che non abbiano attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie.
3. Il componente del CDA deve essere scelto secondo criteri di professionalità e competenza fra le persone che abbiano maturato esperienza triennale nell'esercizio delle attività descritte al comma 3.

Art. 3**Requisiti di Autonomia**

1. Non possono ricoprire la carica di cui al presente Avviso coloro i quali rivestono incarichi di governo di livello nazionale e locale o sono membri del Parlamento nazionale ed europeo ovvero dei Consigli regionali o di enti locali con popolazione superiore a 15 mila abitanti.
2. Non può assumere la carica di cui al presente Avviso chi nel corso del mandato precedente è stato componente dell'organo di controllo di Aeroporti di Puglia s.p.a.
3. La nomina di cui al presente Avviso soggiace alle disposizioni, in quanto applicabili, della normativa nazionale (decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante *Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*), e regionale in materia di inconferibilità e incompatibilità.

Art. 4**Cause di inconferibilità o di incompatibilità alla nomina o alla designazione**

1. Non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso i soggetti che si trovino in una o più delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità legale o statutaria, ovvero in uno dei divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013, dal d.lgs. n. 175/2016 e da ogni altra vigente normativa in materia.
2. Non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso:

Allegato A)

- a) coloro che ricoprano o abbiano ricoperto, nei sei mesi precedenti la nomina, incarichi direttivi o esecutivi regionali o nazionali in partiti o movimenti politici;
 - b) i candidati non eletti alle elezioni regionali, per i cinque anni successivi all'elezione stessa.
3. Fatto salvo quanto disposto dalla normativa nazionale in materia, non può essere nominato nella carica di cui al presente Avviso, versando in una situazione di conflitto di interessi con riferimento all'incarico stesso ovvero con il soggetto giuridico al quale la nomina si riferisce:
- a) chi ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti nell'interesse della società cui si riferisce la nomina;
 - b) chi ha lite pendente, a titolo personale ovvero come titolare della rappresentanza legale di un soggetto che ha lite pendente, in quanto parte in un procedimento civile o amministrativo, con la società cui si riferisce la nomina;
 - c) chi ha parte, direttamente o indirettamente, in attività di carattere imprenditoriale, commerciale o professionale con la società cui si riferisce la nomina o con altri soggetti operanti nel medesimo settore di attività dell'organismo; egualmente la nomina è preclusa se nelle attività suddette hanno parte il coniuge non legalmente separato o il convivente more uxorio, i parenti o affini entro il terzo grado;
 - d) chi ha svolto attività di cui alla precedente lettera c) nei due anni precedenti all'avvio della procedura di nomina; egualmente la nomina è preclusa se, nei due anni precedenti la nomina, nelle attività di cui alla precedente lettera c) hanno preso parte il coniuge non legalmente separato o il convivente more uxorio, i parenti o affini entro il terzo grado.

Art. 5**Requisiti di onorabilità**

1. In ogni caso, anche in attuazione della normativa nazionale, non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso:
- a) coloro che si trovino in stato di interdizione dai pubblici uffici, di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
 - b) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva, anche emessa su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, a pena detentiva per uno dei reati previsti dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (*Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa*), dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (*Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia*) ovvero dal titolo XI del libro V del codice civile, salvi gli effetti dell'estinzione del reato di cui all'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale e della riabilitazione;
 - c) coloro che si trovino in una delle situazioni di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190), salvi gli effetti della riabilitazione, ai sensi dell'articolo 15, commi 3 e 4 del medesimo decreto.

Art. 6**Divieto di cumulo e limitazioni al conferimento**

1. Gli incarichi in enti, aziende, società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione, ai sensi del comma 16 dell'articolo 242 della l.r. n. 42/2024, non sono tra loro cumulabili, fatta eccezione per quelli non retribuiti.
2. In caso di conferimento di una nuova nomina l'interessato deve dimettersi dal precedente incarico entro quindici giorni dalla notifica del provvedimento. In assenza di dimissioni è dichiarato decaduto dalla nuova nomina ai sensi del comma 19, articolo 242, l.r. 42/2024 (art. 11 del presente Avviso).

Allegato A)

3. Ai sensi del comma 17 dell'articolo 242, l.r. n.42/2024 non è consentita, per un periodo di due anni, la nomina o la designazione qualora vi sia stata permanenza presso il medesimo ente per due mandati consecutivi, nella stessa carica o in cariche diverse, anche nel caso di interruzione anticipata del mandato rispetto alla durata naturale dell'incarico.
4. Nel caso di mandati svolti in cariche diverse, questi si considerano consecutivi quando dalla fine del primo e l'inizio del secondo intercorre un periodo inferiore a dodici mesi.
5. Il divieto di cui al comma 17 dell'articolo 242 l.r. 42/2024 non opera nel caso in cui il mandato sia stato esercitato per un periodo di tempo inferiore alla metà della durata naturale dell'incarico.
6. Ai fini del presente Avviso si considerano anche i mandati svolti prima dell'entrata in vigore della legge regionale del 31 dicembre 2024, n. 42.

Art. 7**Presentazione della candidatura**

1. La proposta di candidatura, accompagnata da una relazione che giustifichi la designazione ai sensi del comma 10 dell'art. 242 l.r. 42/2024, può essere presentata alla struttura competente per l'istruttoria della procedura di nomina secondo i termini stabiliti nel presente Avviso, da parte:
 - a) delle organizzazioni sindacali regionali;
 - b) delle associazioni riconosciute, fondazioni ed enti pubblici e privati operanti in Puglia nei settori interessati;
 - c) delle università e istituti di ricerca;
 - d) degli ordini professionali aventi sede in Puglia;
 - e) dei Presidenti dei Gruppi consiliari e dei consiglieri regionali;
 - f) da ciascun singolo componente della Giunta regionale;
 - g) della persona direttamente interessata alla candidatura;
 - h) di almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Regione Puglia.
2. Le proposte di candidatura e le procedure di nomina devono rispettare il principio di parità di genere e sono effettuate nel rispetto dell'articolo 6 dello Statuto della Regione Puglia e della normativa vigente in materia.

Art. 8**Documentazione delle proposte di candidatura**

1. Le proposte di candidatura devono riportare:
 - a) l'indicazione di dati anagrafici e di residenza;
 - b) *curriculum* degli studi e delle esperienze professionali attestante il possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, nonché l'elenco delle cariche pubbliche e/o degli incarichi presso enti, aziende, società a partecipazione pubblica e presso società private iscritte in pubblici registri, ricoperti alla data di presentazione della candidatura e nei cinque anni precedenti e l'indicazione di cariche elettive e non elettive ricoperte e di eventuali condanne penali o carichi pendenti;
 - c) indicazione dei rapporti intercorrenti o precorsi con la Regione e gli enti da essa dipendenti o strumentali nei cinque anni precedenti;
 - d) attestazione di possesso dei requisiti richiesti per la nomina;
 - e) dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico;
 - f) dichiarazione di appartenenza ad associazioni che abbiano finalità dichiarate o svolgano di fatto attività di carattere politico, culturale, sociale, assistenziale e di promozione economica, precisandone la denominazione;
 - g) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), con la quale il candidato attesta di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità o conflitto di interessi o di incompatibilità previste dalla presente legge, dalle leggi che regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa

Allegato A)

nazionale in materia, ovvero dichiarazione con cui il candidato attesta l'eventuale sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità esprimendo contestualmente la propria disponibilità, se nominato, a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina.

2. Sono dichiarate inammissibili le proposte prive della documentazione di cui al precedente comma allo scadere del termine eventualmente indicato dalla struttura regionale competente per integrare la documentazione carente.

Art.9

Termini e modalità di presentazione della proposta di candidatura

1. La proposta di candidatura, redatta utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente Avviso, dovrà pervenire all'attenzione della Sezione Raccordo al sistema regionale ed essere trasmessa tramite PEC all'indirizzo sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it
2. La proposta di candidatura deve essere proposta entro e non oltre le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURP con indicazione, nell'oggetto, della seguente dicitura: **"Avviso pubblico per designazione dell'organo amministrativo della società Aeroporti di Puglia s.p.a."**
3. La proposta di candidatura deve indicare:
 - a) cognome, nome, data e luogo di nascita, recapito e codice fiscale della persona direttamente interessata, l'indirizzo di posta elettronica certificata per la ricezione di eventuali comunicazioni;
 - b) cognome, nome, data e luogo di nascita, recapito e codice fiscale del soggetto, qualora diverso dalla persona direttamente interessata, che presenta la candidatura, l'indirizzo di posta elettronica certificata per la ricezione di eventuali comunicazioni;
 - c) il possesso dei requisiti richiesti per la candidatura, come indicati nell'Avviso.Nella proposta di candidatura il candidato deve altresì dichiarare:
 - a) di aver preso visione dell'Avviso e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
 - b) di essere a conoscenza che, al conferimento dell'incarico, dovrà fornire le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e reddituale, ai sensi del presente Avviso e delle norme dallo stesso richiamate;
 - c) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni situazione sopravvenuta che possa dar luogo a inconferibilità, incompatibilità, conflitto d'interesse, ovvero il sopravvenire di variazioni di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconferibilità, incompatibilità, conflitto di interesse;
 - d) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati dalla Giunta Regionale come indicato nell'informativa riportata nel modello di proposta di candidatura allegato al presente atto, nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali.
4. All'istanza per la candidatura, a pena di inammissibilità, è allegato il *curriculum* formativo e professionale preferibilmente in formato europeo, dal quale si evinca chiaramente il possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'Avviso.
5. L'istanza per la candidatura e il *curriculum* formativo e professionale devono essere sottoscritti preferibilmente con firma digitale, e autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.
6. Le sottoscrizioni con firma autografa dell'istanza e della documentazione allegata sono presentate, a pena di esclusione, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato, ai sensi dell'art. 38 del citato D.P.R. n. 445/2000.
7. I dati personali contenuti nel curriculum devono risultare adeguati, pertinenti, e limitati a quanto necessario rispetto alla finalità della pubblicazione (escludendo dati personali quali foto, residenza, recapiti telefonici e telematici privati, codice fiscale).

Allegato A)

8. Le domande pervenute oltre il suddetto termine o con modalità diverse da quella sopraindicata non saranno ritenute ammissibili.

Art. 10**Procedimento di nomina e durata dell'incarico**

1. Le candidature pervenute saranno sottoposte ad un vaglio di ammissibilità e di corrispondenza ai requisiti previsti, da parte della struttura competente all'indizione, che sottoporrà gli esiti istruttori alla Giunta Regionale per la designazione.
2. La nomina di cui al presente Avviso è sottoposta al preventivo parere da parte del Consiglio regionale ai sensi del comma 6 dell'art. 242, l.r. n. 42/2024.
3. La Giunta comunica alla Commissione consiliare competente la designazione che intende effettuare, nel rispetto del principio della rappresentanza di genere, tra quelle ricevute in seguito alla pubblicazione dell'avviso, corredate della documentazione di cui all'articolo 8 del presente Avviso e di una relazione che illustri i motivi che giustificano la proposta di candidatura in relazione ai fini e agli indirizzi di gestione che si intendono perseguire e ai criteri di capacità professionale e le procedure seguite per addivenire alla indicazione della candidatura.
4. La Commissione consiliare competente, entro venti giorni dal ricevimento della comunicazione, esprime il parere preventivo e può formulare eventuali osservazioni. La Commissione può procedere all'audizione del candidato al fine di acquisire elementi utili alla valutazione.
5. Trascorso il termine suddetto senza che la Commissione abbia espresso il parere, la Giunta procederà a effettuare la nomina. In caso di osservazioni della Commissione, l'atto di nomina deve dare atto del loro accoglimento oppure esplicitare le motivazioni del loro mancato accoglimento.
6. La durata dell'incarico di cui al presente Avviso coincide con tre esercizi finanziari.

Art. 11**Cause di decadenza e revoca**

1. Ove si accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza o la sopravvenienza di una delle cause di inconferibilità o di conflitto di interessi di cui al comma 14, art. 242 della l.r. n. 42/2024 l'organo che ha provveduto alla nomina o designazione, procede alla dichiarazione di decadenza dell'interessato dall'incarico con provvedimento motivato. L'organo che ha provveduto alla nomina o designazione, ove accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza al momento dell'accettazione o la sopravvenienza di una delle cause di incompatibilità di cui al comma 14, art. 242 della l.r. n.42/2024 (artt. 4 e 5 del presente Avviso), invita l'interessato a rimuovere la situazione di incompatibilità, astenendosi dal compimento di qualsiasi atto inerente l'esercizio delle funzioni incompatibili. Qualora tale situazione non sia rimossa entro quindici giorni dal ricevimento dell'invito, l'interessato è dichiarato decaduto dalla carica con provvedimento motivato. La decadenza dall'incarico è altresì pronunciata:
 - a) nei casi di cumulo di incarichi di cui al comma 16, art. 242 della l.r. 42/2024 (art. 6 del presente Avviso) se l'interessato non si sia dimesso dal precedente incarico entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento di nuova nomina;
 - b) nei casi di cui all'articolo 7 della legge regionale 10 dicembre 1982, n. 37 (*Pubblicità della situazione patrimoniale dei titolari di cariche direttive di alcuni Enti*);
 - c) nel caso in cui si accerti che il nominato abbia reso dichiarazioni mendaci nelle attestazioni di cui al comma 11 articolo 242, l.r. n.42/2024 (art. 9 del presente Avviso).
2. La revoca dell'incarico può essere disposta:
 - a) ove la funzione affidata risulti espletata in modo gravemente irregolare, ovvero in contrasto con i fini del soggetto giuridico presso cui è svolta la funzione;

Allegato A)

- b) ove la funzione affidata risulti espletata disattendendo le direttive dettate dalla Regione o in contrasto con esse;
- c) in caso di violazione degli ulteriori doveri di cui al comma 18, art. 242 della l.r. 42/2024 (art. 12 del presente Avviso).
3. La revoca è disposta, con provvedimento motivato, dallo stesso organo competente alla nomina. Il provvedimento di revoca comporta l'impossibilità di conferire allo stesso soggetto altri incarichi per le nomine e designazioni dei rappresentanti della Regione Puglia presso enti, aziende, agenzie, società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione per due anni.
4. I provvedimenti di decadenza e di revoca vengono adottati a seguito di contraddittorio con l'interessato e vengono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.
5. Fatto salvo quanto previsto dal d. lgs. n. 39/2013 per le cause di inconferibilità, coloro che sono stati condannati o sottoposti a misure di prevenzione con provvedimento non definitivo per una delle fattispecie di cui al comma 14, lett. b) e c), art. 242 della l.r. 42/2024 sono sospesi di diritto dagli incarichi conferiti fino all'emanazione del provvedimento definitivo. L'organo che ha provveduto alla nomina ove accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza o la sopravvenienza della causa di sospensione, provvede a dichiarare la sospensione e a effettuare la sostituzione a norma del comma 21, art. 242 della l.r. 42/2024 per la durata della sospensione stessa.

Art. 12
(Espletamento del mandato)

1. Nell'espletamento del proprio mandato, il soggetto nominato ai sensi del presente Avviso rappresenta la Regione ed è tenuto ad attenersi agli indirizzi e agli atti della programmazione regionale e alle direttive impartite dall'organo che li ha nominati, ferma restando l'osservanza delle disposizioni di legge.
2. Il nominato è altresì tenuto ad inviare all'organo regionale da cui è nominato una relazione annuale sull'attività svolta; è altresì tenuto a riferire, a pena di revoca, sull'attività svolta, ogni volta che lo richiede il Presidente del Consiglio, su iniziativa propria o di almeno due presidenti di Gruppo o di almeno un terzo dei componenti del Consiglio, su iniziativa della Commissione consiliare competente o del Presidente della Giunta.
3. Il nominato ha l'obbligo:
- a) di astenersi dal prendere parte alle decisioni degli organi dei quali è componente, quando le stesse possano procurare, direttamente o indirettamente, vantaggi patrimoniali o di altro genere a sé medesimo, al coniuge o convivente more uxorio e ai parenti o affini entro il secondo grado;
- b) di non adottare, rispetto a obblighi derivanti dalla legge o da altra fonte del diritto, condotte omissive suscettibili di determinare i medesimi effetti di cui alla precedente lettera a).
4. Durante l'espletamento del mandato, l'interessato è tenuto a comunicare il sopravvenire di cause di inconferibilità, di conflitto di interessi, di incompatibilità o di sospensione di cui al presente Avviso.

Art. 13
Dichiarazioni e decadenze

1. Entro quindici giorni dalla comunicazione, ricezione o notifica del decreto o provvedimento di nomina, il nominato deve comunicare per iscritto alla Giunta la propria accettazione, dichiarando al contempo:
- a) l'insussistenza di condizioni di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3, del presente Avviso;
- b) l'inesistenza di limitazioni riferite al cumulo di incarichi di cui all'articolo 6, commi 1, 2 e 3, del presente Avviso;
- c) la consistenza del proprio patrimonio all'atto della nomina;

Allegato A)

- d) l'intervenuta dichiarazione di tutti i redditi ai fini fiscali, con l'indicazione dell'importo totale degli stessi.
2. La mancanza o l'infedeltà delle dichiarazioni o degli adempimenti di cui al presente articolo comporta la decadenza, salvo che non possa essere riconosciuta una colpa lieve o la buona fede.
 3. Entro novanta giorni dalla cessazione dell'incarico, il nominato è tenuto a trasmettere le dichiarazioni di cui al presente articolo, lettera d) e una dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale ai sensi del comma 24, ultimo capoverso, art. 242 della l.r. 42/2024.

Art. 14**Trattamento dei dati personali**

1. La Regione Puglia, in qualità di titolare del trattamento dei dati, tratterà i dati personali con modalità prevalentemente cartacee e informatiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.
2. I dati saranno trattati per tutto il tempo in cui l'interessato svolge l'incarico per il quale propone la candidatura e, successivamente alla comunicazione della cessazione dell'attività o della intervenuta revoca dell'incarico, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
3. I dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.
4. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

Art. 15**Pubblicità**

1. A seguito delle nomine, i dati personali del nominato verranno pubblicati nell'Albo pretorio telematico e sul Sito istituzionale della Regione, ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza. Saranno altresì pubblicate le dichiarazioni sull'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Art. 16**Norme di rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle previsioni di cui all'art. 242 della legge regionale n. 42/2024.

Art. 17**Responsabile del procedimento**

1. Il Responsabile del procedimento del presente Avviso pubblico è la funzionaria EQ dott.ssa Ilaria Scanni tel. 080.540 3080 e-mail: i.scanni@regione.puglia.it.

Allegato B)

Alla Sezione regionale competente

Alla Sezione Raccordo al Sistema regionale
sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Articolo 242 della legge regionale n. 42/2024. Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per la designazione dell'organo amministrativo della società Aeroporti di Puglia s.p.a.

Proposta di candidatura.

CANDIDATURA PRESENTATA DA *(spuntare la casella di interesse e compilare la parte relativa):*

☐ **PERSONA DIRETTAMENTE INTERESSATA ALLA CANDIDATURA**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
_____ residente in _____
_____ alla via/piazza/strada _____, n. _____
_____, codice fiscale _____, pec _____

☐ **SOGGETTO DIVERSO DALLA PERSONA DIRETTAMENTE INTERESSATA ALLA CANDIDATURA**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____
_____ alla via/piazza/strada _____, n. _____
_____, codice fiscale _____, pec _____

in qualità di:

- ☐ legale rappresentante di organizzazione sindacale regionale
- ☐ legale rappresentante di associazione riconosciuta/fondazione/ente pubblico o privato operante in Puglia nel settore interessato
- ☐ legale rappresentante di università/istituto di ricerca pugliese
- ☐ legale rappresentante di ordine professionale avente sede in Puglia
- ☐ componente della Giunta regionale
- ☐ Presidente di Gruppo consiliare
- ☐ Consigliere regionale
- ☐ referente di almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Regione Puglia *(elenco*

Allegato B)

cittadini allegato alla presente)

Denominazione _____

via/piazza/strada _____

sede _____ prov. _____ c.a.p. _____

telefono _____ p.e.c. _____

presenta la candidatura

della Sig.ra/del Sig. _____

PER LA SEGUENTE NOMINA/DESIGNAZIONE:

<i>Ente/Società/Organismo</i>	<i>Organo</i>

- ☐ Presidente del Consiglio di Amministrazione / Amministratore Unico
- ☐ Componente del Consiglio di Amministrazione
(barrare una o entrambe le opzioni)

Si allegano alla presente:

- a) dichiarazione del candidato;**
- b) curriculum formativo e professionale del candidato, preferibilmente in formato europeo debitamente sottoscritto;**
- c) copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del candidato (se cv e documentazione non sono sottoscritte con firma digitale).**
- d) relazione ai sensi del comma 10, art. 242, l.r. 42/2024.**

Luogo, data _____

Firma

Allegato B)

DICHIARAZIONE DEL CANDIDATO

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ prov. _____, il _____
 comune di residenza _____ prov. _____, cap. _____
 via/piazza _____
 indicare l'indirizzo al quale si desidera ricevere eventuali comunicazioni (*se diverso dalla residenza*):

codice fiscale _____ telefono _____
 e-mail _____ pec _____

ai sensi dell'art. 242 della legge regionale n. 42/2024 (Norme in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione) e ai fini della seguente nomina/designazione:

<i>Ente/Società/Organismo/Altro</i>	
<i>Organo</i>	

- ☐ Presidente del Consiglio di Amministrazione / Amministratore Unico
- ☐ Componente del Consiglio di Amministrazione
(barrare una o entrambe le opzioni)

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi, così come disposto dall'articolo 76 dello stesso DPR n. 445/2000, nonché consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della presente dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'articolo 75 del DPR n. 445/2000;

consapevole che la presente dichiarazione sostitutiva potrà essere sottoposta a controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445/2000;

- ☐ di essere in possesso dei requisiti richiesti, indicati nell'Avviso, in riferimento all'incarico/alla carica da

Allegato B)

ricoprire, ivi compresa l'iscrizione ad albi professionali;

☐ di aver letto e preso visione dell'Avviso e di tutte le norme in esso contenute, comprese quelle riportate in apposita Appendice normativa, e di accettarle incondizionatamente;

☐ di non essere dipendente di una Pubblica Amministrazione

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

☐ di essere dipendente della Pubblica Amministrazione

☐ con contratto a tempo determinato

☐ indeterminato

☐ a tempo pieno

☐ a tempo parziale (indicare la percentuale _____)

presso il seguente Ente _____

PEC _____

☐ di appartenere alle seguenti associazioni che hanno finalità dichiarate o svolgono di fatto attività di carattere politico, culturale, sociale, assistenziale e di promozione economica (*precisare denominazione e contatti*):

☐ di NON incorrere nei divieti di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i., e di cui all'articolo 21 del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 s.m.i.;

☐ di NON essere titolare di un trattamento pensionistico (da rapporto di lavoro autonomo o dipendente, pubblico o privato), ai fini di cui all'articolo 5, comma 9, del DL 6 luglio 2012, n. 95 s.m.i. (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

☐ di essere titolare di un trattamento pensionistico (da rapporto di lavoro autonomo o dipendente, pubblico o privato), ai fini di cui all'articolo 5, comma 9, del DL 6 luglio 2012, n. 95 (*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*) convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, per cui gli incarichi dirigenziali o direttivi e le cariche in organi di governo delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2011, delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, delle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) e degli enti e società da esse controllati sono consentiti esclusivamente a titolo gratuito;

☐ di NON essere dipendente di un'amministrazione pubblica controllante o vigilante la società per la quale presenta la candidatura, ai sensi dell'articolo 11, comma 8 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*);

☐ di NON trovarsi nelle ipotesi previste dall'Avviso, quali cause di esclusione, previste dall'art. 242 della legge

Allegato B)

regionale n. 42/2024, dalle leggi che regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa nazionale in materia;

☐ di NON trovarsi nelle ipotesi previste dall'Avviso quali cause di incompatibilità e situazioni di conflitto di interesse, previste dall'art. 242 della legge regionale n. 42/2024, dalle leggi che regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa nazionale in materia;

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

☐ di trovarsi nella/e seguente/i ipotesi costituente/i causa rimuovibile di incompatibilità e/o di situazione di conflitto di interesse:

a. _____

b. _____

c. _____

☐ di NON trovarsi in stato di interdizione dai pubblici uffici, di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, nonché di non trovarsi in cause ostative previste dalla normativa specifica relative alla nomina/designazione per la quale presenta la presente candidatura:

ovvero

☐ di trovarsi nella/e seguente/i ipotesi costituente/i causa ostativa alla nomina/designazione:

a. _____

b. _____

c. _____

Ai sensi dell'art. 3 del D. lgs. 39/2013

☐ di non essere stato condannato per alcuno dei reati previsti dal capo I (Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica amministrazione) del titolo II del libro II del codice penale, né di aver patteggiato la pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per alcuno dei medesimi reati;

ovvero

☐ di essere stato condannato dal _____, con sentenza _____ irrevocabile/non irrevocabile in data _____, o di aver patteggiato la pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. in data _____, per il reato previsto dall'art. _____

☐ di NON trovarsi in cause ostative previste dalla normativa specifica relative alla nomina/designazione per la quale presenta la presente candidatura:

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

☐ di trovarsi nella/e seguente/i ipotesi costituente/i causa ostativa alla nomina/designazione:

a. _____

Allegato B)

b. _____

c. _____

☐ di ricoprire attualmente e di aver ricoperto precedentemente le seguenti cariche conferite con provvedimento di nomina/designazione da parte dalla Regione Puglia ovvero da parte di enti da essa dipendenti o strumentali nei cinque anni precedenti:

ENTE/SOCIETA'/ORGANISMO	ORGANO	DATA INIZIO (gg/mm/aaaa)	DATA FINE (gg/mm/aaaa)

☐ di ricoprire attualmente e di aver ricoperto precedentemente cariche pubbliche e/o incarichi presso enti, aziende, società a partecipazione pubblica e presso società private iscritte in pubblici registri, ricoperti alla data di presentazione della candidatura e nei cinque anni precedenti, nonché cariche di natura elettiva e non elettiva ricoperte:

ENTE/SOCIETA'/ORGANISMO	ORGANO	DATA INIZIO (gg/mm/aaaa)	DATA FINE (gg/mm/aaaa)	DESIGNATO/NOMINATO DA

Allegato B)

Ai sensi dell'art. 4 del DLgs. 39/2013

- ☐ di non svolgere, né di aver svolto nell'ultimo biennio, incarichi o ricoperto cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Amministrazione regionale;
- ☐ di non prestare, né di aver prestato nell'ultimo biennio, in proprio attività professionali, regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione regionale;

Ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.Lgs. 39/2013

- ☐ di NON trovarsi in una delle situazioni di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190), salvi gli effetti della riabilitazione, ai sensi dell'articolo 15, commi 3 e 4 del medesimo decreto;

DICHIARA, INOLTRE,

- ☐ che i dati contenuti nel *curriculum* degli studi e delle esperienze professionali allegato sono completi e corrispondono a verità, ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445/2000 s.m.i.;
- ☐ di essere disponibile, qualora nominato/designato, ad accettare l'incarico;
- ☐ di essere disponibile, se nominato/designato, a rimuovere le cause ostative, le incompatibilità e le situazioni di conflitto di interesse dichiarate ai precedenti punti, entro il termine previsto di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina, pena la decadenza;
- ☐ di impegnarsi, qualora nominato/designato, a comunicare tempestivamente il sopravvenire di situazioni che possano dare luogo a inconferibilità, incompatibilità, conflitto di interesse o sospensione di cui alle precedenti dichiarazioni, ovvero il sopravvenire di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconferibilità, incompatibilità, conflitto di interesse;
- ☐ di essere a conoscenza che, al conferimento dell'incarico, dovrà fornire le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e reddituale, ai sensi del presente Avviso e delle norme dallo stesso richiamate;
- ☐ di essere consapevole che i propri dati personali sono trattati dalla Regione Puglia, come indicato nell'informativa riportata nell'istanza, nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali.
- ☐ di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni altra variazione dei dati dichiarati nella presente modulistica.

Allegato B)

Si allegano alla presente:

- a) curriculum degli studi e delle esperienze professionali sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i.;
- b) copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del candidato (se cv e documentazione non sono sottoscritti con firma digitale).

Luogo, data _____

Firma del dichiarante

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: I dati sono trattati dalla Regione Puglia per lo svolgimento di funzioni istituzionali connesse all'espletamento della procedura relativa a "Avviso per l'acquisizione di candidature per la nomina dell'organo amministrativo della società Aeroporti di Puglia s.p.a."

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: art. 242 l.r. n. 42/2024 e DGR n. 570/2025. La base giuridica è quindi obbligo legale ex art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679 ed esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 10 GDPR dall'art. 2-octies D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema regionale in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto (sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it)

Responsabile della protezione dei dati: il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti misti e, segnatamente, attraverso strumenti cartacei o digitali nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: I dati saranno trattati e conservati per tutta la durata delle relative procedure. Al termine, i dati saranno conservati in conformità alla disciplina sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (articoli 15 e ss. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al Titolare del Trattamento attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex D.G.R. n. 145/2019, o in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

SEZIONE TERZA

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Avviso pubblico per l'acquisizione di proposte di candidature per le nomine e designazioni del Presidente e di 5 (cinque) componenti del Consiglio di Amministrazione presso l'Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario (ADISU PUGLIA), approvato con Determinazione del Direttore n. 1 del 23 febbraio 2026.

Allegato A

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE DI CANDIDATURE PER LE NOMINE E DESIGNAZIONI DEL PRESIDENTE E DI 5 (CINQUE) COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PRESSO L'AGENZIA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ADISU PUGLIA).

La Regione Puglia, nel rispetto della normativa regionale, indice pubblico avviso per l'acquisizione delle candidature per le nomine e designazioni del Presidente e di 5 (cinque) componenti del Consiglio di Amministrazione, come individuati rispettivamente all'art. 9 e all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della L.R. 18/2007, presso l'Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario (ADISU Puglia).

Il presente Avviso ha lo scopo di raccogliere proposte di candidature per la copertura di incarichi di rappresentanza regionale presso l'Agenzia ADISU Puglia come sopra indicato, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, pari opportunità e prevenzione della corruzione.

Art. 1**Incarichi oggetto di nomina e designazione**

Il presente Avviso è rivolto all'acquisizione di candidature per le nomine /designazioni di seguito riportati:

Denominazione	Organo Amministrativo	Incarico	Compenso Annuo lordo
Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario (ADISU PUGLIA)	Presidenza	Presidente (art. 9 della L.R. 18/2007)	Ai sensi dell'art. 13, comma 1 della L.R. 18/2007: "1. Al Presidente dell'ADISU-PUGLIA, al Presidente e ai componenti del Collegio dei revisori dei conti spetta un'indennità di carica". Ai sensi dell'art. 13, comma 3 della L.R. 18/2007: "La misura dell'indennità di carica e dei gettoni di presenza è stabilita dalla Giunta regionale con successivo atto". € 49.680,00 *
	Consiglio di Amministrazione	n. 5 Componenti (art. 10, comma 1, lett. b) e c) della LR 18/2007);	Ai sensi dell'art. 13, comma 2 della L.R. 18/2007: "Agli altri componenti del Consiglio di amministrazione, ivi compreso il Vice Presidente, spetta un gettone di presenza per ogni seduta". Ai sensi dell'art. 13, comma 3 della L.R. 18/2007: "La misura dell'indennità di carica e dei gettoni di presenza è stabilita dalla Giunta regionale con successivo atto". ** €200,00 (gettone di presenza/seduta)

*L'importo di € 49.680,00 si riferisce alla misura dell'indennità di carica riconosciuta al Presidente in carica, come determinato con DGR n. 2120/2009.

**L'importo di €200,00 si riferisce alla misura del gettone di presenza spettante a ciascuno dei componenti del Consiglio di Amministrazione in carica per ogni seduta, come determinato con DGR n. 2120/2009.

Art. 2**Requisiti professionali di ammissione**

1. Possono presentare candidatura coloro che siano in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Allegato A

2. Il Presidente dell'ADISU Puglia è nominato dal Presidente della Giunta regionale, con proprio decreto, previa consultazione del Comitato universitario regionale di coordinamento, tra persone che abbiano conseguito una particolare esperienza desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria.
3. In particolare, il candidato per il ruolo di Presidente deve essere in possesso di esperienza almeno quinquennale in una o più delle attività di seguito descritte:
 - a) amministrazione o controllo ovvero compiti direttivi presso enti e/o organismi operanti in settori attinenti a quello dell'Agenzia ADISU Puglia e compatibili per dimensione e complessità;
 - b) attività di insegnamento universitario o di ricerca in materie giuridiche economiche, finanziarie o tecnico-scientifiche, attinenti o comunque funzionali alle attività dell'Agenzia ADISU Puglia;
 - c) attività professionali in materie attinenti a quelle dell'Agenzia ADISU Puglia e in enti e organismi comparabili per dimensione e complessità;
 - d) funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti in settori attinenti a quello dell'Agenzia ADISU Puglia, ovvero presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie.
4. I candidati per il ruolo di componente del Consiglio di Amministrazione devono essere in possesso di esperienza triennale nell'esercizio delle attività come indicate al precedente comma 3.

Art. 3**Requisiti di Autonomia**

1. Non possono ricoprire cariche negli enti regionali, coloro i quali rivestono incarichi di governo di livello nazionale e locale o sono membri del Parlamento nazionale ed europeo ovvero dei consigli regionali o di enti locali con popolazione superiore a 15 mila abitanti.
2. Non può assumere la carica di componente dell'organo amministrativo chi nel corso del mandato precedente è stato componente dell'organo di controllo di società, agenzie, consorzi, fondazioni controllate o della controllante.
3. Le nomine di competenza regionale di cui al comma 1, art. 242 della L.r. 42/2024 soggiacciono, in quanto applicabili, alle disposizioni del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e della normativa nazionale e regionale in materia di inconferibilità e incompatibilità.

Art. 4**Cause di inconferibilità o di incompatibilità alla nomina o alla designazione**

1. Non possono essere nominati o designati quali rappresentanti della Regione in enti, aziende e Istituzioni, controllati o vigilati, nonché in società partecipate, i soggetti che si trovino in una o più delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità, legale o statutaria, ovvero in uno dei divieti stabiliti dal D.Lgs. n. 39/2013, dal D.Lgs. n. 175/2016 e da ogni altra vigente normativa in materia.
2. Non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso:
 - a) coloro che ricoprano o abbiano ricoperto, nei sei mesi precedenti la nomina, incarichi direttivi o esecutivi regionali o nazionali in partiti o movimenti politici;
 - b) i candidati non eletti alle elezioni regionali, per i cinque anni successivi all'elezione stessa.
3. Fatto salvo quanto disposto dalla normativa nazionale in materia, non può essere nominato o designato nelle cariche di cui al presente avviso, versando in una situazione di conflitto di interessi con riferimento agli incarichi stessi ovvero con il soggetto giuridico al quale la nomina si riferisce:
 - a) chi ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti nell'interesse dell'ente od organismo cui si riferisce la nomina;
 - b) chi ha lite pendente, a titolo personale ovvero come titolare della rappresentanza legale di un soggetto che ha lite pendente, in quanto parte in un procedimento civile o amministrativo, con l'ente o l'organismo cui si riferisce la nomina o la designazione;

Allegato A

- c) chi ha parte, direttamente o indirettamente, in attività di carattere imprenditoriale, commerciale o professionale con l'ente od organismo cui si riferisce la nomina o la designazione o con altri soggetti operanti nel medesimo settore di attività dell'organismo; egualmente la nomina è preclusa se nelle attività suddette hanno parte il coniuge non legalmente separato o il convivente more uxorio, i parenti o affini entro il terzo grado;
- d) chi ha svolto attività di cui alla precedente lettera c) nei due anni precedenti all'avvio della procedura di nomina; egualmente la nomina è preclusa se, nei due anni precedenti la nomina, nelle attività di cui alla precedente lettera c) hanno preso parte il coniuge non legalmente separato o il convivente more uxorio, i parenti o affini entro il terzo grado.

Art. 5**Requisiti di onorabilità**

1. Le nomine di competenza regionale di cui al comma 1, art. 242, l.r. 42/2024, soggiacciono, in quanto applicabili, alle disposizioni del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*) e della normativa nazionale e regionale in materia di inconfiribilità e incompatibilità. In ogni caso, anche in attuazione della normativa nazionale, non possono essere nominati o designati a ricoprire gli incarichi di cui al presente avviso, in particolare:
 - a. coloro che si trovino in stato di interdizione dai pubblici uffici, di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
 - b. coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva, anche emessa su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, a pena detentiva per uno dei reati previsti dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa), dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) ovvero dal titolo XI del libro V del codice civile, salvi gli effetti dell'estinzione del reato di cui all'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale e della riabilitazione;
 - c. coloro che si trovino in una delle situazioni di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190), salvi gli effetti della riabilitazione, ai sensi dell'articolo 15, commi 3 e 4 del medesimo decreto;

Art. 6**Divieto di cumulo e limitazioni al conferimento**

1. Gli incarichi in enti, aziende, società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione, ai sensi dell'articolo 242, comma 16, l.r. n. 42/2024 non sono tra loro cumulabili, fatta eccezione per quelli non retribuiti e fatto salvo quanto previsto dal comma 17, articolo 242, l.r. n.42/2024.
2. In caso di conferimento di una nuova nomina l'interessato deve dimettersi dal precedente incarico entro quindici giorni dalla notifica del provvedimento, in assenza di dimissioni è dichiarato decaduto dalla nuova nomina ai sensi del comma 19, articolo 242 l.r. n. 42/2024.
3. Ai sensi dell'articolo 242, comma 17, non è consentita, per un periodo di due anni, la nomina o la designazione qualora vi sia stata permanenza presso il medesimo ente o organismo per due mandati consecutivi, in una stessa carica o in cariche diverse, anche nel caso di interruzione anticipata del mandato rispetto alla durata naturale dell'incarico.
4. Nel caso di mandati svolti in cariche diverse, questi si considerano consecutivi quando dalla fine del primo e l'inizio del secondo intercorre un periodo inferiore a dodici mesi.
5. Il divieto di cui al comma 17 dell'articolo 242 l.r. n.42/2024 non opera nel caso in cui il mandato sia stato esercitato per un periodo di tempo inferiore alla metà della durata naturale dell'incarico.

Allegato A

6. Ai fini del presente avviso si considerano anche i mandati svolti prima dell'entrata in vigore della Legge Regionale Puglia 31 dicembre 2024, n. 42.

Art. 7**Presentazione della candidatura**

1. La proposta di candidatura, accompagnata da una relazione che giustifichi la designazione, ai sensi del comma 10 dell'art. 242 l.r. 42/2024, può essere presentata alla Sezione Istruzione e Università competente per l'istruttoria della procedura di nomina secondo i termini stabiliti nel presente Avviso, da parte:
 - a) delle organizzazioni sindacali regionali;
 - b) delle associazioni riconosciute, fondazioni ed enti pubblici e privati operanti in Puglia nei settori interessati;
 - c) delle università e istituti di ricerca;
 - d) degli ordini professionali aventi sede in Puglia;
 - e) dei Presidenti dei Gruppi consiliari e dei consiglieri regionali;
 - f) ciascun componente Giunta regionale;
 - g) della persona direttamente interessata alla candidatura;
 - h) di almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Regione Puglia.
2. Le proposte di candidatura e le procedure di nomina devono rispettare il principio di parità di genere e sono effettuate nel rispetto dell'articolo 6 dello Statuto della Regione Puglia e della normativa vigente in materia.

Art. 8**Documentazione delle proposte di candidatura**

1. Le proposte di candidatura devono riportare:
 - a) l'indicazione di dati anagrafici e di residenza;
 - b) curriculum degli studi e delle esperienze professionali attestante il possesso di eventuali requisiti richiesti da leggi, regolamenti o statuti agli effetti della nomina o della designazione, nonché l'elenco delle cariche pubbliche e/o degli incarichi presso enti, aziende, società a partecipazione pubblica e presso società private iscritte in pubblici registri, ricoperti alla data di presentazione della candidatura e nei cinque anni precedenti e l'indicazione di cariche elettive e non elettive ricoperte e di eventuali condanne penali o carichi pendenti;
 - c) indicazione dei rapporti intercorrenti o precorsi con la Regione e gli enti da essa dipendenti o strumentali nei cinque anni precedenti;
 - d) attestazione di possesso dei requisiti richiesti per la nomina o designazione, ivi compresa l'iscrizione ad albi professionali;
 - e) dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico;
 - f) dichiarazione di appartenenza ad associazioni che abbiano finalità dichiarate o svolgano di fatto attività di carattere politico, culturale, sociale, assistenziale e di promozione economica, precisandone la denominazione;
 - g) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), con la quale il candidato attesta di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità o conflitto di interessi o di incompatibilità previste dalla presente legge, dalle leggi che regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa nazionale in materia, ovvero dichiarazione con cui il candidato attesta l'eventuale sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità esprimendo contestualmente la propria disponibilità, se nominato, a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina.

Allegato A

2. Sono dichiarate inammissibili le proposte prive della documentazione, di cui al precedente comma, allo scadere del termine eventualmente indicato dalla Sezione Istruzione e Università, struttura regionale competente, per integrare la documentazione carente.

art. 9**Termini e modalità di presentazione della candidatura**

1. La proposta di candidatura, redatta utilizzando esclusivamente il modulo allegato al presente avviso (Allegato 1), dovrà pervenire all'attenzione della Sezione Istruzione e Università ed essere trasmessa tramite PEC all'indirizzo servizio.scuola.universita.ricerca@pec.rupar.puglia.it.
2. La proposta di candidatura deve essere presentata entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURP, salvo motivate ragioni di urgenza) con indicazione, nell'oggetto, della seguente dicitura: **"Avviso pubblico per l'acquisizione di proposte di candidature per le nomine e designazione del Presidente e di 5 (cinque) componenti del Consiglio di amministrazione presso l'Agenzia regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ADISU Puglia)"**.
3. La proposta di candidatura deve indicare:
 - a) cognome, nome, data e luogo di nascita, recapito e codice fiscale della persona direttamente interessata, l'indirizzo di posta elettronica certificata per la ricezione di eventuali comunicazioni;
 - b) cognome, nome, data e luogo di nascita, recapito e codice fiscale del soggetto, qualora diverso dalla persona direttamente interessata, che presenta la candidatura, l'indirizzo di posta elettronica certificata per la ricezione di eventuali comunicazioni;
 - c) il possesso dei requisiti richiesti per la candidatura, come indicati nell'Avviso.
Nella proposta di candidatura il candidato deve altresì dichiarare:
 - a) di aver preso visione dell'Avviso e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
 - b) di essere a conoscenza che, al conferimento dell'incarico, dovrà fornire le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e reddituale, ai sensi del presente Avviso e delle norme dallo stesso richiamate;
 - c) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni situazione sopravvenuta che possa dar luogo a inconferibilità, incompatibilità, conflitto d'interesse, ovvero il sopravvenire di variazioni di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconferibilità, incompatibilità, conflitto di interesse;
 - d) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati dalla Giunta Regionale come indicato nell'informativa riportata nel modello di proposta di candidatura allegato al presente atto, nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali.
4. All'istanza per la candidatura, a pena di inammissibilità, è allegato il curriculum formativo e professionale preferibilmente in formato europeo, dal quale si evinca chiaramente il possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'Avviso.
5. L'istanza per la candidatura e il curriculum formativo e professionale devono essere sottoscritti preferibilmente con firma digitale, e autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.
6. Le sottoscrizioni con firma autografa dell'istanza e della documentazione allegata sono presentate, a pena di esclusione, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato, ai sensi dell'art. 38 del citato D.P.R. n. 445/2000.
7. I dati personali contenuti nel curriculum devono risultare adeguati, pertinenti, e limitati a quanto necessario rispetto alla finalità della pubblicazione (escludendo dati personali quali foto, residenza, recapiti telefonici e telematici privati, codice fiscale).

Allegato A

8. Le domande pervenute oltre il suddetto termine o con modalità diverse da quella sopraindicata non saranno ritenute ammissibili.

Art. 10**Procedimento di nomina e designazioni e durata degli incarichi**

1. Le candidature pervenute saranno sottoposte ad un vaglio di ammissibilità e di corrispondenza ai requisiti previsti, da parte della Sezione Istruzione e università, struttura regionale competente, che sottoporrà gli esiti istruttori alla Giunta Regionale per la designazione.
2. La nomina di cui al presente Avviso è sottoposta al preventivo parere da parte del Consiglio regionale ai sensi del comma 6 dell'art. 242, l.r. n. 42/2024.
3. La Giunta comunica alla Commissione consiliare competente le nomine o designazioni che intende effettuare, nel rispetto del principio della rappresentanza di genere, tra quelle ricevute in seguito alla pubblicazione dell'avviso, corredate della documentazione di cui all'articolo 8 del presente Avviso e di una relazione che illustri i motivi che giustificano la proposta di candidatura in relazione ai fini e agli indirizzi di gestione che si intendono perseguire e ai criteri di capacità professionale e le procedure seguite per addivenire alla indicazione della candidatura.
4. La Commissione consiliare competente, entro venti giorni dal ricevimento della comunicazione, esprime il parere preventivo e può formulare eventuali osservazioni. La Commissione può procedere all'audizione del candidato al fine di acquisire elementi utili alla valutazione.
5. Trascorso il termine suddetto senza che la Commissione abbia espresso il parere, la Giunta procederà a effettuare la nomina. In caso di osservazioni della Commissione, l'atto di nomina deve dare atto del loro accoglimento oppure esplicitare le motivazioni del loro mancato accoglimento.
6. La durata degli incarichi di cui al presente Avviso non può eccedere quella della legislatura regionale nel rispetto del quadro normativo di settore e delle vigenti disposizioni di legge.

Art. 11**Cause di decadenza e revoca**

1. Ove si accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza o la sopravvenienza di una delle cause di inconferibilità o di conflitto di interessi di cui al comma 14, art. 242 della l.r. n. 42/2024 l'organo che ha provveduto alla nomina o designazione, procede alla dichiarazione di decadenza dell'interessato dall'incarico con provvedimento motivato. L'organo che ha provveduto alla nomina o designazione, ove accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza al momento dell'accettazione o la sopravvenienza di una delle cause di incompatibilità di cui al comma 14, art. 242 della l.r. n. 42/2024 (artt. 4 e 5 del presente Avviso), invita l'interessato a rimuovere la situazione di incompatibilità, astenendosi dal compimento di qualsiasi atto inerente all'esercizio delle funzioni incompatibili. Qualora tale situazione non sia rimossa entro quindici giorni dal ricevimento dell'invito, l'interessato è dichiarato decaduto dalla carica con provvedimento motivato. La decadenza dall'incarico è altresì pronunciata:
 - a) nei casi di cumulo di incarichi di cui al comma 16, art. 242 della l.r. 42/2024 (art. 6 del presente Avviso) se l'interessato non si sia dimesso dal precedente incarico entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento di nuova nomina;
 - b) nei casi di cui all'articolo 7 della legge regionale 10 dicembre 1982, n. 37 (Pubblicità della situazione patrimoniale dei titolari di cariche direttive di alcuni Enti);
 - c) nel caso in cui si accerti che il nominato abbia reso dichiarazioni mendaci nelle attestazioni di cui al comma 11 articolo 242, l.r. n. 42/2024.
2. La revoca dell'incarico può essere disposta:
 - a) ove la funzione affidata risulti espletata in modo gravemente irregolare, ovvero in contrasto con i fini del soggetto giuridico presso cui è svolta la funzione;
 - b) ove la funzione affidata risulti espletata disattendendo le direttive dettate dalla Regione o in contrasto con esse;
 - c) in caso di violazione degli ulteriori doveri di cui al comma 18, art. 242 della l.r. 42/2024.

Allegato A

3. La revoca è disposta, con provvedimento motivato, dallo stesso organo competente alla nomina. Il provvedimento di revoca comporta l'impossibilità di conferire allo stesso soggetto altri incarichi per le nomine e designazioni dei rappresentanti della Regione Puglia presso enti, aziende, agenzie, società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione per due anni.
4. I provvedimenti di decadenza e di revoca vengono adottati a seguito di contraddittorio con l'interessato e vengono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.
5. Fatto salvo quanto previsto dal d.lgs. 39/2013 per le cause di inconferibilità, coloro che sono stati condannati o sottoposti a misure di prevenzione con provvedimento non definitivo per una delle fattispecie di cui al comma 14, lett. b) e c), art. 242 della L.r. 42/2024 sono sospesi di diritto dagli incarichi conferiti fino all'emanazione del provvedimento definitivo. L'organo che ha provveduto alla nomina ove accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza o la sopravvenienza della causa di sospensione, provvede a dichiarare la sospensione e a effettuare la sostituzione a norma del comma 21, art. 242 della L.r. 42/2024 per la durata della sospensione stessa.

Art. 12**Espletamento del mandato**

1. Nell'espletamento del proprio mandato, i soggetti nominati/designati ai sensi del presente Avviso rappresentano la Regione e sono tenuti ad attenersi agli indirizzi e agli atti della programmazione regionale e alle direttive impartite dall'organo che li ha nominati, ferma restando l'osservanza delle disposizioni di legge.
2. I nominati sono altresì tenuti ad inviare all'organo regionale che ha provveduto alla nomina una relazione annuale sull'attività svolta; sono altresì tenuti a riferire, a pena di revoca, sull'attività svolta, ogni volta che lo richiede il Presidente del Consiglio, su iniziativa propria o di almeno due presidenti di Gruppo o di almeno un terzo dei componenti del Consiglio, su iniziativa della Commissione consiliare competente o del Presidente della Giunta.
3. I nominati/designati hanno l'obbligo:
 - a) di astenersi dal prendere parte alle decisioni degli organi dei quali è componente, quando le stesse possano procurare, direttamente o indirettamente, vantaggi patrimoniali o di altro genere a sé medesimo, al coniuge o convivente more uxorio e ai parenti o affini entro il secondo grado;
 - b) di non adottare, rispetto a obblighi derivanti dalla legge o da altra fonte del diritto, condotte omissive suscettibili di determinare i medesimi effetti di cui alla precedente lettera a).
4. Durante l'espletamento del mandato, gli interessati sono tenuti a comunicare il sopravvenire di cause di inconferibilità, di conflitto di interessi, di incompatibilità o di sospensione di cui al presente Avviso.

Art. 13**Dichiarazioni e decadenze**

1. Entro quindici giorni dalla comunicazione, ricezione o notifica del decreto o provvedimento di nomina, il nominato deve comunicare per iscritto alla Giunta la propria accettazione, dichiarando al contempo:
 - a) l'insussistenza di condizioni di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del presente Avviso;
 - b) l'inesistenza di limitazioni riferite al cumulo di incarichi di cui all'articolo 6, commi 1, 2 e 3, del presente Avviso;
 - c) la consistenza del proprio patrimonio all'atto della nomina;
 - d) l'intervenuta dichiarazione di tutti i redditi ai fini fiscali, con l'indicazione dell'importo totale degli stessi.
2. La mancanza o l'infedeltà delle dichiarazioni o degli adempimenti di cui al presente articolo comporta la decadenza, salvo che non possa essere riconosciuta una colpa lieve o la buona fede.
3. Entro novanta giorni dalla cessazione dell'incarico, il nominato è tenuto a trasmettere le dichiarazioni di cui al presente articolo, lettera d) e una dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5 della L.r. 37/1982.

Art. 14

Allegato A

Trattamento dei dati personali

1. La Regione Puglia, in qualità di titolare del trattamento dei dati, tratterà i dati personali con modalità prevalentemente cartacee e informatiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.
2. I dati saranno trattati per tutto il tempo in cui l'interessato svolge l'incarico per il quale propone la candidatura e, successivamente alla comunicazione della cessazione dell'attività o della intervenuta revoca dell'incarico, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
3. I dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.
4. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e l'rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

Art. 15**Pubblicità**

1. A seguito delle nomine, i dati personali del nominato verranno pubblicati nell'Albo pretorio telematico e sul Sito istituzionale della Regione, ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza.
2. Saranno altresì pubblicate le dichiarazioni sull'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Art. 16**Norme di rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alla normativa vigente.
2. Il presente Avviso non configura una procedura comparativa, bensì un'acquisizione di candidature finalizzata all'individuazione dei profili idonei alla carica.

Art. 17**Responsabile del procedimento**

1. Il Responsabile del procedimento del presente Avviso pubblico è la dott.ssa Alessandra Maroccia, tel: 0805403549, e-mail: a.maroccia@regione.puglia.it.



Silvia
Pellegrini
24.02.2026
12:58:57
GMT+01:00

Allegato A

Allegato 1
Alla struttura regionale competente
Sezione Istruzione e Università
servizio.scuola.universita.ricerca@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Avviso per l'acquisizione delle candidature per le nomine e designazioni del Presidente e di 5 (cinque) componenti del Consiglio di Amministrazione presso l'Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario (ADISU Puglia). Proposta di candidatura.

CANDIDATURA PRESENTATA DA *(spuntare la casella di interesse e compilare la parte relativa):*

☐ **PERSONA DIRETTAMENTE INTERESSATA ALLA CANDIDATURA**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____, residente in _____, alla via/piazza/strada
_____, n. _____, codice fiscale _____,
pec _____

☐ **SOGGETTO DIVERSO DALLA PERSONA DIRETTAMENTE INTERESSATA ALLA CANDIDATURA**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____, residente in _____, alla via/piazza/strada
_____, n. _____, codice fiscale _____,
pec _____

in qualità di:

- ☐ legale rappresentante di organizzazione sindacale regionale
- ☐ legale rappresentante di associazione riconosciuta/fondazione/ente pubblico o privato operante in Puglia nel settore interessato
- ☐ legale rappresentante di università/istituto di ricerca pugliese
- ☐ legale rappresentante di ordine professionale avente sede in Puglia
- ☐ componente della Giunta regionale
- ☐ Presidente di Gruppo consiliare
- ☐ Consigliere regionale
- ☐ referente di almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Regione Puglia *(elenco cittadini allegato alla presente)*

Denominazione _____ via/piazza/s

presenta la candidatura

Allegato A

della Sig.ra/del Sig. _____

PER LA SEGUENTE NOMINA/DESIGNAZIONE:**(barrare una o entrambe le opzioni)**☐ Presidente dell'Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario (ADISU Puglia)☐ Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario (ADISU Puglia)***Si allegano alla presente:******a. dichiarazione del candidato;******b. curriculum formativo e professionale del candidato, preferibilmente in formato europeo debitamente sottoscritto;******c. copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del candidato (se cv e documentazione non sono sottoscritte con firma digitale).******d. relazione ai sensi del comma 10, art. 242, l.r. 42/2024.***

Luogo e data

Firma

Allegato A

DICHIARAZIONE DEL CANDIDATO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 _____ prov. _____, il _____, comune di residenza
 _____, prov. _____, cap. _____, via/piazza _____

indicare l'indirizzo al quale si desidera ricevere eventuali comunicazioni (*se diverso dalla residenza*):

codice fiscale _____, telefono _____, e-mail _____
 _____, pec _____

ai sensi dell'art. 242 della legge regionale n. 42/2024 (Norme in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione) e ai fini della seguente nomina/designazione:

(barrare una o entrambe le opzioni)

☐ Presidente dell'Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario (ADISU Puglia)

☐ Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario (ADISU Puglia)

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi, così come disposto dell'articolo 76 dello stesso DPR n. 445/2000, nonché consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della presente dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'articolo 75 del DPR n. 445/2000;

consapevole che la presente dichiarazione sostitutiva potrà essere sottoposta a controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445/2000;

☐ di essere in possesso dei requisiti richiesti, indicati nell'Avviso, in riferimento all'incarico/alla carica da ricoprire, ivi compresa l'iscrizione ad albi professionali;

☐ di aver letto e preso visione dell'Avviso e di tutte le norme in esso contenute, comprese quelle riportate in apposita Appendice normativa, e di accettarle incondizionatamente;

☐ di non essere dipendente di una Pubblica Amministrazione

ovvero (*barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito*)

☐ di essere dipendente della Pubblica Amministrazione

☐ con contratto a tempo determinato

☐ indeterminato

☐ a tempo pieno

☐ a tempo parziale (*indicare la percentuale _____*)

Allegato A

presso il seguente Ente _____ PEC _____

☐ di appartenere alle seguenti associazioni che hanno finalità dichiarate o svolgono di fatto attività di carattere politico, culturale, sociale, assistenziale e di promozione economica (*precisare denominazione e contatti*):

☐ di NON incorrere nei divieti di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i., e di cui all'articolo 21 del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 s.m.i.;

☐ di NON essere titolare di un trattamento pensionistico (da rapporto di lavoro autonomo o dipendente, pubblico o privato), ai fini di cui all'articolo 5, comma 9, del DL 6 luglio 2012, n. 95 s.m.i. (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

☐ di essere titolare di un trattamento pensionistico (da rapporto di lavoro autonomo o dipendente, pubblico o privato), ai fini di cui all'articolo 5, comma 9, del DL 6 luglio 2012, n. 95 (*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*) convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, per cui gli incarichi dirigenziali o direttivi e le cariche in organi di governo delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, delle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) e degli enti e società da esse controllati sono consentiti esclusivamente a titolo gratuito;

☐ di NON essere dipendente di un'amministrazione pubblica controllante o vigilante la società per la quale presenta la candidatura, ai sensi dell'articolo 11, comma 8 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*);

☐ di NON trovarsi nelle ipotesi previste dall'Avviso, quali cause di esclusione, previste dall'art. 242 della legge regionale n. 42/2024, dalle leggi che regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa nazionale in materia;

☐ di NON trovarsi nelle ipotesi previste dall'Avviso quali cause di incompatibilità e situazioni di conflitto di interesse, previste dall'art. 242 della legge regionale n. 42/2024, dalle leggi che regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa nazionale in materia;

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

☐ di trovarsi nella/e seguente/i ipotesi costituente/i causa rimovibile di incompatibilità e/o di situazione di conflitto di interesse:

a. _____

b. _____

Allegato A

c. _____

☐ di NON trovarsi in stato di interdizione dai pubblici uffici, di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, nonché di non trovarsi in cause ostative previste dalla normativa specifica relative alla nomina/designazione per la quale presenta la presente candidatura;

ovvero

☐ di trovarsi nella/e seguente/i ipotesi costituente/i causa ostativa alla nomina/designazione:

a. _____

b. _____

c. _____

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D. Lgs. 39/2013,

☐ di NON essere stato condannato con sentenza definitiva, anche emessa su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, a pena detentiva per uno dei reati previsti dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa), dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) ovvero dal titolo XI del libro V del codice civile, salvi gli effetti dell'estinzione del reato di cui all'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale e della riabilitazione;

☐ di ricoprire attualmente e di aver ricoperto precedentemente le seguenti cariche conferite con provvedimento di nomina/designazione da parte della Regione Puglia ovvero da parte di enti da essa dipendenti o strumentali nei cinque anni precedenti:

ENTE/SOCIETA'/ORGANISMO	ORGANO	DATA INIZIO (gg/mm/aaaa)	DATA FINE (gg/mm/aaaa)

☐ di ricoprire attualmente e di aver ricoperto precedentemente cariche pubbliche e/o incarichi presso enti, aziende, società a partecipazione pubblica e presso società private iscritte in pubblici registri, ricoperti alla data di presentazione della candidatura e nei cinque anni precedenti, nonché cariche di natura elettiva e non elettiva ricoperte:

Allegato A

ENTE/SOCIETA'/ORGANISMO	ORGANO	DATA INIZIO (gg/mm/aaaa)	DATA FINE (gg/mm/aaaa)	DESIGNATO/ NOMINATO DA

Ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 39/2013

- ☐ di NON svolgere, né di aver svolto nell'ultimo biennio, incarichi o ricoperto cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Amministrazione regionale;
- ☐ di non prestare, né di aver prestato nell'ultimo biennio, in proprio attività professionali, regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione regionale;

Ai sensi dell'art. 6. comma 1 del D.Lgs. 39/2013

- ☐ di NON trovarsi in una delle situazioni di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190), salvi gli effetti della riabilitazione, ai sensi dell'articolo 15, commi 3 e 4 del medesimo decreto;

DICHIARA, INOLTRE,

- ☐ che i dati contenuti nel *curriculum* degli studi e delle esperienze professionali allegato sono completi e corrispondono a verità, ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445/2000 s.m.i.;
- ☐ di essere disponibile, qualora nominato/designato, ad accettare l'incarico;
- ☐ di essere disponibile, se nominato/designato, a rimuovere le cause ostative, le incompatibilità e le situazioni di conflitto di interesse dichiarate ai precedenti punti, entro il termine previsto di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina, pena la decadenza;
- ☐ di impegnarsi, qualora nominato/designato, a comunicare tempestivamente il sopravvenire di situazioni che possano dare luogo a inconferibilità, incompatibilità, conflitto di interesse o sospensione di cui alle precedenti dichiarazioni, ovvero il sopravvenire di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconferibilità, incompatibilità, conflitto di interesse;
- ☐ di essere a conoscenza che, al conferimento dell'incarico, dovrà fornire le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e reddituale, ai sensi del presente Avviso e delle norme dallo stesso richiamate;
- ☐ di essere consapevole che i propri dati personali sono trattati dal Consiglio Regionale della Puglia, come indicato nell'informativa riportata nell'istanza, nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali.

Allegato A

☐ di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni altra variazione dei dati dichiarati nella presente modulistica.

Si allegano alla presente:

- a) curriculum degli studi e delle esperienze professionali sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i;*
- b) copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del candidato (se cv e documentazione non sono sottoscritti con firma digitale).*

Luogo e data

Firma del dichiarante

Allegato A

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: I dati sono trattati dalla Regione Puglia per lo svolgimento di funzioni istituzionali connesse all'espletamento della procedura relativa a **"Avviso per l'acquisizione delle candidature per le nomine e designazioni del Presidente e di 5 (cinque) componenti del Consiglio di Amministrazione presso l'Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario (ADISU Puglia)."**

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: art. 242 l.r. n. 42/2024 e DGR n. 570/2025. La base giuridica è quindi obbligo legale ex art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679 ed esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679. Il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 10 GDPR dall'art. 2-octies D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari, nella persona della Dirigente della Sezione Istruzione e Università in qualità di Designata al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: servizio.scuola.universita.ricerca@pec.rupar.puglia.it.

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rp@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti misti e, segnatamente, attraverso strumenti cartacei o digitali nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: I dati saranno trattati e conservati per tutta la durata delle relative procedure. Al termine, i dati saranno conservati in conformità alla disciplina sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (articoli 15 e ss. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al Titolare del Trattamento attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex D.G.R. n. 145/2019, o in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati. **Diritto di reclamo:** Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.

Allegato A

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Avviso pubblico per l'acquisizione di proposte di candidature per le nomine e designazioni del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL), approvato con Determinazione del Direttore n. 2 del 23 febbraio 2026.

Allegato A

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE DI CANDIDATURE PER LE NOMINE E DESIGNAZIONI DEL PRESIDENTE E DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ARPAL).

La Regione Puglia, nel rispetto della normativa vigente, indice pubblico avviso per l'acquisizione delle candidature per le nomine e designazioni del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL).

L'Avviso ha lo scopo di raccogliere proposte di candidature per la copertura di incarichi di rappresentanza regionale presso l'Agenzia ARPAL come sopra indicato, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, pari opportunità e prevenzione della corruzione.

Art. 1

Incarichi oggetto di nomina e designazione

Il presente Avviso è rivolto all'acquisizione di candidature per le nomine/designazioni di seguito riportati:

Denominazione	Organo Amministrativo	Incarico	Compenso Annuo lordo
Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL)	Presidenza	Presidente	Il trattamento economico del Presidente è determinato dalla Giunta regionale all'atto della nomina (art. 9, comma 2 L.R. 29/2018, come modificato dall'art. 1 della L.R. 23/2022) €15.000,00 *
	Consiglio di Amministrazione	Componente	Il compenso è determinato dalla Giunta regionale all'atto della nomina (art. 9, comma 4 L.R. 29/2018, come modificato dall'art. 1 della L.R. 23/2022). € 10.000,00 **
		Componente	Il compenso è determinato dalla Giunta regionale all'atto della nomina (art. 9, comma 4 L.R. 29/2018, come modificato dall'art. 1 della L.R. 23/2022). € 10.000,00 **

*L'importo di € 15.000,00 si riferisce al trattamento economico riconosciuto al Presidente in carica, come determinato con DGR n. 862/2023.

**L'importo di € 10.000,00 si riferisce al compenso riconosciuto a ciascuno dei componenti del Consiglio di Amministrazione in carica, come determinato con DGR n. 862/2023.

Art. 2

Requisiti professionali di ammissione

1. Il Presidente è scelto tra personalità in possesso di elevate competenze in materia di organizzazione e amministrazione e documentata esperienza pluriennale, almeno quinquennale, a livello nazionale o

Allegato A

- internazionale nell'ambito sia pubblico che privato.
2. In particolare, il candidato per il ruolo di Presidente deve essere in possesso di esperienza almeno quinquennale in una o più delle attività di seguito descritte:
 - a) amministrazione o controllo ovvero compiti direttivi presso enti e/o organismi operanti in settori attinenti a quello dell'Agenzia ARPAL e compatibili per dimensione e complessità;
 - b) attività di insegnamento universitario o di ricerca in materie giuridiche economiche, finanziarie o tecnico-scientifiche, attinenti o comunque funzionali alle attività dell'Agenzia ARPAL;
 - c) attività professionali in materie attinenti a quelle dell'Agenzia ARPAL e in enti e organismi comparabili per dimensione e complessità;
 - d) funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti in settori attinenti a quello dell'Agenzia ARPAL, ovvero presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie.
 3. I membri del consiglio di amministrazione sono scelti tra personalità di elevata e comprovata esperienza e professionalità, nell'ambito dei servizi e delle politiche attive per il lavoro e nel campo della formazione professionale, nonché della comprovata esperienza di almeno cinque anni nel settore di riferimento.
 4. In particolare, i candidati per il ruolo di componente del Consiglio di Amministrazione, devono essere in possesso dei requisiti come indicati al precedente comma 2.

Art. 3**Requisiti di Autonomia**

1. Non possono ricoprire cariche negli enti regionali, coloro i quali rivestono incarichi di governo di livello nazionale e locale o sono membri del Parlamento nazionale ed europeo ovvero dei consigli regionali o di enti locali con popolazione superiore a 15 mila abitanti.
2. Non può assumere la carica di componente dell'organo amministrativo chi nel corso del mandato precedente è stato componente dell'organo di controllo di società, agenzie, consorzi, fondazioni controllate o della controllante.
3. Le nomine di competenza regionale di cui al comma 1, art. 242 della L.r. 42/2024 soggiacciono, in quanto applicabili, alle disposizioni del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e della normativa nazionale e regionale in materia di inconferibilità e incompatibilità.

Art. 4**Cause di inconferibilità o di incompatibilità alla nomina o alla designazione**

1. Non possono essere nominati o designati quali rappresentanti della Regione in enti, aziende e Istituzioni, controllati o vigilati, nonché in società partecipate, i soggetti che si trovino in una o più delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità, legale o statutaria, ovvero in uno dei divieti stabiliti dal D.Lgs. n. 39/2013, dal D.Lgs. n. 175/2016 e da ogni altra vigente normativa in materia.
2. Non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso:
 - a. coloro che ricoprano o abbiano ricoperto, nei sei mesi precedenti la nomina, incarichi direttivi o esecutivi regionali o nazionali in partiti o movimenti politici;
 - b. i candidati non eletti alle elezioni regionali, per i cinque anni successivi all'elezione stessa.
3. Fatto salvo quanto disposto dalla normativa nazionale in materia, non può essere nominato o designato nelle cariche di cui al presente avviso, versando in una situazione di conflitto di interessi con riferimento agli incarichi stessi ovvero con il soggetto giuridico al quale la nomina si riferisce:
 - a. chi ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti nell'interesse dell'ente cui si riferisce la nomina;
 - b. chi ha lite pendente, a titolo personale ovvero come titolare della rappresentanza legale di un

Allegato A

soggetto che ha lite pendente, in quanto parte in un procedimento civile o amministrativo, con l'ente cui si riferisce la nomina o la designazione;

- c. chi ha parte, direttamente o indirettamente, in attività di carattere imprenditoriale, commerciale o professionale con l'ente cui si riferisce la nomina o la designazione o con altri soggetti operanti nel medesimo settore di attività dell'organismo; egualmente la nomina è preclusa se nelle attività suddette hanno parte il coniuge non legalmente separato o il convivente more uxorio, i parenti o affini entro il terzo grado;
- d. chi ha svolto attività di cui alla precedente lettera c) nei due anni precedenti all'avvio della procedura di nomina; egualmente la nomina è preclusa se, nei due anni precedenti la nomina, nelle attività di cui alla precedente lettera c) hanno preso parte il coniuge non legalmente separato o il convivente more uxorio, i parenti o affini entro il terzo grado.

Art. 5**Requisiti di onorabilità**

1. Le nomine di competenza regionale comma 1, art. 242, l.r. 42/2024, soggiacciono, in quanto applicabili, alle disposizioni del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*) e della normativa nazionale e regionale in materia di inconferibilità e incompatibilità. In ogni caso, anche in attuazione della normativa nazionale, non possono essere nominati o designati a ricoprire gli incarichi di cui al presente avviso, in particolare:
 - a. coloro che si trovino in stato di interdizione dai pubblici uffici, di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
 - b. coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva, anche emessa su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, a pena detentiva per uno dei reati previsti dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa), dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) ovvero dal titolo XI del libro V del codice civile, salvi gli effetti dell'estinzione del reato di cui all'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale e della riabilitazione;
 - c. coloro che si trovino in una delle situazioni di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190), salvi gli effetti della riabilitazione, ai sensi dell'articolo 15, commi 3 e 4 del medesimo decreto;

Art. 6**Divieto di cumulo e limitazioni al conferimento**

1. Gli incarichi in enti, aziende, società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione, ai sensi dell'articolo 242, comma 16, l.r. n. 42/2024 non sono tra loro cumulabili, fatta eccezione per quelli non retribuiti e fatto salvo quanto previsto dal comma 17, articolo 242, l.r. n.42/2024.
2. In caso di conferimento di una nuova nomina l'interessato deve dimettersi dal precedente incarico entro quindici giorni dalla notifica del provvedimento, in assenza di dimissioni è dichiarato decaduto dalla nuova nomina ai sensi del comma 19, articolo 242 l.r. n. 42/2024.
3. Ai sensi del comma 17 dell'articolo 242, l.r. n.42/2024 non è consentita, per un periodo di due anni, la nomina o la designazione qualora vi sia stata permanenza presso il medesimo ente per due mandati consecutivi, nella stessa carica o in cariche diverse, anche nel caso di interruzione anticipata del mandato rispetto alla durata naturale dell'incarico.
4. Nel caso di mandati svolti in cariche diverse, questi si considerano consecutivi quando dalla fine del

Allegato A

primo e l'inizio del secondo intercorre un periodo inferiore a dodici mesi.

5. Il divieto di cui al comma 17 dell'articolo 242 l.r. n.42/2024 non opera nel caso in cui il mandato sia stato esercitato per un periodo di tempo inferiore alla metà della durata naturale dell'incarico.
6. Ai fini del presente avviso si considerano anche i mandati svolti prima dell'entrata in vigore della Legge Regionale Puglia 31 dicembre 2024, n. 42.

Art. 7

Presentazione della candidatura

1. Ciascuna proposta di candidatura, accompagnata da una relazione che giustifichi la designazione, ai sensi del comma 10 dell'art. 242 l.r. 42/2024, può essere presentata alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro competente per l'istruttoria della procedura di nomina secondo i termini stabiliti nel presente Avviso, da parte:
 - a) delle organizzazioni sindacali regionali;
 - b) delle associazioni riconosciute, fondazioni ed enti pubblici e privati operanti in Puglia nei settori interessati;
 - c) delle università e istituti di ricerca;
 - d) degli ordini professionali aventi sede in Puglia;
 - e) dei Presidenti dei Gruppi consiliari e dei consiglieri regionali;
 - f) ciascun componente Giunta regionale;
 - g) della persona direttamente interessata alla candidatura;
 - h) di almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Regione Puglia.
2. Le proposte di candidatura e le procedure di nomina devono rispettare il principio di parità di genere e sono effettuate nel rispetto dell'articolo 6 dello Statuto della Regione Puglia e della normativa vigente in materia.

Art. 8

Documentazione delle proposte di candidatura

1. Le proposte di candidatura devono riportare:
 - a) l'indicazione di dati anagrafici e di residenza;
 - b) curriculum degli studi e delle esperienze professionali attestante il possesso di eventuali requisiti richiesti da leggi, regolamenti o statuti agli effetti della nomina o della designazione, nonché l'elenco delle cariche pubbliche e/o degli incarichi presso enti, aziende, società a partecipazione pubblica e presso società private iscritte in pubblici registri, ricoperti alla data di presentazione della candidatura e nei cinque anni precedenti e l'indicazione di cariche elettive e non elettive ricoperte e di eventuali condanne penali o carichi pendenti;
 - c) indicazione dei rapporti intercorrenti o precorsi con la Regione e gli enti da essa dipendenti o strumentali nei cinque anni precedenti;
 - d) attestazione di possesso dei requisiti richiesti per la nomina o designazione, ivi compresa l'iscrizione ad albi professionali;
 - e) dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico;
 - f) dichiarazione di appartenenza ad associazioni che abbiano finalità dichiarate o svolgano di fatto attività di carattere politico, culturale, sociale, assistenziale e di promozione economica, precisandone la denominazione;
 - g) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), con la quale il candidato attesta di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità o conflitto di interessi o di incompatibilità previste dalla presente legge, dalle leggi che regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa nazionale in materia, ovvero dichiarazione con cui il candidato attesta l'eventuale sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità esprimendo contestualmente la propria disponibilità, se nominato, a rimuovere detta causa entro il termine

Allegato A

di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina.

2. Sono dichiarate inammissibili le proposte prive della documentazione, di cui al precedente comma, allo scadere del termine eventualmente indicato dalla Sezione Politiche e mercato del lavoro, struttura regionale competente, per integrare la documentazione carente.

art. 9**Termini e modalità di presentazione della candidatura**

1. La proposta di candidatura, redatta utilizzando esclusivamente il modulo allegato al presente avviso (Allegato 1), dovrà pervenire all'attenzione della Sezione Politiche e mercato del lavoro ed essere trasmessa tramite PEC all'indirizzo serviziolavoro@pec.rupar.puglia.it.
2. La proposta di candidatura deve essere presentata entro e non oltre le 12.00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURP, con indicazione, nell'oggetto, della seguente dicitura: **"Avviso pubblico per nomina e designazione del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL)"**.
3. La proposta di candidatura deve indicare:
 - a) cognome, nome, data e luogo di nascita, recapito e codice fiscale della persona direttamente interessata, l'indirizzo di posta elettronica certificata per la ricezione di eventuali comunicazioni;
 - b) cognome, nome, data e luogo di nascita, recapito e codice fiscale del soggetto, qualora diverso dalla persona direttamente interessata, che presenta la candidatura, l'indirizzo di posta elettronica certificata per la ricezione di eventuali comunicazioni;
 - c) il possesso dei requisiti richiesti per la candidatura, come indicati nell'Avviso.Nella proposta di candidatura il candidato deve altresì dichiarare:
 - a) di aver preso visione dell'Avviso e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
 - b) di essere a conoscenza che, al conferimento dell'incarico, dovrà fornire le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e reddituale, ai sensi del presente Avviso e delle norme dallo stesso richiamate;
 - c) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni situazione sopravvenuta che possa dar luogo a inconferibilità, incompatibilità, conflitto d'interesse, ovvero il sopravvenire di variazioni di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconferibilità, incompatibilità, conflitto di interesse;
 - d) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati dalla Giunta Regionale come indicato nell'informativa riportata nel modello di proposta di candidatura allegato al presente atto, nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali.
4. All'istanza per la candidatura, a pena di inammissibilità, è allegato il curriculum formativo e professionale preferibilmente in formato europeo, dal quale si evinca chiaramente il possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'Avviso.
5. L'istanza per la candidatura e il curriculum formativo e professionale devono essere sottoscritti preferibilmente con firma digitale, e autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.
6. Le sottoscrizioni con firma autografa dell'istanza e della documentazione allegata sono presentate, a pena di esclusione, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato, ai sensi dell'art. 38 del citato D.P.R. n. 445/2000.
7. I dati personali contenuti nel curriculum devono risultare adeguati, pertinenti, e limitati a quanto necessario rispetto alla finalità della pubblicazione (escludendo dati personali quali foto, residenza, recapiti telefonici e telematici privati, codice fiscale).
8. Le domande pervenute oltre il suddetto termine o con modalità diverse da quella sopraindicata non saranno ritenute ammissibili.

Allegato A

Art. 10**Procedimento di nomina e designazioni e durata degli incarichi**

1. Le candidature pervenute saranno sottoposte ad un vaglio di ammissibilità e di corrispondenza ai requisiti previsti, da parte della Sezione Politiche e mercato del lavoro, struttura regionale competente, che sottoporrà gli esiti istruttori alla Giunta Regionale per la designazione.
2. Le nomine di cui al presente Avviso sono sottoposte al preventivo parere da parte del Consiglio regionale ai sensi del comma 6 dell'art. 242, l.r. n. 42/2024.
3. La Giunta comunica alla Commissione consiliare competente le nomine o designazioni che intende effettuare, nel rispetto del principio della rappresentanza di genere, tra quelle ricevute in seguito alla pubblicazione dell'avviso, corredate della documentazione di cui all'articolo 8 del presente Avviso e di una relazione che illustri i motivi che giustificano la proposta di candidatura in relazione ai fini e agli indirizzi di gestione che si intendono perseguire e ai criteri di capacità professionale e le procedure seguite per addivenire alla indicazione della candidatura.
4. La Commissione consiliare competente, entro venti giorni dal ricevimento della comunicazione, esprime il parere preventivo e può formulare eventuali osservazioni. La Commissione può procedere all'audizione del candidato al fine di acquisire elementi utili alla valutazione.
5. Trascorso il termine suddetto senza che la Commissione abbia espresso il parere, la Giunta procederà a effettuare la nomina. In caso di osservazioni della Commissione, l'atto di nomina deve dare atto del loro accoglimento oppure esplicitare le motivazioni del loro mancato accoglimento.
6. La durata degli incarichi di cui al presente Avviso è di tre anni con facoltà di rinnovo per un ulteriore triennio, e non può eccedere quella della legislatura regionale nel rispetto del quadro normativo di settore e dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 11**Cause di decadenza e revoca**

1. Ove si accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza o la sopravvenienza di una delle cause di inconferibilità o di conflitto di interessi di cui al comma 14, art. 242 della l.r. n. 42/2024 l'organo che ha provveduto alla nomina o designazione, procede alla dichiarazione di decadenza dell'interessato dall'incarico con provvedimento motivato. L'organo che ha provveduto alla nomina o designazione, ove accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza al momento dell'accettazione o la sopravvenienza di una delle cause di incompatibilità di cui al comma 14, art. 242 della l.r. n.42/2024 (artt. 4 e 5 del presente Avviso), invita l'interessato a rimuovere la situazione di incompatibilità, astenendosi dal compimento di qualsiasi atto inerente l'esercizio delle funzioni incompatibili. Qualora tale situazione non sia rimossa entro quindici giorni dal ricevimento dell'invito, l'interessato è dichiarato decaduto dalla carica con provvedimento motivato. La decadenza dall'incarico è altresì pronunciata:
 - a) nei casi di cumulo di incarichi di cui al comma 16, art. 242 della l.r. 42/2024 (art. 6 del presente Avviso) se l'interessato non si sia dimesso dal precedente incarico entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento di nuova nomina;
 - b) nei casi di cui all'articolo 7 della legge regionale 10 dicembre 1982, n. 37 (*Pubblicità della situazione patrimoniale dei titolari di cariche direttive di alcuni Enti*);
 - c) nel caso in cui si accerti che il nominato abbia reso dichiarazioni mendaci nelle attestazioni di cui al comma 11 articolo 242, l.r. n.42/2024.
2. La revoca dell'incarico può essere disposta:
 - a) ove la funzione affidata risulti espletata in modo gravemente irregolare, ovvero in contrasto con i fini del soggetto giuridico presso cui è svolta la funzione;
 - b) ove la funzione affidata risulti espletata disattendendo le direttive dettate dalla Regione o in contrasto con esse;
 - c) in caso di violazione degli ulteriori doveri di cui al comma 18, art. 242 della l.r. 42/2024.
3. La revoca è disposta, con provvedimento motivato, dallo stesso organo competente alla nomina. Il provvedimento di revoca comporta l'impossibilità di conferire allo stesso soggetto altri incarichi per le nomine e designazioni dei rappresentanti della Regione Puglia presso enti, aziende, agenzie,

Allegato A

società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione per due anni.

4. I provvedimenti di decadenza e di revoca vengono adottati a seguito di contraddittorio con l'interessato e vengono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.
5. Fatto salvo quanto previsto dal d.lgs. 39/2013 per le cause di inconferibilità, coloro che sono stati condannati o sottoposti a misure di prevenzione con provvedimento non definitivo per una delle fattispecie di cui al comma 14, lett. b) e c), art. 242 della L.r. 42/2024 sono sospesi di diritto dagli incarichi conferiti fino all'emanazione del provvedimento definitivo. L'organo che ha provveduto alla nomina ove accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza o la sopravvenienza della causa di sospensione, provvede a dichiarare la sospensione e a effettuare la sostituzione a norma del comma 21, art. 242 della l.r. 42/2024 per la durata della sospensione stessa.

Art. 12**Espletamento del mandato**

1. Nell'espletamento del proprio mandato, i soggetti nominati/designati ai sensi del presente Avviso rappresentano la Regione e sono tenuti ad attenersi agli indirizzi e agli atti della programmazione regionale e alle direttive impartite dall'organo che li ha nominati, ferma restando l'osservanza delle disposizioni di legge.
2. I nominati sono altresì tenuti ad inviare all'organo regionale che ha provveduto alla nomina una relazione annuale sull'attività svolta; sono altresì tenuti a riferire, a pena di revoca, sull'attività svolta, ogni volta che lo richiede il Presidente del Consiglio, su iniziativa propria o di almeno due presidenti di Gruppo o di almeno un terzo dei componenti del Consiglio, su iniziativa della Commissione consiliare competente o del Presidente della Giunta.
3. I nominati/designati hanno l'obbligo:
 - a) di astenersi dal prendere parte alle decisioni degli organi dei quali è componente, quando le stesse possano procurare, direttamente o indirettamente, vantaggi patrimoniali o di altro genere a sé medesimo, al coniuge o convivente more uxorio e ai parenti o affini entro il secondo grado;
 - b) di non adottare, rispetto a obblighi derivanti dalla legge o da altra fonte del diritto, condotte omissive suscettibili di determinare i medesimi effetti di cui alla precedente lettera a).
4. Durante l'espletamento del mandato, gli interessati sono tenuti a comunicare il sopravvenire di cause di inconferibilità, di conflitto di interessi, di incompatibilità o di sospensione di cui al presente Avviso.

Art. 13**Dichiarazioni e decadenze**

1. Entro quindici giorni dalla comunicazione, ricezione o notifica del decreto o provvedimento di nomina, il nominato deve comunicare per iscritto alla Giunta la propria accettazione, dichiarando al contempo:
 - a) l'insussistenza di condizioni di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del presente Avviso;
 - b) l'inesistenza di limitazioni riferite al cumulo di incarichi di cui all'articolo 6, commi 1, 2 e 3, del presente Avviso;
 - c) la consistenza del proprio patrimonio all'atto della nomina;
 - d) l'intervenuta dichiarazione di tutti i redditi ai fini fiscali, con l'indicazione dell'importo totale degli stessi.
2. La mancanza o l'infedeltà delle dichiarazioni o degli adempimenti di cui al presente articolo comporta la decadenza, salvo che non possa essere riconosciuta una colpa lieve o la buona fede.
3. Entro novanta giorni dalla cessazione dell'incarico, il nominato è tenuto a trasmettere le dichiarazioni di cui al presente articolo, lettera d) e una dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5 della l.r. 37/1982.

Art. 14**Trattamento dei dati personali**

Allegato A

1. La Regione Puglia, in qualità di titolare del trattamento dei dati, tratterà i dati personali con modalità prevalentemente cartacee e informatiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.
2. I dati saranno trattati per tutto il tempo in cui l'interessato svolge l'incarico per il quale propone la candidatura e, successivamente alla comunicazione della cessazione dell'attività o della intervenuta revoca dell'incarico, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
3. I dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.
4. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e l'rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

Art. 15
Pubblicità

1. A seguito delle nomine, i dati personali del nominato verranno pubblicati nell'Albo pretorio telematico e sul Sito istituzionale della Regione, ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza.
2. Saranno altresì pubblicate le dichiarazioni sull'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Art. 16
Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alla normativa vigente.
2. Il presente Avviso non configura una procedura comparativa, bensì un'acquisizione di candidature finalizzata all'individuazione dei profili idonei alla carica.

Art. 17
Responsabile del procedimento

1. La Responsabile del procedimento del presente Avviso pubblico è la Dott.ssa Francesca Serpino tel. 0805401262 e-mail f.serpino@regione.puglia.it.



Silvia Pellegrini
24.02.2026
12:58:57
GMT+01:00

Allegato A

Allegato 1

Alla struttura regionale competente
Sezione Politiche e mercato del lavoro
serviziolavoro@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Avviso pubblico per l'acquisizione di proposte di candidature per le nomine e designazioni del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL). Proposta di candidatura.

CANDIDATURA PRESENTATA DA *(spuntare la casella di interesse e compilare la parte relativa):*

☐ **PERSONA DIRETTAMENTE INTERESSATA ALLA CANDIDATURA**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____, residente in _____, alla via/piazza/strada
_____, n. _____, codice fiscale _____,
pec _____

☐ **SOGGETTO DIVERSO DALLA PERSONA DIRETTAMENTE INTERESSATA ALLA CANDIDATURA**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____, residente in _____, alla via/piazza/strada
_____, n. _____, codice fiscale _____,
pec _____

in qualità di:

- ☐ legale rappresentante di organizzazione sindacale regionale
- ☐ legale rappresentante di associazione riconosciuta/fondazione/ente pubblico o privato operante in Puglia nel settore interessato
- ☐ legale rappresentante di università/istituto di ricerca pugliese
- ☐ legale rappresentante di ordine professionale avente sede in Puglia
- ☐ componente della Giunta regionale
- ☐ Presidente di Gruppo consiliare
- ☐ Consigliere regionale
- ☐ referente di almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Regione Puglia *(elenco cittadini allegato alla presente)*

Denominazione _____ via/piazza/s

presenta la candidatura

Allegato A

della Sig.ra/del Sig. _____

PER LA SEGUENTE NOMINA/DESIGNAZIONE:**(barrare una o entrambe le opzioni)**☐ Presidente dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL)☐ Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL)***Si allegano alla presente:******a. dichiarazione del candidato;******b. curriculum formativo e professionale del candidato, preferibilmente in formato europeo debitamente sottoscritto;******c. copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del candidato (se cv e documentazione non sono sottoscritte con firma digitale).******d. relazione ai sensi del comma 10, art. 242, l.r. 42/2024.***

Luogo e data

Firma

Allegato A

DICHIARAZIONE DEL CANDIDATO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. _
diverso dalla residenza):

codice fiscale _____, telefono _____, e-mail _____,
pec _____

ai sensi dell'art. 242 della legge regionale n. 42/2024 (Norme in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione) e ai fini della seguente nomina/designazione:

(barrare una o entrambe le opzioni)

- ☐ Presidente dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL)
- ☐ Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL)

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi, così come disposto dell'articolo 76 dello stesso DPR n. 445/2000, nonché consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della presente dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'articolo 75 del DPR n. 445/2000;

consapevole che la presente dichiarazione sostitutiva potrà essere sottoposta a controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445/2000;

☐ di essere in possesso dei requisiti richiesti, indicati nell'Avviso, in riferimento all'incarico/alla carica da ricoprire, ivi compresa l'iscrizione ad albi professionali;

☐ di aver letto e preso visione dell'Avviso e di tutte le norme in esso contenute, comprese quelle riportate in apposita Appendice normativa, e di accettarle incondizionatamente;

☐ di non essere dipendente di una Pubblica Amministrazione

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

☐ di essere dipendente della Pubblica Amministrazione

☐ con contratto a tempo determinato

☐ indeterminato

☐ a tempo pieno

☐ a tempo parziale (indicare la percentuale _____)

presso il seguente Ente _____ PEC _____

Allegato A

☐ di appartenere alle seguenti associazioni che hanno finalità dichiarate o svolgono di fatto attività di carattere politico, culturale, sociale, assistenziale e di promozione economica (*precisare denominazione e contatti*):

☐ di NON incorrere nei divieti di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i., e di cui all'articolo 21 del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 s.m.i.;

☐ di NON essere titolare di un trattamento pensionistico (da rapporto di lavoro autonomo o dipendente, pubblico o privato), ai fini di cui all'articolo 5, comma 9, del DL 6 luglio 2012, n. 95 s.m.i. (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

☐ di essere titolare di un trattamento pensionistico (da rapporto di lavoro autonomo o dipendente, pubblico o privato), ai fini di cui all'articolo 5, comma 9, del DL 6 luglio 2012, n. 95 (*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*) convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, per cui gli incarichi dirigenziali o direttivi e le cariche in organi di governo delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2011, delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, delle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) e degli enti e società da esse controllati sono consentiti esclusivamente a titolo gratuito;

☐ di NON essere dipendente di un'amministrazione pubblica controllante o vigilante la società per la quale presenta la candidatura, ai sensi dell'articolo 11, comma 8 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*);

☐ di NON trovarsi nelle ipotesi previste dall'Avviso, quali cause di esclusione, previste dall'art. 242 della legge regionale n. 42/2024, dalle leggi che regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa nazionale in materia;

☐ di NON trovarsi nelle ipotesi previste dall'Avviso quali cause di incompatibilità e situazioni di conflitto di interesse, previste dall'art. 242 della legge regionale n. 42/2024, dalle leggi che regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa nazionale in materia;

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

☐ di trovarsi nella/e seguente/i ipotesi/i costituente/i causa rimuovibile di incompatibilità e/o di situazione di conflitto di interesse:

- a. _____
- b. _____
- c. _____

Allegato A

☐ di NON trovarsi in stato di interdizione dai pubblici uffici, di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, nonché di non trovarsi in cause ostative previste dalla normativa specifica relative alla nomina/designazione per la quale presenta la presente candidatura:

ovvero

☐ di trovarsi nella/e seguente/i ipotesi costituente/i causa ostativa alla nomina/designazione:

- a. _____
- b. _____
- c. _____

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D. Lgs. 39/2013,

☐ di NON essere stato condannato con sentenza definitiva, anche emessa su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, a pena detentiva per uno dei reati previsti dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa), dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) ovvero dal titolo XI del libro V del codice civile, salvi gli effetti dell'estinzione del reato di cui all'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale e della riabilitazione;

☐ di ricoprire attualmente e di aver ricoperto precedentemente le seguenti cariche conferite con provvedimento di nomina/designazione da parte della Regione Puglia ovvero da parte di enti da essa dipendenti o strumentali nei cinque anni precedenti:

ENTE/SOCIETA'/ORGANISMO	ORGANO	DATA INIZIO (gg/mm/aaaa)	DATA FINE (gg/mm/aaaa)

☐ di ricoprire attualmente e di aver ricoperto precedentemente cariche pubbliche e/o incarichi presso enti, aziende, società a partecipazione pubblica e presso società private iscritte in pubblici registri, ricoperti alla data di presentazione della candidatura e nei cinque anni precedenti, nonché cariche di natura elettiva e non elettiva ricoperte:

Allegato A

ENTE/SOCIETA'/ORGANISMO	ORGANO	DATA INIZIO (gg/mm/aaaa)	DATA FINE (gg/mm/aaaa)	DESIGNATO/ NOMINATO DA

Ai sensi dell'art. 4 del DLgs. 39/2013

- ☐ di non svolgere, né di aver svolto nell'ultimo biennio, incarichi o ricoperto cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Amministrazione regionale;
- ☐ di non prestare, né di aver prestato nell'ultimo biennio, in proprio attività professionali, regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione regionale;

Ai sensi dell'art. 6. comma 1 del D.Lgs. 39/2013

- ☐ di NON trovarsi in una delle situazioni di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190), salvi gli effetti della riabilitazione, ai sensi dell'articolo 15, commi 3 e 4 del medesimo decreto.

DICHIARA, INOLTRE,

- ☐ che i dati contenuti nel *curriculum* degli studi e delle esperienze professionali allegato sono completi e corrispondono a verità, ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445/2000 s.m.i.;
- ☐ di essere disponibile, qualora nominato/designato, ad accettare l'incarico;
- ☐ di essere disponibile, se nominato/designato, a rimuovere le cause ostative, le incompatibilità e le situazioni di conflitto di interesse dichiarate ai precedenti punti, entro il termine previsto di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina, pena la decadenza;
- ☐ di impegnarsi, qualora nominato/designato, a comunicare tempestivamente il sopravvenire di situazioni che possano dare luogo a inconferibilità, incompatibilità, conflitto di interesse o sospensione di cui alle precedenti dichiarazioni, ovvero il sopravvenire di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconferibilità, incompatibilità, conflitto di interesse;
- ☐ di essere a conoscenza che, al conferimento dell'incarico, dovrà fornire le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e reddituale, ai sensi del presente Avviso e delle norme dallo stesso richiamate;
- ☐ di essere consapevole che i propri dati personali sono trattati dal Consiglio Regionale della Puglia, come indicato nell'informativa riportata nell'istanza, nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali.
- ☐ di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni altra variazione dei dati dichiarati nella presente modulistica.

Si allegano alla presente:

Allegato A

- a) *curriculum degli studi e delle esperienze professionali sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i;*
- b) *copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del candidato (se cv e documentazione non sono sottoscritti con firma digitale).*

Luogo e data

Firma del dichiarante

Allegato A

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: I dati sono trattati dalla Regione Puglia per lo svolgimento di funzioni istituzionali connesse all'espletamento della procedura relativa a **"Avviso pubblico per l'acquisizione di proposte di candidature per le nomine e designazioni del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL)."**

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: art. 242 l.r. n. 42/2024 e DGR n. 570/2025. La base giuridica è quindi obbligo legale ex art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679 ed esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679. Il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 10 GDPR dall'art. 2-octies D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari, nella persona del Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: serviziolavoro@pec.rupar.puglia.it.

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpdp@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti misti e, segnatamente, attraverso strumenti cartacei o digitali nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: I dati saranno trattati e conservati per tutta la durata delle relative procedure. Al termine, i dati saranno conservati in conformità alla disciplina sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (articoli 15 e ss. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al Titolare del Trattamento attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex D.G.R. n. 145/2019, o in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati. **Diritto di reclamo:** Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gdpd.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Avviso pubblico per l'acquisizione di proposte di candidature per la nomina del Presidente e dei due componenti del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (ARTI), approvato con Determinazione del Direttore n. 1 del 23 febbraio 2026.

GIANNA
ELISA
BERLINGERIO
24.02.2026
09:02:58
GMT+01:00

Allegato A)

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE DI CANDIDATURE PER LA NOMINA DEL PRESIDENTE E DEI DUE COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA, IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE (ARTI)

La Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 242 della legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42, indice il presente avviso pubblico per l'acquisizione delle proposte di candidature finalizzate alla nomina del Presidente e di due componenti del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (d'ora innanzi, per brevità, anche "ARTI").

FRANCESCA
VIRGILIO
24.02.2026
09:06:38
GMT+01:00

L'Avviso ha lo scopo di raccogliere proposte di candidature nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, pari opportunità e prevenzione della corruzione, assicurando l'equilibrio di genere e la verifica dell'insussistenza di cause di inconfiribilità, incompatibilità e conflitto, anche potenziale, di interessi.

Art. 1**Incarichi oggetto di nomina e designazione**

1. Il presente Avviso è rivolto all'acquisizione di candidature per le nomine di seguito riportate.

Denominazione	Organo Amministrativo	Incarico
Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (ARTI)	Consiglio di amministrazione	Presidente del Consiglio di amministrazione
		Componente del Consiglio di amministrazione (n. 1)
		Componente del Consiglio di amministrazione (n. 2)

2. I compensi per ciascuno degli incarichi descritti saranno determinati dalla Giunta regionale ai sensi degli artt. 4, comma 4 e 5, comma 2, della legge regionale 21 novembre 2024, n. 29.
3. Gli incarichi hanno durata triennale e sono rinnovabili nei limiti previsti dagli artt. 4, comma 3, e 5, comma 1, della l.r. 29/2024.

Art. 2**Requisiti professionali di ammissione**

1. Il candidato deve essere in possesso dei requisiti specifici stabiliti dalla normativa applicabile vigente.
2. Per la carica di Presidente del Consiglio di amministrazione è richiesto il possesso di una comprovata esperienza, almeno quinquennale, maturata attraverso l'esercizio di una o più delle seguenti attività:
- attività di amministrazione o di controllo, ovvero compiti direttivi presso società operanti in settori attinenti a quello di attività dell'Agenzia, compatibili per dimensione e complessità;
 - attività professionali in materie attinenti al settore operativo dell'Agenzia;
 - attività professionali in società comparabili per dimensione e complessità al settore operativo dell'Agenzia;
 - attività di insegnamento universitario in materie aventi attinenza con il settore operativo dell'Agenzia;
 - funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti in settori attinenti a quello dell'Agenzia, ovvero presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori, purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie.

Le esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo in cui sono state svolte, senza cumularle.

Allegato A)

3. Per la carica di componente del Consiglio di amministrazione è richiesto il possesso di una comprovata esperienza, almeno triennale, maturata con assunzione di responsabilità diretta, attraverso l'esercizio di una o più delle seguenti attività:

- a) attività di amministrazione o di controllo, ovvero compiti direttivi presso società operanti in attività di amministrazione o di controllo, ovvero compiti direttivi presso società operanti in settori attinenti a quello di attività dell'Agenzia, compatibili per dimensione e complessità;
- b) attività professionali in materie attinenti al settore operativo dell'Agenzia;
- c) attività professionali in società comparabili per dimensione e complessità al settore operativo dell'Agenzia;
- d) attività di insegnamento universitario in materie aventi attinenza con il settore operativo dell'Agenzia;
- e) funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti in settori attinenti a quello dell'Agenzia, ovvero presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori, purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie.

Le esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo in cui sono state svolte, senza cumularle.

Art. 3
Requisiti di Autonomia

1. Non possono ricoprire le cariche di cui al presente avviso, coloro i quali rivestono incarichi di governo di livello nazionale e locale o sono membri del Parlamento nazionale ed europeo ovvero dei consigli regionali o di enti locali con popolazione superiore a 15 mila abitanti.

2. Non può assumere la carica di componente dell'organo amministrativo chi, nel corso del mandato precedente, è stato componente dell'organo di controllo dell'ARTI.

3. Le nomine di competenza regionale di cui al comma 1, art. 242 della L.r. 42/2024 soggiacciono, in quanto applicabili, alle disposizioni del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e della normativa nazionale e regionale in materia di inconfiribilità e incompatibilità.

Art. 4
Cause di inconfiribilità o di incompatibilità alla nomina o alla designazione

1. Non possono essere nominati a ricoprire gli incarichi di cui al presente Avviso, i soggetti che si trovino in una o più delle situazioni di inconfiribilità e/o incompatibilità, legale o statutaria, ovvero in uno dei divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013, dal d.lgs. n. 175/2016 e da ogni altra vigente normativa in materia.

2. Non possono essere nominati a ricoprire gli incarichi di cui al presente Avviso:

- a) coloro che ricoprano o abbiano ricoperto, nei sei mesi precedenti la nomina, incarichi direttivi o esecutivi regionali o nazionali in partiti o movimenti politici;
- b) i candidati non eletti alle elezioni regionali, per i cinque anni successivi all'elezione stessa.

3. Fatto salvo quanto disposto dalla normativa nazionale in materia, non può essere nominato nelle cariche di cui al presente Avviso, versando in una situazione di conflitto di interessi con riferimento agli incarichi stessi ovvero con i soggetti giuridici al quale la nomina si riferisce:

- a) chi ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti nell'interesse dell'ente cui si riferisce la nomina;
- b) chi ha lite pendente, a titolo personale ovvero come titolare della rappresentanza legale di un soggetto che ha lite pendente, in quanto parte in un procedimento civile o amministrativo, con l'ente cui si riferisce la nomina;
- c) chi ha parte, direttamente o indirettamente, in attività di carattere imprenditoriale, commerciale o professionale con l'ente cui si riferisce la nomina o con altri soggetti operanti nel

Allegato A)

medesimo settore di attività dell'organismo; egualmente la nomina è preclusa se nelle attività suddette hanno parte il coniuge non legalmente separato o il convivente more uxorio, i parenti o affini entro il terzo grado;

d) chi ha svolto attività di cui alla precedente lettera c) nei due anni precedenti all'avvio della procedura di nomina; egualmente la nomina è preclusa se, nei due anni precedenti la nomina, nelle attività di cui alla precedente lettera c) hanno preso parte il coniuge non legalmente separato o il convivente more uxorio, i parenti o affini entro il terzo grado.

Art. 5**Requisiti di onorabilità**

1. Le nomine di cui al presente Avviso soggiacciono, in quanto applicabili, alle disposizioni del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*) e della normativa nazionale e regionale in materia di inconferibilità e incompatibilità. In ogni caso, anche in attuazione della normativa nazionale, non possono essere nominati o designati a ricoprire gli incarichi di cui al presente avviso, in particolare:

- a) coloro che si trovino in stato di interdizione dai pubblici uffici, di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- b) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva, anche emessa su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, a pena detentiva per uno dei reati previsti dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa), dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) ovvero dal titolo XI del libro V del codice civile, salvi gli effetti dell'estinzione del reato di cui all'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale e della riabilitazione;
- c) coloro che si trovino in una delle situazioni di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190), salvi gli effetti della riabilitazione, ai sensi dell'articolo 15, commi 3 e 4 del medesimo decreto.

Art. 6**Divieto di cumulo e limitazioni al conferimento**

- 1. Gli incarichi in enti, aziende, società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione, ai sensi del comma 16 dell'articolo 242 della l.r. n. 42/2024, non sono tra loro cumulabili, fatta eccezione per quelli non retribuiti.
- 2. In caso di conferimento di una nuova nomina l'interessato deve dimettersi dal precedente incarico entro quindici giorni dalla notifica del provvedimento. In assenza di dimissioni è dichiarato decaduto dalla nuova nomina ai sensi del comma 19, articolo 242, l.r. 42/2024 (art. 11 del presente Avviso).
- 3. Ai sensi del comma 17 dell'articolo 242, l.r. n.42/2024 non è consentita, per un periodo di due anni, la nomina o la designazione qualora vi sia stata permanenza presso il medesimo ente per due mandati consecutivi, nella stessa carica o in cariche diverse, anche nel caso di interruzione anticipata del mandato rispetto alla durata naturale dell'incarico.
- 4. Nel caso di mandati svolti in cariche diverse, questi si considerano consecutivi quando dalla fine del primo e l'inizio del secondo intercorre un periodo inferiore a dodici mesi.
- 5. Il divieto di cui al comma 17 dell'articolo 242 l.r. 42/2024 non opera nel caso in cui il mandato sia stato esercitato per un periodo di tempo inferiore alla metà della durata naturale dell'incarico.
- 6. Ai fini del presente Avviso si considerano anche i mandati svolti prima dell'entrata in vigore della legge regionale del 31 dicembre 2024, n. 42.

Allegato A)

Art. 7**Presentazione della candidatura**

1. La proposta di candidatura, accompagnata da una relazione che giustifichi la designazione ai sensi del comma 10 dell'art. 242 l.r. 42/2024, può essere presentata alla struttura competente per l'istruttoria della procedura di nomina secondo i termini stabiliti nel presente Avviso, da parte:
 - a) delle organizzazioni sindacali regionali;
 - b) delle associazioni riconosciute, fondazioni ed enti pubblici e privati operanti in Puglia nei settori interessati;
 - c) delle università e istituti di ricerca;
 - d) degli ordini professionali aventi sede in Puglia;
 - e) dei Presidenti dei Gruppi consiliari e dei consiglieri regionali;
 - f) di ciascun componente della Giunta regionale;
 - g) della persona direttamente interessata alla candidatura;
 - h) di almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Regione Puglia.
2. Le proposte di candidatura e le procedure di nomina devono rispettare il principio di parità di genere e sono effettuate nel rispetto dell'articolo 6 dello Statuto della Regione Puglia e della normativa vigente in materia.

Art. 8**Documentazione delle proposte di candidatura**

1. Le proposte di candidatura devono riportare:
 - a) l'indicazione di dati anagrafici e di residenza;
 - b) *curriculum* degli studi e delle esperienze professionali attestante il possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, nonché l'elenco delle cariche pubbliche e/o degli incarichi presso enti, aziende, società a partecipazione pubblica e presso società private iscritte in pubblici registri, ricoperti alla data di presentazione della candidatura e nei cinque anni precedenti e l'indicazione di cariche elettive e non elettive ricoperte e di eventuali condanne penali o carichi pendenti;
 - c) indicazione dei rapporti intercorrenti o precorsi con la Regione e gli enti da essa dipendenti o strumentali nei cinque anni precedenti;
 - d) attestazione di possesso dei requisiti richiesti per la nomina;
 - e) dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico;
 - f) dichiarazione di appartenenza ad associazioni che abbiano finalità dichiarate o svolgano di fatto attività di carattere politico, culturale, sociale, assistenziale e di promozione economica, precisandone la denominazione;
 - g) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), con la quale il candidato attesta di non trovarsi in alcuna delle cause di inconfiribilità o conflitto di interessi o di incompatibilità previste dalla presente legge, dalle leggi che regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa nazionale in materia, ovvero dichiarazione con cui il candidato attesta l'eventuale sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità esprimendo contestualmente la propria disponibilità, se nominato, a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina.
2. Sono dichiarate inammissibili le proposte prive o carenti della documentazione di cui al presente comma o risultate incomplete allo scadere del termine eventualmente indicato dalla struttura regionale competente per integrare la documentazione carente.

Art. 9**Termini e modalità di presentazione della proposta di candidatura**

1. La proposta di candidatura, redatta utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente Avviso, dovrà essere trasmessa esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: departimento.sviluppoeconomico@pec.rupar.puglia.it.

Allegato A)

2. La proposta di candidatura deve essere presentata entro e non oltre le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURP. Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Avviso pubblico per la nomina del Presidente e dei due componenti del Consiglio di amministrazione dell'ARTI".
3. La proposta di candidatura deve indicare:
 - a) cognome, nome, data e luogo di nascita, recapito e codice fiscale della persona direttamente interessata, l'indirizzo di posta elettronica certificata per la ricezione di eventuali comunicazioni;
 - b) cognome, nome, data e luogo di nascita, recapito e codice fiscale del soggetto, qualora diverso dalla persona direttamente interessata, che presenta la candidatura, l'indirizzo di posta elettronica certificata per la ricezione di eventuali comunicazioni;
 - c) il possesso dei requisiti richiesti per la candidatura, come indicati nell'Avviso.Nella proposta di candidatura il candidato deve altresì dichiarare:
 - a) di aver preso visione dell'Avviso e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
 - b) di essere a conoscenza che, al conferimento dell'incarico, dovrà fornire le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e reddituale, ai sensi del presente Avviso e delle norme dallo stesso richiamate;
 - c) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni situazione sopravvenuta che possa dar luogo a inconferibilità, incompatibilità, conflitto d'interesse, ovvero il sopravvenire di variazioni di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconferibilità, incompatibilità, conflitto di interesse;
 - d) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati dalla Giunta Regionale come indicato nell'informativa riportata nel modello di proposta di candidatura allegato al presente atto, nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali.
4. All'istanza per la candidatura, a pena di inammissibilità, è allegato il *curriculum* formativo e professionale preferibilmente in formato europeo, dal quale si evinca chiaramente il possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'Avviso.
5. L'istanza per la candidatura e il *curriculum* formativo e professionale devono essere sottoscritti preferibilmente con firma digitale, e autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.
6. Le sottoscrizioni con firma autografa dell'istanza e della documentazione allegata sono presentate, a pena di esclusione, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato, ai sensi dell'art. 38 del citato D.P.R. n. 445/2000.
7. I dati personali contenuti nel curriculum devono risultare adeguati, pertinenti, e limitati a quanto necessario rispetto alla finalità della pubblicazione (escludendo dati personali quali foto, residenza, recapiti telefonici e telematici privati, codice fiscale).
8. Le domande pervenute oltre il suddetto termine o con modalità diverse da quella sopraindicata non saranno ritenute ammissibili.

Art. 10**Procedimento di nomina e durata dell'incarico**

1. Le candidature pervenute saranno sottoposte ad un vaglio di ammissibilità e di corrispondenza ai requisiti previsti, da parte della struttura competente all'indizione, che sottoporrà gli esiti istruttori alla Giunta Regionale per la designazione.
2. Le nomine di cui al presente Avviso sono sottoposte al preventivo parere da parte del Consiglio regionale ai sensi del comma 6 dell'art. 242, l.r. n. 42/2024.
3. La Giunta comunica alla Commissione consiliare competente le nomine o designazioni che intende effettuare, nel rispetto del principio della rappresentanza di genere, tra quelle ricevute in seguito alla pubblicazione dell'avviso, corredate della documentazione di cui all'articolo 8 del presente Avviso e di una relazione che illustri i motivi che giustificano la proposta di candidatura in relazione ai fini e agli indirizzi di gestione che si intendono perseguire e ai criteri di capacità

Allegato A)

professionale e le procedure seguite per addivenire alla indicazione della candidatura.

4. La Commissione consiliare competente, entro venti giorni dal ricevimento della comunicazione, esprime il parere preventivo e può formulare eventuali osservazioni. La Commissione può procedere all'audizione del candidato al fine di acquisire elementi utili alla valutazione.
5. Trascorso il termine suddetto senza che la Commissione abbia espresso il parere, la Giunta procederà a effettuare la nomina. In caso di osservazioni della Commissione, l'atto di nomina deve dare atto del loro accoglimento oppure esplicitare le motivazioni del loro mancato accoglimento.
6. Gli incarichi di cui al presente Avviso hanno durata triennale e sono rinnovabili come specificato al comma 2, dell'articolo 1 del presente Avviso.

Art. 11**Cause di decadenza e revoca**

1. Ove si accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza o la sopravvenienza di una delle cause di inconferibilità o di conflitto di interessi di cui al comma 14, art. 242 della l.r. n. 42/2024 l'organo che ha provveduto alla nomina o designazione, procede alla dichiarazione di decadenza dell'interessato dall'incarico con provvedimento motivato. L'organo che ha provveduto alla nomina o designazione, ove accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza al momento dell'accettazione o la sopravvenienza di una delle cause di incompatibilità di cui al comma 14, art. 242 della l.r. n.42/2024 (artt. 4 e 5 del presente Avviso), invita l'interessato a rimuovere la situazione di incompatibilità, astenendosi dal compimento di qualsiasi atto inerente l'esercizio delle funzioni incompatibili. Qualora tale situazione non sia rimossa entro quindici giorni dal ricevimento dell'invito, l'interessato è dichiarato decaduto dalla carica con provvedimento motivato. La decadenza dall'incarico è altresì pronunciata:
 - a) nei casi di cumulo di incarichi di cui al comma 16, art. 242 della l.r. 42/2024 (art. 6 del presente Avviso) se l'interessato non si sia dimesso dal precedente incarico entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento di nuova nomina;
 - b) nei casi di cui all'articolo 7 della legge regionale 10 dicembre 1982, n. 37 (*Pubblicità della situazione patrimoniale dei titolari di cariche direttive di alcuni Enti*);
 - c) nel caso in cui si accerti che il nominato abbia reso dichiarazioni mendaci nelle attestazioni di cui al comma 11 articolo 242, l.r. n.42/2024 (art. 9 del presente Avviso).
2. La revoca dell'incarico può essere disposta:
 - a) ove la funzione affidata risulti espletata in modo gravemente irregolare, ovvero in contrasto con i fini del soggetto giuridico presso cui è svolta la funzione;
 - b) ove la funzione affidata risulti espletata disattendendo le direttive dettate dalla Regione o in contrasto con esse;
 - c) in caso di violazione degli ulteriori doveri di cui al comma 18, art. 242 della l.r. 42/2024 (art. 12 del presente Avviso).
3. La revoca è disposta, con provvedimento motivato, dallo stesso organo competente alla nomina. Il provvedimento di revoca comporta l'impossibilità di conferire allo stesso soggetto altri incarichi per le nomine e designazioni dei rappresentanti della Regione Puglia presso enti, aziende, agenzie, società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione per due anni.
4. I provvedimenti di decadenza e di revoca vengono adottati a seguito di contraddittorio con l'interessato e vengono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.
5. Fatto salvo quanto previsto dal d. lgs. 39/2013 per le cause di inconferibilità, coloro che sono stati condannati o sottoposti a misure di prevenzione con provvedimento non definitivo per una delle fattispecie di cui al comma 14, lett. b) e c), art. 242 della l.r. 42/2024 sono sospesi di diritto dagli incarichi conferiti fino all'emanazione del provvedimento definitivo. L'organo che ha provveduto alla nomina ove accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza o la sopravvenienza della causa di sospensione, provvede a dichiarare la sospensione e a effettuare la sostituzione a norma del comma 21, art. 242 della l.r. 42/2024 per la durata della sospensione stessa.

Art. 12

Allegato A)

Espletamento del mandato

1. Nell'espletamento del proprio mandato, il soggetto nominato ai sensi del presente Avviso rappresenta la Regione ed è tenuto ad attenersi agli indirizzi e agli atti della programmazione regionale e alle direttive impartite dall'organo che li ha nominati, ferma restando l'osservanza delle disposizioni di legge.
2. Il nominato è altresì tenuto ad inviare all'organo regionale da cui è nominato una relazione annuale sull'attività svolta; è altresì tenuto a riferire, a pena di revoca, sull'attività svolta, ogni volta che lo richiede il Presidente del Consiglio, su iniziativa propria o di almeno due presidenti di Gruppo o di almeno un terzo dei componenti del Consiglio, su iniziativa della Commissione consiliare competente o del Presidente della Giunta.
3. Il nominato ha l'obbligo:
 - a) di astenersi dal prendere parte alle decisioni degli organi dei quali è componente, quando le stesse possano procurare, direttamente o indirettamente, vantaggi patrimoniali o di altro genere a sé medesimo, al coniuge o convivente more uxorio e ai parenti o affini entro il secondo grado;
 - b) di non adottare, rispetto a obblighi derivanti dalla legge o da altra fonte del diritto, condotte omissive suscettibili di determinare i medesimi effetti di cui alla precedente lettera a).
4. Durante l'espletamento del mandato, l'interessato è tenuto a comunicare il sopravvenire di cause di inconferibilità, di conflitto di interessi, di incompatibilità o di sospensione di cui al presente Avviso.

Art. 13**Dichiarazioni e decadenze**

1. Entro quindici giorni dalla comunicazione, ricezione o notifica del decreto o provvedimento di nomina, il nominato deve comunicare per iscritto alla Giunta la propria accettazione, dichiarando al contempo:
 - a) l'insussistenza di condizioni di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del presente Avviso;
 - b) l'inesistenza di limitazioni riferite al cumulo di incarichi di cui all'articolo 6, commi 1, 2 e 3, del presente Avviso;
 - c) la consistenza del proprio patrimonio all'atto della nomina;
 - d) l'intervenuta dichiarazione di tutti i redditi ai fini fiscali, con l'indicazione dell'importo totale degli stessi.
2. La mancanza o l'infedeltà delle dichiarazioni o degli adempimenti di cui al presente articolo comporta la decadenza, salvo che non possa essere riconosciuta una colpa lieve o la buona fede.
3. Entro novanta giorni dalla cessazione dell'incarico, il nominato è tenuto a trasmettere le dichiarazioni di cui al presente articolo, lettera d) e una dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5 della l.r. 37/1982.

Art. 14**Trattamento dei dati personali**

1. La Regione Puglia, in qualità di titolare del trattamento dei dati, tratterà i dati personali con modalità prevalentemente cartacee e informatiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

Allegato A)

2. I dati saranno trattati per tutto il tempo in cui l'interessato svolge l'incarico per il quale propone la candidatura e, successivamente alla comunicazione della cessazione dell'attività o della intervenuta revoca dell'incarico, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
3. I dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.
4. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

Art. 15
Pubblicità

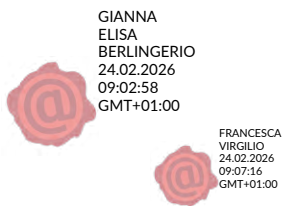
1. A seguito delle nomine, i dati personali del nominato verranno pubblicati nell'Albo pretorio telematico e sul Sito istituzionale della Regione, ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza. Saranno altresì pubblicate le dichiarazioni sull'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 8 aprile 2013 , n. 39.

Art. 16
Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle norme di cui all'art. 242 della legge regionale n. 42/2024.

Art. 17
Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento del presente Avviso pubblico è Francesca Virgilio tel. 080.5404060; e-mail: f.virgilio@regione.puglia.it.



Allegato B)

Al Dipartimento Sviluppo Economico
dipartimento.sviluppoeconomico@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Avviso pubblico per l'acquisizione di proposte di candidatura per la nomina del presidente e dei due componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia regionale per la Tecnologia, il Trasferimento tecnologico e l'Innovazione (ARTI). Proposta di candidatura.

CANDIDATURA PRESENTATA DA *(spuntare la casella di interesse e compilare la parte relativa):*

☐ **PERSONA DIRETTAMENTE INTERESSATA ALLA CANDIDATURA**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____, residente in _____, alla via/piazza/strada
_____, n. _____, codice fiscale _____, pec

☐ **SOGGETTO DIVERSO DALLA PERSONA DIRETTAMENTE INTERESSATA ALLA CANDIDATURA**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____, residente in _____, alla via/piazza/strada
_____, n. _____, codice fiscale _____, pec

in qualità di:

- ☐ legale rappresentante di organizzazione sindacale regionale
- ☐ legale rappresentante di associazione riconosciuta/fondazione/ente pubblico o privato operante in Puglia nel settore interessato
- ☐ legale rappresentante di università/istituto di ricerca pugliese
- ☐ legale rappresentante di ordine professionale avente sede in Puglia
- ☐ componente della Giunta regionale
- ☐ Presidente di Gruppo consiliare
- ☐ Consigliere regionale
- ☐ referente di almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Regione Puglia *(elenco cittadini allegato alla presente)*

Allegato B)

Denominazione _____

via/piazza/strada _____

sede _____ prov. _____

c.a.p. _____ telefono _____ p.e.c. _____

presenta la candidatura

della Sig.ra/del Sig. _____

PER LA SEGUENTE NOMINA/DESIGNAZIONE:**(barrare una o entrambe le opzioni)**☐ Presidente dell'Agenzia regionale per la Tecnologia, il Trasferimento tecnologico e l'Innovazione (ARTI)☐ Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia regionale per la Tecnologia, il Trasferimento tecnologico e l'Innovazione (ARTI)***Si allegano alla presente:******a. dichiarazione del candidato;******b. curriculum formativo e professionale del candidato, preferibilmente in formato europeo debitamente sottoscritto;******c. copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del candidato (se cv e documentazione non sono sottoscritte con firma digitale).******d. relazione ai sensi del comma 10, art. 242, l.r. 42/2024.***

Luogo e data

Firma

Allegato B)

DICHIARAZIONE DEL CANDIDATO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. _____,
 il _____, comune di residenza _____ prov. _____, cap. _____,
 _____, via/piazza _____

indicare l'indirizzo al quale si desidera ricevere eventuali comunicazioni (*se diverso dalla residenza*):

codice fiscale _____, telefono _____, e-mail _____,
 _____, pec _____

ai sensi dell'art. 242 della legge regionale n. 42/2024 (Norme in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione) e ai fini della seguente nomina/designazione:

(barrare una o entrambe le opzioni)

- ☐ Presidente dell'Agenzia regionale per la Tecnologia, il Trasferimento tecnologico e l'Innovazione (ARTI)
- ☐ Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia regionale per la Tecnologia, il Trasferimento tecnologico e l'Innovazione (ARTI)

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi, così come disposto dall'articolo 76 dello stesso DPR n. 445/2000, nonché consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della presente dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'articolo 75 del DPR n. 445/2000;

consapevole che la presente dichiarazione sostitutiva potrà essere sottoposta a controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445/2000;

☐ di essere in possesso dei requisiti richiesti, indicati nell'Avviso, in riferimento all'incarico/alla carica da ricoprire, ivi compresa l'iscrizione ad albi professionali;

☐ di aver letto e preso visione dell'Avviso e di tutte le norme in esso contenute, comprese quelle riportate in apposita Appendice normativa, e di accettarle incondizionatamente;

☐ di non essere dipendente di una Pubblica Amministrazione

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

☐ di essere dipendente della Pubblica Amministrazione

☐ con contratto a tempo determinato

☐ indeterminato

☐ a tempo pieno

☐ a tempo parziale (*indicare la percentuale _____*)

Allegato B)

presso il seguente Ente _____ PEC _____

☐ di appartenere alle seguenti associazioni che hanno finalità dichiarate o svolgono di fatto attività di carattere politico, culturale, sociale, assistenziale e di promozione economica (*precisare denominazione e contatti*):

☐ di NON incorrere nei divieti di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i., e di cui all'articolo 21 del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 s.m.i.;

☐ di NON essere titolare di un trattamento pensionistico (da rapporto di lavoro autonomo o dipendente, pubblico o privato), ai fini di cui all'articolo 5, comma 9, del DL 6 luglio 2012, n. 95 s.m.i. (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

☐ di essere titolare di un trattamento pensionistico (da rapporto di lavoro autonomo o dipendente, pubblico o privato), ai fini di cui all'articolo 5, comma 9, del DL 6 luglio 2012, n. 95 (*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*) convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, per cui gli incarichi dirigenziali o direttivi e le cariche in organi di governo delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, delle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) e degli enti e società da esse controllati sono consentiti esclusivamente a titolo gratuito;

☐ di NON essere dipendente di un'amministrazione pubblica controllante o vigilante la società per la quale presenta la candidatura, ai sensi dell'articolo 11, comma 8 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*);

☐ di NON trovarsi nelle ipotesi previste dall'Avviso, quali cause di esclusione, previste dall'art. 242 della legge regionale n. 42/2024, dalle leggi che regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa nazionale in materia;

☐ di NON trovarsi nelle ipotesi previste dall'Avviso quali cause di incompatibilità e situazioni di conflitto di interesse, previste dall'art. 242 della legge regionale n. 42/2024, dalle leggi che regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa nazionale in materia;

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

☐ di trovarsi nella/e seguente/i ipotesi costituente/i causa rimuovibile di incompatibilità e/o di situazione di conflitto di interesse:

a. _____

b. _____

Allegato B)

c. _____

☐ di NON trovarsi in stato di interdizione dai pubblici uffici, di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, nonché di non trovarsi in cause ostative previste dalla normativa specifica relative alla nomina/designazione per la quale presenta la presente candidatura:

ovvero

☐ di trovarsi nella/e seguente/i ipotesi costituente/i causa ostativa alla nomina/designazione:

a. _____

b. _____

c. _____

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D. Lgs. 39/2013,

☐ di NON essere stato condannato con sentenza definitiva, anche emessa su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, a pena detentiva per uno dei reati previsti dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa), dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) ovvero dal titolo XI del libro V del codice civile, salvi gli effetti dell'estinzione del reato di cui all'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale e della riabilitazione;

☐ di ricoprire attualmente e di aver ricoperto precedentemente le seguenti cariche conferite con provvedimento di nomina/designazione da parte della Regione Puglia ovvero da parte di enti da essa dipendenti o strumentali nei cinque anni precedenti:

ENTE/SOCIETA'/ORGANISMO	ORGANO	DATA INIZIO (gg/mm/aaaa)	DATA FINE (gg/mm/aaaa)

☐ di ricoprire attualmente e di aver ricoperto precedentemente cariche pubbliche e/o incarichi presso enti, aziende, società a partecipazione pubblica e presso società private iscritte in pubblici registri, ricoperti alla data di presentazione della candidatura e nei cinque anni precedenti, nonché cariche di natura elettiva e non elettiva ricoperte:

Allegato B)

ENTE/SOCIETA'/ORGANISMO	ORGANO	DATA INIZIO (gg/mm/aa aa)	DATA FINE (gg/mm/aa aa)	DESIGNATO/ NOMINATO DA

Ai sensi dell'art. 4 del DLgs. 39/2013

- ☐ di NON svolgere, né di aver svolto nell'ultimo biennio, incarichi o ricoperto cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Amministrazione regionale;
- ☐ di non prestare, né di aver prestato nell'ultimo biennio, in proprio attività professionali, regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione regionale;

Ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.Lgs. 39/2013

- ☐ di NON trovarsi in una delle situazioni di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190), salvi gli effetti della riabilitazione, ai sensi dell'articolo 15, commi 3 e 4 del medesimo decreto;

DICHIARA, INOLTRE,

- ☐ che i dati contenuti nel *curriculum* degli studi e delle esperienze professionali allegato sono completi e corrispondono a verità, ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445/2000 s.m.i.;
- ☐ di essere disponibile, qualora nominato/designato, ad accettare l'incarico;
- ☐ di essere disponibile, se nominato/designato, a rimuovere le cause ostative, le incompatibilità e le situazioni di conflitto di interesse dichiarate ai precedenti punti, entro il termine previsto di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina, pena la decadenza;
- ☐ di impegnarsi, qualora nominato/designato, a comunicare tempestivamente il sopravvenire di situazioni che possano dare luogo a inconfiribilità, incompatibilità, conflitto di interesse o sospensione di cui alle precedenti dichiarazioni, ovvero il sopravvenire di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconfiribilità, incompatibilità, conflitto di interesse;
- ☐ di essere a conoscenza che, al conferimento dell'incarico, dovrà fornire le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e reddituale, ai sensi del presente Avviso e delle norme dallo stesso richiamate;
- ☐ di essere consapevole che i propri dati personali sono trattati dal Consiglio Regionale della Puglia, come indicato nell'informativa riportata nell'istanza, nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali.
- ☐ di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni altra variazione dei dati dichiarati nella presente

Allegato B)

modulistica.

Si allegano alla presente:

- a) curriculum degli studi e delle esperienze professionali sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i;*
- b) copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del candidato (se cv e documentazione non sono sottoscritti con firma digitale).*

Luogo e data

Firma del dichiarante

Allegato B)

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: I dati sono trattati dalla Regione Puglia per lo svolgimento di funzioni istituzionali connesse all'espletamento della procedura relativa a "Avviso pubblico per l'acquisizione di proposte di candidatura per la nomina del presidente e dei due componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia regionale per la Tecnologia, il Trasferimento tecnologico e l'Innovazione (ARTI)"

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: art. 242 l.r. n. 42/2024 e DGR n. 570/2025. La base giuridica è quindi obbligo legale ex art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679 ed esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679. Il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 10 GDPR dall'art. 2-octies D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari, nella persona della Direttrice del Dipartimento Sviluppo economico in qualità di Designata al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: dipartimento.sviluppoeconomico@pec.rupar.puglia.it

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpdp@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR.

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti misti e, segnatamente, attraverso strumenti cartacei o digitali nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: I dati saranno trattati e conservati per tutta la durata delle relative procedure. Al termine, i dati saranno conservati in conformità alla disciplina sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (articoli 15 e ss. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al Titolare del Trattamento attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex D.G.R. n. 145/2019, o in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati. **Diritto di reclamo:** Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

REGIONE PUGLIA – SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Avviso pubblico per l'acquisizione di proposte di candidature per la designazione dell'organo amministrativo società Puglia Sviluppo s.p.a., approvato con Determinazione del Dirigente n. 5 del 23 febbraio 2026.



GIUSEPPE
DOMENICO
SAVINO
24.02.2026
12:02:47 UTC

Allegato A)

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE DI CANDIDATURE PER LA DESIGNAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO SOCIETA' PUGLIA SVIPLUPPO S.P.A.

La Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 242 della legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42, indice pubblico avviso per l'acquisizione delle candidature per le nomine e designazioni dei rappresentanti della Regione Puglia presso enti, aziende, agenzie, società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione.

L'Avviso ha lo scopo di raccogliere proposte di candidature per la copertura dell'incarico di rappresentanza regionale come di seguito riportato, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, pari opportunità e prevenzione della corruzione.

Art. 1

Incarico oggetto di nomina e designazione

1. Il presente Avviso è rivolto all'acquisizione di candidature per la nomina di seguito precisata:

Denominazione	Organo Amministrativo	Ultimo compenso annuo lordo Corrisposto (*)	Durata incarico
Puglia Sviluppo s.p.a.	Organo Amministrativo	44.000 euro Presidente CDA 10.000 euro consigliere CDA	Tre esercizi finanziari

(*) Gli importi si riferiscono all'ultimo compenso riconosciuto per i componenti del CDA in carica come determinati con DGR n. 574/2023. Il compenso verrà determinato con delibera della Giunta regionale di designazione, nei limiti di cui all'art. 11 commi 6 e 7 del d.lgs. 175/2016.

Puglia Sviluppo s.p.a. è società *in house* della Regione Puglia la quale, ai sensi dell'art.3 dello statuto societario, ha ad oggetto lo svolgimento delle attività di seguito elencate:

- promozione nel territorio della Regione Puglia della nascita di nuove imprese e dello sviluppo delle imprese esistenti;
- sviluppo della domanda di innovazione e dei sistemi locali di impresa, anche nei settori agricolo, turistico e del commercio;
- progettualità dello sviluppo.

Art. 2

Requisiti professionali di ammissione

1. Il candidato deve essere in possesso dei requisiti specifici stabiliti dalla normativa di settore e dagli ordinamenti dei soggetti giuridici o degli organismi presso il quale è nominato ed essere in possesso del seguente titolo di studio:

Titoli di studio: Requisito minimo Laurea triennale.

Allegato A)

2. Il Presidente/ Amministratore unico, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*) e s.m.i., ed ai sensi del comma 12 dell'art. 242 della l.r. n. 42/2024, nonché delle previsioni di cui all'art. 20 comma 7 dello statuto societario, deve essere scelto secondo criteri di professionalità e competenza fra le persone che abbiano maturato esperienza quinquennale, anche alternativamente, attraverso l'esercizio di:
 - a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese operanti in settori attinenti a quelli di cui all'oggetto sociale di Puglia Sviluppo s.p.a. compatibili per dimensione e complessità;
 - b) attività di insegnamento universitario o di ricerca in materie giuridiche economiche, finanziarie o tecnico-scientifiche, attinenti o comunque funzionali alle attività della società;
 - c) attività professionali maturate in imprese comparabili per dimensione e complessità Puglia Sviluppo s.p.a.;
 - d) funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti in settori attinenti a quello di attività della società, ovvero presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni che non abbiano attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie.
3. Il componente del CDA deve essere scelto secondo criteri di professionalità e competenza fra le persone che abbiano maturato esperienza triennale nell'esercizio delle attività descritte al comma 3.

Art. 3**Requisiti di Autonomia**

1. Non possono ricoprire la carica di cui al presente Avviso coloro i quali rivestono incarichi di governo di livello nazionale e locale o sono membri del Parlamento nazionale ed europeo ovvero dei Consigli regionali o di enti locali con popolazione superiore a 15 mila abitanti.
2. Non può assumere la carica di cui al presente Avviso chi nel corso del mandato precedente è stato componente dell'organo di controllo Puglia Sviluppo s.p.a.
3. La nomina di cui al presente Avviso soggiace alle disposizioni, in quanto applicabili, della normativa nazionale (decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante *Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*), e regionale in materia di inconferibilità e incompatibilità.

Art. 4**Cause di inconferibilità o di incompatibilità alla nomina o alla designazione**

1. Non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso,
 - i soggetti che si trovino in una o più delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità legale o statutaria, ovvero in uno dei divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013, dal d.lgs. n. 175/2016 e da ogni altra vigente normativa in materia.
 - Coloro che si trovino in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile (l'interdetto, l'inabilitato il fallito)
2. Non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso:
 - a) coloro che ricoprano o abbiano ricoperto, nei sei mesi precedenti la nomina, incarichi direttivi o esecutivi regionali o nazionali in partiti o movimenti politici;
 - b) i candidati non eletti alle elezioni regionali, per i cinque anni successivi all'elezione stessa.

Allegato A)

3. Fatto salvo quanto disposto dalla normativa nazionale in materia, non può essere nominato nella carica di cui al presente Avviso, versando in una situazione di conflitto di interessi con riferimento all'incarico stesso ovvero con il soggetto giuridico al quale la nomina si riferisce:
 - a) chi ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti nell'interesse della società cui si riferisce la nomina;
 - b) chi ha lite pendente, a titolo personale ovvero come titolare della rappresentanza legale di un soggetto che ha lite pendente, in quanto parte in un procedimento civile o amministrativo, con la società cui si riferisce la nomina;
 - c) chi ha parte, direttamente o indirettamente, in attività di carattere imprenditoriale, commerciale o professionale con la società cui si riferisce la nomina o con altri soggetti operanti nel medesimo settore di attività dell'organismo; egualmente la nomina è preclusa se nelle attività suddette hanno parte il coniuge non legalmente separato o il convivente more uxorio, i parenti o affini entro il terzo grado;
 - d) chi ha svolto attività di cui alla precedente lettera c) nei due anni precedenti all'avvio della procedura di nomina; egualmente la nomina è preclusa se, nei due anni precedenti la nomina, nelle attività di cui alla precedente lettera c) hanno preso parte il coniuge non legalmente separato o il convivente more uxorio, i parenti o affini entro il terzo grado.
4. I nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso sono tenuti all'osservanza del divieto di concorrenza sancito dall'art. 2390 codice civile

Art. 5**Requisiti di onorabilità**

1. In ogni caso, anche in attuazione della normativa nazionale, non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso:
 - a) coloro che si trovino in stato di interdizione dai pubblici uffici, di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
 - b) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva, anche emessa su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, a pena detentiva per uno dei reati previsti dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (*Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa*), dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (*Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia*) ovvero dal titolo XI del libro V del codice civile, salvi gli effetti dell'estinzione del reato di cui all'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale e della riabilitazione;
 - c) coloro che si trovino in una delle situazioni di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190), salvi gli effetti della riabilitazione, ai sensi dell'articolo 15, commi 3 e 4 del medesimo decreto.
 - d) coloro che siano stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o della legge 31 maggio 1996, n. 575, salvi gli effetti della riabilitazione
 - con reclusione per uno dei delitti previsti dal titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - con reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - con reclusione per un tempo non inferiore a due anni per qualunque delitto non colposo.

Art. 6**Divieto di cumulo e limitazioni al conferimento**

Allegato A)

1. Gli incarichi in enti, aziende, società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione, ai sensi del comma 16 dell'articolo 242 della l.r. n. 42/2024, non sono tra loro cumulabili, fatta eccezione per quelli non retribuiti.
2. In caso di conferimento di una nuova nomina l'interessato deve dimettersi dal precedente incarico entro quindici giorni dalla notifica del provvedimento. In assenza di dimissioni è dichiarato decaduto dalla nuova nomina ai sensi del comma 19, articolo 242, l.r. 42/2024 (art. 11 del presente Avviso).
3. Ai sensi del comma 17 dell'articolo 242, l.r. n.42/2024 non è consentita, per un periodo di due anni, la nomina o la designazione qualora vi sia stata permanenza presso il medesimo ente per due mandati consecutivi, nella stessa carica o in cariche diverse, anche nel caso di interruzione anticipata del mandato rispetto alla durata naturale dell'incarico.
4. Nel caso di mandati svolti in cariche diverse, questi si considerano consecutivi quando dalla fine del primo e l'inizio del secondo intercorre un periodo inferiore a dodici mesi.
5. Il divieto di cui al comma 17 dell'articolo 242 l.r. 42/2024 non opera nel caso in cui il mandato sia stato esercitato per un periodo di tempo inferiore alla metà della durata naturale dell'incarico.
6. Ai fini del presente Avviso si considerano anche i mandati svolti prima dell'entrata in vigore della legge regionale del 31 dicembre 2024, n. 42.

Art. 7**Presentazione della candidatura**

1. La proposta di candidatura, accompagnata da una relazione che giustifichi la designazione ai sensi del comma 10 dell'art. 242 l.r. 42/2024, può essere presentata alla struttura competente per l'istruttoria della procedura di nomina secondo i termini stabiliti nel presente Avviso, da parte:
 - a) delle organizzazioni sindacali regionali;
 - b) delle associazioni riconosciute, fondazioni ed enti pubblici e privati operanti in Puglia nei settori interessati;
 - c) delle università e istituti di ricerca;
 - d) degli ordini professionali aventi sede in Puglia;
 - e) dei Presidenti dei Gruppi consiliari e dei consiglieri regionali;
 - f) da ciascun singolo componente della Giunta regionale;
 - g) della persona direttamente interessata alla candidatura;
 - h) di almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Regione Puglia.
2. Le proposte di candidatura e le procedure di nomina devono rispettare il principio di parità di genere e sono effettuate nel rispetto dell'articolo 6 dello Statuto della Regione Puglia e della normativa vigente in materia.

Art. 8**Documentazione delle proposte di candidatura**

1. Le proposte di candidatura devono riportare:
 - a) l'indicazione di dati anagrafici e di residenza;
 - b) *curriculum* degli studi e delle esperienze professionali attestante il possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, nonché l'elenco delle cariche pubbliche e/o degli incarichi presso enti, aziende, società a partecipazione pubblica e presso società private iscritte in pubblici registri, ricoperti alla data di presentazione della candidatura e nei cinque anni precedenti e l'indicazione di cariche elettive e non elettive ricoperte e di eventuali condanne penali o carichi pendenti;
 - c) indicazione dei rapporti intercorrenti o precorsi con la Regione e gli enti da essa dipendenti o strumentali nei cinque anni precedenti;
 - d) attestazione di possesso dei requisiti richiesti per la nomina;
 - e) dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico;

Allegato A)

- f) dichiarazione di appartenenza ad associazioni che abbiano finalità dichiarate o svolgano di fatto attività di carattere politico, culturale, sociale, assistenziale e di promozione economica, precisandone la denominazione;
- g) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), con la quale il candidato attesta di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità o conflitto di interessi o di incompatibilità previste dalla presente legge, dalle leggi che regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa nazionale in materia, ovvero dichiarazione con cui il candidato attesta l'eventuale sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità esprimendo contestualmente la propria disponibilità, se nominato, a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina.
2. Sono dichiarate inammissibili le proposte prive della documentazione di cui al precedente comma, allo scadere del termine eventualmente indicato dalla struttura regionale competente per integrare la documentazione carente.

Art.9**Termini e modalità di presentazione della proposta di candidatura**

1. La proposta di candidatura, redatta utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente Avviso, dovrà pervenire all'attenzione della Sezione Raccordo al sistema regionale ed essere trasmessa tramite PEC all'indirizzo sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it
2. La proposta di candidatura deve essere presentata entro e non oltre le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURP con indicazione, nell'oggetto, della seguente dicitura: **"Avviso pubblico per designazione dell'organo amministrativo della società Puglia Sviluppo s.p.a."**
3. La proposta di candidatura deve indicare:
 - a) cognome, nome, data e luogo di nascita, recapito e codice fiscale della persona direttamente interessata, l'indirizzo di posta elettronica certificata per la ricezione di eventuali comunicazioni;
 - b) cognome, nome, data e luogo di nascita, recapito e codice fiscale del soggetto, qualora diverso dalla persona direttamente interessata, che presenta la candidatura, l'indirizzo di posta elettronica certificata per la ricezione di eventuali comunicazioni;
 - c) il possesso dei requisiti richiesti per la candidatura, come indicati nell'Avviso.Nella proposta di candidatura il candidato deve altresì dichiarare:
 - a) di aver preso visione dell'Avviso e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
 - b) di essere a conoscenza che, al conferimento dell'incarico, dovrà fornire le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e reddituale, ai sensi del presente Avviso e delle norme dallo stesso richiamate;
 - c) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni situazione sopravvenuta che possa dar luogo a inconferibilità, incompatibilità, conflitto d'interesse, ovvero il sopravvenire di variazioni di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconferibilità, incompatibilità, conflitto di interesse;
 - d) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati dalla Giunta Regionale come indicato nell'informativa riportata nel modello di proposta di candidatura allegato al presente atto, nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali.
4. All'istanza per la candidatura, a pena di inammissibilità, è allegato il *curriculum* formativo e professionale preferibilmente in formato europeo, dal quale si evinca chiaramente il possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'Avviso.
5. L'istanza per la candidatura e il *curriculum* formativo e professionale devono essere sottoscritti preferibilmente con firma digitale, e autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Allegato A)

s.m.i., con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.

6. Le sottoscrizioni con firma autografa dell'istanza e della documentazione allegata sono presentate, a pena di esclusione, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato, ai sensi dell'art. 38 del citato D.P.R. n. 445/2000.
7. I dati personali contenuti nel curriculum devono risultare adeguati, pertinenti, e limitati a quanto necessario rispetto alla finalità della pubblicazione (escludendo dati personali quali foto, residenza, recapiti telefonici e telematici privati, codice fiscale).
8. Le domande pervenute oltre il suddetto termine o con modalità diverse da quella sopraindicata non saranno ritenute ammissibili.

Art. 10**Procedimento di nomina e durata dell'incarico**

1. Le candidature pervenute saranno sottoposte ad un vaglio di ammissibilità e di corrispondenza ai requisiti previsti, da parte della struttura competente all'indizione, che sottoporrà gli esiti istruttori alla Giunta Regionale per la designazione.
2. La nomina di cui al presente Avviso è sottoposta al preventivo parere da parte del Consiglio regionale ai sensi del comma 6 dell'art. 242, l.r. n. 42/2024.
3. La Giunta comunica alla Commissione consiliare competente la designazione effettuata, nel rispetto del principio della rappresentanza di genere, tra quelle ricevute in seguito alla pubblicazione dell'avviso, corredate della documentazione di cui all'articolo 8 del presente Avviso e di una relazione che illustri i motivi che giustificano la proposta di candidatura in relazione ai fini e agli indirizzi di gestione che si intendono perseguire e ai criteri di capacità professionale e le procedure seguite per addivenire alla indicazione della candidatura.
4. La Commissione consiliare competente, entro venti giorni dal ricevimento della comunicazione, esprime il parere preventivo e può formulare eventuali osservazioni. La Commissione può procedere all'audizione del candidato al fine di acquisire elementi utili alla valutazione.
5. Trascorso il termine suddetto senza che la Commissione abbia espresso il parere, la Giunta procederà a effettuare la nomina. In caso di osservazioni della Commissione, l'atto di nomina deve dare atto del loro accoglimento oppure esplicitare le motivazioni del loro mancato accoglimento.
6. La durata dell'incarico di cui al presente Avviso coincide con tre esercizi finanziari.

Art. 11**Cause di decadenza e revoca**

1. Ove si accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza o la sopravvenienza di una delle cause di inconfiribilità o di conflitto di interessi di cui agli articoli 4 e 5 dell'Avviso l'organo che ha provveduto alla nomina o designazione, procede alla dichiarazione di decadenza dell'interessato dall'incarico con provvedimento motivato. L'organo che ha provveduto alla nomina o designazione, ove accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza al momento dell'accettazione o la sopravvenienza di una delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 4 e 5 del presente Avviso, invita l'interessato a rimuovere la situazione di incompatibilità, astenendosi dal compimento di qualsiasi atto inerente l'esercizio delle funzioni incompatibili. Qualora tale situazione non sia rimossa entro quindici giorni dal ricevimento dell'invito, l'interessato è dichiarato decaduto dalla carica con provvedimento motivato. La decadenza dall'incarico è altresì pronunciata:
 - a) nei casi di cumulo di incarichi di cui al comma 16, art. 242 della l.r. 42/2024 (art. 6 del presente Avviso) se l'interessato non si sia dimesso dal precedente incarico entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento di nuova nomina;

Allegato A)

- b) nei casi di cui all'articolo 7 della legge regionale 10 dicembre 1982, n. 37 (*Pubblicità della situazione patrimoniale dei titolari di cariche direttive di alcuni Enti*);
- c) nel caso in cui si accerti che il nominato abbia reso dichiarazioni mendaci nelle attestazioni di cui al comma 11 articolo 242, l.r. n.42/2024 (art. 9 del presente Avviso).
2. La revoca dell'incarico può essere disposta:
- a) ove la funzione affidata risulti espletata in modo gravemente irregolare, ovvero in contrasto con i fini del soggetto giuridico presso cui è svolta la funzione;
- b) ove la funzione affidata risulti espletata disattendendo le direttive dettate dalla Regione o in contrasto con esse;
- c) in caso di violazione degli ulteriori doveri di cui al comma 18, art. 242 della l.r. 42/2024 (art. 12 del presente Avviso).
3. La revoca è disposta, con provvedimento motivato, dallo stesso organo competente alla nomina. Il provvedimento di revoca comporta l'impossibilità di conferire allo stesso soggetto altri incarichi per le nomine e designazioni dei rappresentanti della Regione Puglia presso enti, aziende, agenzie, società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione per due anni.
4. I provvedimenti di decadenza e di revoca vengono adottati a seguito di contraddittorio con l'interessato e vengono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.
5. Fatto salvo quanto previsto dal d. lgs. n. 39/2013 per le cause di inconferibilità, coloro che sono stati condannati o sottoposti a misure di prevenzione con provvedimento non definitivo per una delle fattispecie di cui al comma 14, lett. b) e c), art. 242 della l.r. 42/2024 sono sospesi di diritto dagli incarichi conferiti fino all'emanazione del provvedimento definitivo. L'organo che ha provveduto alla nomina ove accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza o la sopravvenienza della causa di sospensione, provvede a dichiarare la sospensione e a effettuare la sostituzione a norma del comma 21, art. 242 della l.r. 42/2024 per la durata della sospensione stessa.

Art. 12
(Espletamento del mandato)

1. Nell'espletamento del proprio mandato, il soggetto nominato ai sensi del presente Avviso rappresenta la Regione ed è tenuto ad attenersi agli indirizzi e agli atti della programmazione regionale e alle direttive impartite dall'organo che li ha nominati, ferma restando l'osservanza delle disposizioni di legge.
2. Il nominato è altresì tenuto ad inviare all'organo regionale da cui è nominato una relazione annuale sull'attività svolta; è altresì tenuto a riferire, a pena di revoca, sull'attività svolta, ogni volta che lo richiede il Presidente del Consiglio, su iniziativa propria o di almeno due presidenti di Gruppo o di almeno un terzo dei componenti del Consiglio, su iniziativa della Commissione consiliare competente o del Presidente della Giunta.
3. Il nominato ha l'obbligo:
- a) di astenersi dal prendere parte alle decisioni degli organi dei quali è componente, quando le stesse possano procurare, direttamente o indirettamente, vantaggi patrimoniali o di altro genere a sé medesimo, al coniuge o convivente more uxorio e ai parenti o affini entro il secondo grado;
- b) di non adottare, rispetto a obblighi derivanti dalla legge o da altra fonte del diritto, condotte omissive suscettibili di determinare i medesimi effetti di cui alla precedente lettera a).
4. Durante l'espletamento del mandato, l'interessato è tenuto a comunicare il sopravvenire di cause di inconferibilità, di conflitto di interessi, di incompatibilità o di sospensione di cui al presente Avviso.

Art. 13
Dichiarazioni e decadenze

Allegato A)

1. Entro quindici giorni dalla comunicazione, ricezione o notifica del decreto o provvedimento di nomina, il nominato deve comunicare per iscritto alla Giunta la propria accettazione, dichiarando al contempo:
 - a) l'insussistenza di condizioni di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3, del presente Avviso;
 - b) l'inesistenza di limitazioni riferite al cumulo di incarichi di cui all'articolo 6, commi 1, 2 e 3, del presente Avviso;
 - c) la consistenza del proprio patrimonio all'atto della nomina;
 - d) l'intervenuta dichiarazione di tutti i redditi ai fini fiscali, con l'indicazione dell'importo totale degli stessi.
2. La mancanza o l'infedeltà delle dichiarazioni o degli adempimenti di cui al presente articolo comporta la decadenza, salvo che non possa essere riconosciuta una colpa lieve o la buona fede.
3. Entro novanta giorni dalla cessazione dell'incarico, il nominato è tenuto a trasmettere le dichiarazioni di cui al presente articolo, lettera d) e una dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale ai sensi del comma 24, ultimo capoverso, art. 242 della l.r. 42/2024.

Art. 14**Trattamento dei dati personali**

1. La Regione Puglia, in qualità di titolare del trattamento dei dati, tratterà i dati personali con modalità prevalentemente cartacee e informatiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.
2. I dati saranno trattati per tutto il tempo in cui l'interessato svolge l'incarico per il quale propone la candidatura e, successivamente alla comunicazione della cessazione dell'attività o della intervenuta revoca dell'incarico, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
3. I dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.
4. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

Art. 15**Pubblicità**

1. A seguito delle nomine, i dati personali del nominato verranno pubblicati nell'Albo pretorio telematico e sul Sito istituzionale della Regione, ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza. Saranno altresì pubblicate le dichiarazioni sull'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Art. 16**Norme di rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle previsioni di cui all'art. 242 della legge regionale n. 42/2024.

Art. 17**Responsabile del procedimento**

Allegato A)

1. Il Responsabile del procedimento del presente Avviso pubblico è la funzionaria EQ dott.ssa Ilaria Scanni tel. 080.540 3080 e-mail: i.scanni@regione.puglia.it.



GIUSEPPE
DOMENICO
SAVINO
24.02.2026
12:03:46
UTC

Allegato B)

Alla Sezione regionale competente

Alla Sezione Raccordo al Sistema regionale
sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Articolo 242 della legge regionale n. 42/2024. Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per la designazione dell'organo amministrativo della società Puglia Sviluppo s.p.a.

Proposta di candidatura.

CANDIDATURA PRESENTATA DA *(spuntare la casella di interesse e compilare la parte relativa):*

☐ **PERSONA DIRETTAMENTE INTERESSATA ALLA CANDIDATURA**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
_____ residente in _____
_____ alla via/piazza/strada _____ n. _____
_____ codice fiscale _____ pec _____

☐ **SOGGETTO DIVERSO DALLA PERSONA DIRETTAMENTE INTERESSATA ALLA CANDIDATURA**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____
_____ alla via/piazza/strada _____ n. _____
_____ codice fiscale _____ pec _____

in qualità di:

- ☐ legale rappresentante di organizzazione sindacale regionale
- ☐ legale rappresentante di associazione riconosciuta/fondazione/ente pubblico o privato operante in Puglia nel settore interessato
- ☐ legale rappresentante di università/istituto di ricerca pugliese
- ☐ legale rappresentante di ordine professionale avente sede in Puglia
- ☐ componente della Giunta regionale
- ☐ Presidente di Gruppo consiliare
- ☐ Consigliere regionale
- ☐ referente di almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Regione Puglia *(elenco*

Allegato B)

cittadini allegato alla presente)

Denominazione _____

via/piazza/strada _____

sede _____ prov. _____ c.a.p. _____

telefono _____ p.e.c. _____

presenta la candidatura

della Sig.ra/del Sig. _____

PER LA SEGUENTE NOMINA/DESIGNAZIONE:

<i>Ente/Società/Organismo</i>	<i>Organo</i>

- ☐ Presidente del Consiglio di Amministrazione / Amministratore Unico
☐ Componente del Consiglio di Amministrazione
(barrare una o entrambe e opzioni)

Si allegano alla presente:

- a) *dichiarazione del candidato;***
b) *curriculum formativo e professionale del candidato, preferibilmente in formato europeo debitamente sottoscritto;*
c) *copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del candidato (se cv e documentazione non sono sottoscritte con firma digitale).*
d) *relazione ai sensi del comma 10, art. 242, l.r. 42/2024.*

Luogo, data _____

Firma

Allegato B)

DICHIARAZIONE DEL CANDIDATO

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. _____, il _____
comune di residenza _____ prov. _____, cap. _____
via/piazza _____
indicare l'indirizzo al quale si desidera ricevere eventuali comunicazioni (*se diverso dalla residenza*):

codice fiscale _____ telefono _____
e-mail _____ pec _____

ai sensi dell'art. 242 della legge regionale n. 42/2024 (Norme in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione) e ai fini della seguente nomina/designazione:

<i>Ente/Società/Organismo/Altro</i>	
<i>Organo</i>	

- ☐ Presidente del Consiglio di Amministrazione / Amministratore Unico
- ☐ Componente del Consiglio di Amministrazione
(*barrare una o entrambe le opzioni*)

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi, così come disposto dall'articolo 76 dello stesso DPR n. 445/2000, nonché consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della presente dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'articolo 75 del DPR n. 445/2000;

consapevole che la presente dichiarazione sostitutiva potrà essere sottoposta a controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445/2000;

- ☐ di essere in possesso dei requisiti richiesti, indicati nell'Avviso, in riferimento all'incarico/alla carica da

Allegato B)

ricoprire, ivi compresa l'iscrizione ad albi professionali;

☐ di aver letto e preso visione dell'Avviso e di tutte le norme in esso contenute, comprese quelle riportate in apposita Appendice normativa, e di accettarle incondizionatamente;

☐ di non essere dipendente di una Pubblica Amministrazione

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

☐ di essere dipendente della Pubblica Amministrazione

☐ con contratto a tempo determinato

☐ indeterminato

☐ a tempo pieno

☐ a tempo parziale (indicare la percentuale _____)

presso il seguente Ente _____

PEC _____

☐ di appartenere alle seguenti associazioni che hanno finalità dichiarate o svolgono di fatto attività di carattere politico, culturale, sociale, assistenziale e di promozione economica (*precisare denominazione e contatti*):

☐ di NON incorrere nei divieti di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i., e di cui all'articolo 21 del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 s.m.i.;

☐ di NON essere titolare di un trattamento pensionistico (da rapporto di lavoro autonomo o dipendente, pubblico o privato), ai fini di cui all'articolo 5, comma 9, del DL 6 luglio 2012, n. 95 s.m.i. (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

☐ di essere titolare di un trattamento pensionistico (da rapporto di lavoro autonomo o dipendente, pubblico o privato), ai fini di cui all'articolo 5, comma 9, del DL 6 luglio 2012, n. 95 (*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*) convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, per cui gli incarichi dirigenziali o direttivi e le cariche in organi di governo delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, delle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) e degli enti e società da esse controllati sono consentiti esclusivamente a titolo gratuito;

☐ di NON essere dipendente di un'amministrazione pubblica controllante o vigilante la società per la quale presenta la candidatura, ai sensi dell'articolo 11, comma 8 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*);

☐ di NON trovarsi nelle ipotesi previste dall'Avviso, quali cause di esclusione, previste dall'art. 242 della legge

Allegato B)

regionale n. 42/2024, dalle leggi che regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa nazionale in materia;

☐ di NON trovarsi nelle ipotesi previste dall'Avviso quali cause di incompatibilità e situazioni di conflitto di interesse, previste dall'art. 242 della legge regionale n. 42/2024, dalle leggi che regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa nazionale in materia;

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

☐ di trovarsi nella/e seguente/i ipotesi costituente/i causa rimuovibile di incompatibilità e/o di situazione di conflitto di interesse:

a. _____

b. _____

c. _____

☐ di NON trovarsi in stato di interdizione dai pubblici uffici, di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, nonché di non trovarsi in cause ostative previste dalla normativa specifica relative alla nomina/designazione per la quale presenta la presente candidatura:

ovvero

☐ di trovarsi nella/e seguente/i ipotesi costituente/i causa ostativa alla nomina/designazione:

a. _____

b. _____

c. _____

Ai sensi dell'art. 3 del D. lgs. 39/2013

☐ di non essere stato condannato per alcuno dei reati previsti dal capo I (Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica amministrazione) del titolo II del libro II del codice penale, né di aver patteggiato la pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per alcuno dei medesimi reati;

ovvero

☐ di essere stato condannato dal _____, con sentenza _____ irrevocabile/non irrevocabile in data _____, o di aver patteggiato la pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. in data _____, per il reato previsto dall'art. _____

☐ di NON trovarsi in cause ostative previste dalla normativa specifica relative alla nomina/designazione per la quale presenta la presente candidatura:

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

☐ di trovarsi nella/e seguente/i ipotesi costituente/i causa ostativa alla nomina/designazione:

a. _____

Allegato B)

b. _____

c. _____

☐ di ricoprire attualmente e di aver ricoperto precedentemente le seguenti cariche conferite con provvedimento di nomina/designazione da parte dalla Regione Puglia ovvero da parte di enti da essa dipendenti o strumentali nei cinque anni precedenti:

ENTE/SOCIETA'/ORGANISMO	ORGANO	DATA INIZIO (gg/mm/aaaa)	DATA FINE (gg/mm/aaaa)

☐ di ricoprire attualmente e di aver ricoperto precedentemente cariche pubbliche e/o incarichi presso enti, aziende, società a partecipazione pubblica e presso società private iscritte in pubblici registri, ricoperti alla data di presentazione della candidatura e nei cinque anni precedenti, nonché cariche di natura elettiva e non elettiva ricoperte:

ENTE/SOCIETA'/ORGANISMO	ORGANO	DATA INIZIO (gg/mm/aaaa)	DATA FINE (gg/mm/aaaa)	DESIGNATO/NOMINATO DA

Allegato B)

Ai sensi dell'art. 4 del DLgs. 39/2013

- ☐ di non svolgere, né di aver svolto nell'ultimo biennio, incarichi o ricoperto cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Amministrazione regionale;
- ☐ di non prestare, né di aver prestato nell'ultimo biennio, in proprio attività professionali, regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione regionale;

Ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.Lgs. 39/2013

- ☐ di NON trovarsi in una delle situazioni di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190), salvi gli effetti della riabilitazione, ai sensi dell'articolo 15, commi 3 e 4 del medesimo decreto;

DICHIARA, INOLTRE,

- ☐ che i dati contenuti nel *curriculum* degli studi e delle esperienze professionali allegato sono completi e corrispondono a verità, ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445/2000 s.m.i.;
- ☐ di essere disponibile, qualora nominato/designato, ad accettare l'incarico;
- ☐ di essere disponibile, se nominato/designato, a rimuovere le cause ostative, le incompatibilità e le situazioni di conflitto di interesse dichiarate ai precedenti punti, entro il termine previsto di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina, pena la decadenza;
- ☐ di impegnarsi, qualora nominato/designato, a comunicare tempestivamente il sopravvenire di situazioni che possano dare luogo a inconferibilità, incompatibilità, conflitto di interesse o sospensione di cui alle precedenti dichiarazioni, ovvero il sopravvenire di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconferibilità, incompatibilità, conflitto di interesse;
- ☐ di essere a conoscenza che, al conferimento dell'incarico, dovrà fornire le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e reddituale, ai sensi del presente Avviso e delle norme dallo stesso richiamate;
- ☐ di essere consapevole che i propri dati personali sono trattati dalla Regione Puglia, come indicato nell'informativa riportata nell'istanza, nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali.
- ☐ di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni altra variazione dei dati dichiarati nella presente modulistica.

Allegato B)

Si allegano alla presente:

- a) curriculum degli studi e delle esperienze professionali sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i.;
- b) copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del candidato (se cv e documentazione non sono sottoscritti con firma digitale).

Luogo, data _____

Firma del dichiarante

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: I dati sono trattati dalla Regione Puglia per lo svolgimento di funzioni istituzionali connesse all'espletamento della procedura relativa a **"Avviso per l'acquisizione di candidature per la nomina dell'organo amministrativo della società Puglia Sviluppo s.p.a."**.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: art. 242 l.r. n. 42/2024 e DGR n. 570/2025. La base giuridica è quindi obbligo legale ex art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679 ed esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 10 GDPR dall'art. 2-octies D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema regionale in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto (sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it)

Responsabile della protezione dei dati: il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpdp@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti misti e, segnatamente, attraverso strumenti cartacei o digitali nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: I dati saranno trattati e conservati per tutta la durata delle relative procedure. Al termine, i dati saranno conservati in conformità alla disciplina sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (articoli 15 e ss. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al Titolare del Trattamento attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex D.G.R. n. 145/2019, o in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Allegato B)

REGIONE PUGLIA – SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Avviso pubblico per l'acquisizione di proposte di candidature per la designazione dell'organo amministrativo società Aeroporti di Puglia s.p.a., approvato con Determinazione del Dirigente n. 6 del 23 febbraio 2026.GIUSEPPE
DOMENICO
SAVINO
24.02.2026
12:02:10 UTC

Allegato A)

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE DI CANDIDATURE PER LA DESIGNAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO SOCIETA' AEROPORTI DI PUGLIA S.P.A.

La Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 242 della legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42, indice pubblico avviso per l'acquisizione delle candidature per le nomine e designazioni dei rappresentanti della Regione Puglia presso enti, aziende, agenzie, società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione.

L'Avviso ha lo scopo di raccogliere proposte di candidature per la copertura dell'incarico di rappresentanza regionale come di seguito riportato, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, pari opportunità e prevenzione della corruzione.

Art. 1**Incarico oggetto di nomina e designazione**

1. Il presente Avviso è rivolto all'acquisizione di candidature per la nomina di seguito precisata:

Denominazione	Organo Amministrativo	Ultimo compenso annuo lordo Corrisposto (*)	Durata incarico
Aeroporti di Puglia s.p.a.	Organo Amministrativo	68.000 euro Presidente CDA 10.000 euro per ciascuno dei 4 consiglieri CDA	Tre esercizi finanziari

(*) Gli importi si riferiscono all'ultimo compenso riconosciuto per i componenti del CDA in carica come determinati con DGR n. 1873 del 14.12.2022. Il compenso verrà determinato con delibera della Giunta regionale di designazione, nei limiti di cui all'art. 11 commi 6 e 7 del d.lgs. 175/2016.

Aeroporti di Puglia s.p.a. è società *controllata* della Regione Puglia, che detiene il 99,5978 % delle quote sociali, assoggettata a regime di concessione statale. Ai sensi dell'art.3 dello statuto societario, la società ha ad oggetto lo svolgimento delle attività di seguito elencate:

- gestione degli aeroporti pugliesi, nonché di altri aeroporti in Italia ed all'estero, nell'ambito di attività connesse agli obiettivi generali di sviluppo economico del territorio pugliese.
- sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione, amministrazione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale in Italia e all'estero, nonché nelle attività connesse e collegate;
- gestione in via esclusivamente prioritaria tramite terzi – ed, in assenza di richieste degli stessi, in forma diretta – dei seguenti servizi complementari: servizi di assistenza a terra, di emissione biglietti e lettere di trasporto aereo, vendita di servizi necessari al trasporto aereo quali, ad esempio, servizi alberghieri, autonoleggio, parcheggio, gestione agenzia di viaggio, attività di spedizioniere.

Art. 2**Requisiti professionali di ammissione**

Allegato A)

1. Il candidato deve essere in possesso dei requisiti specifici stabiliti dalla normativa di settore e dagli ordinamenti dei soggetti giuridici o degli organismi presso il quale è nominato ed essere in possesso del seguente titolo di studio:

Titoli di studio: Requisito minimo Laurea triennale.

2. Il Presidente/ Amministratore unico, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*), ed ai sensi del comma 12 dell'art. 242 della l.r. n. 42/2024, deve essere scelto secondo criteri di professionalità e competenza fra le persone che abbiano maturato esperienza quinquennale, anche alternativamente, attraverso l'esercizio di:
 - a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società operanti in settori attinenti a quelli di cui all'oggetto sociale di Aeroporti di Puglia s.p.a. compatibili per dimensione e complessità;
 - b) attività di insegnamento universitario o di ricerca in materie giuridiche economiche, finanziarie o tecnico-scientifiche, attinenti o comunque funzionali alle attività della società;
 - c) attività professionali maturate in imprese comparabili per dimensione e complessità ad Aeroporti di Puglia s.p.a.;
 - d) attività professionali in materie attinenti al settore operativo di Aeroporti di Puglia s.p.a.;
 - e) funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti in settori attinenti a quello di attività della società, ovvero presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni che non abbiano attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie.
3. Il componente del CDA deve essere scelto secondo criteri di professionalità e competenza fra le persone che abbiano maturato esperienza triennale nell'esercizio delle attività descritte al comma 3.

Art. 3**Requisiti di Autonomia**

1. Non possono ricoprire la carica di cui al presente Avviso coloro i quali rivestono incarichi di governo di livello nazionale e locale o sono membri del Parlamento nazionale ed europeo ovvero dei Consigli regionali o di enti locali con popolazione superiore a 15 mila abitanti.
2. Non può assumere la carica di cui al presente Avviso chi nel corso del mandato precedente è stato componente dell'organo di controllo di Aeroporti di Puglia s.p.a.
3. La nomina di cui al presente Avviso soggiace alle disposizioni, in quanto applicabili, della normativa nazionale (decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante *Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*), e regionale in materia di inconferibilità e incompatibilità.

Art. 4**Cause di inconferibilità o di incompatibilità alla nomina o alla designazione**

1. Non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso i soggetti che si trovino in una o più delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità legale o statutaria, ovvero in uno dei divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013, dal d.lgs. n. 175/2016 e da ogni altra vigente normativa in materia.
2. Non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso:

Allegato A)

- a) coloro che ricoprano o abbiano ricoperto, nei sei mesi precedenti la nomina, incarichi direttivi o esecutivi regionali o nazionali in partiti o movimenti politici;
 - b) i candidati non eletti alle elezioni regionali, per i cinque anni successivi all'elezione stessa.
3. Fatto salvo quanto disposto dalla normativa nazionale in materia, non può essere nominato nella carica di cui al presente Avviso, versando in una situazione di conflitto di interessi con riferimento all'incarico stesso ovvero con il soggetto giuridico al quale la nomina si riferisce:
- a) chi ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti nell'interesse della società cui si riferisce la nomina;
 - b) chi ha lite pendente, a titolo personale ovvero come titolare della rappresentanza legale di un soggetto che ha lite pendente, in quanto parte in un procedimento civile o amministrativo, con la società cui si riferisce la nomina;
 - c) chi ha parte, direttamente o indirettamente, in attività di carattere imprenditoriale, commerciale o professionale con la società cui si riferisce la nomina o con altri soggetti operanti nel medesimo settore di attività dell'organismo; egualmente la nomina è preclusa se nelle attività suddette hanno parte il coniuge non legalmente separato o il convivente more uxorio, i parenti o affini entro il terzo grado;
 - d) chi ha svolto attività di cui alla precedente lettera c) nei due anni precedenti all'avvio della procedura di nomina; egualmente la nomina è preclusa se, nei due anni precedenti la nomina, nelle attività di cui alla precedente lettera c) hanno preso parte il coniuge non legalmente separato o il convivente more uxorio, i parenti o affini entro il terzo grado.

Art. 5**Requisiti di onorabilità**

1. In ogni caso, anche in attuazione della normativa nazionale, non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso:
- a) coloro che si trovino in stato di interdizione dai pubblici uffici, di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
 - b) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva, anche emessa su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, a pena detentiva per uno dei reati previsti dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (*Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa*), dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (*Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia*) ovvero dal titolo XI del libro V del codice civile, salvi gli effetti dell'estinzione del reato di cui all'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale e della riabilitazione;
 - c) coloro che si trovino in una delle situazioni di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190), salvi gli effetti della riabilitazione, ai sensi dell'articolo 15, commi 3 e 4 del medesimo decreto.

Art. 6**Divieto di cumulo e limitazioni al conferimento**

1. Gli incarichi in enti, aziende, società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione, ai sensi del comma 16 dell'articolo 242 della l.r. n. 42/2024, non sono tra loro cumulabili, fatta eccezione per quelli non retribuiti.
2. In caso di conferimento di una nuova nomina l'interessato deve dimettersi dal precedente incarico entro quindici giorni dalla notifica del provvedimento. In assenza di dimissioni è dichiarato decaduto dalla nuova nomina ai sensi del comma 19, articolo 242, l.r. 42/2024 (art. 11 del presente Avviso).

Allegato A)

3. Ai sensi del comma 17 dell'articolo 242, l.r. n.42/2024 non è consentita, per un periodo di due anni, la nomina o la designazione qualora vi sia stata permanenza presso il medesimo ente per due mandati consecutivi, nella stessa carica o in cariche diverse, anche nel caso di interruzione anticipata del mandato rispetto alla durata naturale dell'incarico.
4. Nel caso di mandati svolti in cariche diverse, questi si considerano consecutivi quando dalla fine del primo e l'inizio del secondo intercorre un periodo inferiore a dodici mesi.
5. Il divieto di cui al comma 17 dell'articolo 242 l.r. 42/2024 non opera nel caso in cui il mandato sia stato esercitato per un periodo di tempo inferiore alla metà della durata naturale dell'incarico.
6. Ai fini del presente Avviso si considerano anche i mandati svolti prima dell'entrata in vigore della legge regionale del 31 dicembre 2024, n. 42.

Art. 7**Presentazione della candidatura**

1. La proposta di candidatura, accompagnata da una relazione che giustifichi la designazione ai sensi del comma 10 dell'art. 242 l.r. 42/2024, può essere presentata alla struttura competente per l'istruttoria della procedura di nomina secondo i termini stabiliti nel presente Avviso, da parte:
 - a) delle organizzazioni sindacali regionali;
 - b) delle associazioni riconosciute, fondazioni ed enti pubblici e privati operanti in Puglia nei settori interessati;
 - c) delle università e istituti di ricerca;
 - d) degli ordini professionali aventi sede in Puglia;
 - e) dei Presidenti dei Gruppi consiliari e dei consiglieri regionali;
 - f) da ciascun singolo componente della Giunta regionale;
 - g) della persona direttamente interessata alla candidatura;
 - h) di almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Regione Puglia.
2. Le proposte di candidatura e le procedure di nomina devono rispettare il principio di parità di genere e sono effettuate nel rispetto dell'articolo 6 dello Statuto della Regione Puglia e della normativa vigente in materia.

Art. 8**Documentazione delle proposte di candidatura**

1. Le proposte di candidatura devono riportare:
 - a) l'indicazione di dati anagrafici e di residenza;
 - b) *curriculum* degli studi e delle esperienze professionali attestante il possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, nonché l'elenco delle cariche pubbliche e/o degli incarichi presso enti, aziende, società a partecipazione pubblica e presso società private iscritte in pubblici registri, ricoperti alla data di presentazione della candidatura e nei cinque anni precedenti e l'indicazione di cariche elettive e non elettive ricoperte e di eventuali condanne penali o carichi pendenti;
 - c) indicazione dei rapporti intercorrenti o precorsi con la Regione e gli enti da essa dipendenti o strumentali nei cinque anni precedenti;
 - d) attestazione di possesso dei requisiti richiesti per la nomina;
 - e) dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico;
 - f) dichiarazione di appartenenza ad associazioni che abbiano finalità dichiarate o svolgano di fatto attività di carattere politico, culturale, sociale, assistenziale e di promozione economica, precisandone la denominazione;
 - g) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), con la quale il candidato attesta di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità o conflitto di interessi o di incompatibilità previste dalla presente legge, dalle leggi che regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa

Allegato A)

nazionale in materia, ovvero dichiarazione con cui il candidato attesta l'eventuale sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità esprimendo contestualmente la propria disponibilità, se nominato, a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina.

2. Sono dichiarate inammissibili le proposte prive della documentazione di cui al precedente comma allo scadere del termine eventualmente indicato dalla struttura regionale competente per integrare la documentazione carente.

Art.9**Termini e modalità di presentazione della proposta di candidatura**

1. La proposta di candidatura, redatta utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente Avviso, dovrà pervenire all'attenzione della Sezione Raccordo al sistema regionale ed essere trasmessa tramite PEC all'indirizzo sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it
2. La proposta di candidatura deve essere proposta entro e non oltre le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURP con indicazione, nell'oggetto, della seguente dicitura: **"Avviso pubblico per designazione dell'organo amministrativo della società Aeroporti di Puglia s.p.a."**
3. La proposta di candidatura deve indicare:
 - a) cognome, nome, data e luogo di nascita, recapito e codice fiscale della persona direttamente interessata, l'indirizzo di posta elettronica certificata per la ricezione di eventuali comunicazioni;
 - b) cognome, nome, data e luogo di nascita, recapito e codice fiscale del soggetto, qualora diverso dalla persona direttamente interessata, che presenta la candidatura, l'indirizzo di posta elettronica certificata per la ricezione di eventuali comunicazioni;
 - c) il possesso dei requisiti richiesti per la candidatura, come indicati nell'Avviso.Nella proposta di candidatura il candidato deve altresì dichiarare:
 - a) di aver preso visione dell'Avviso e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
 - b) di essere a conoscenza che, al conferimento dell'incarico, dovrà fornire le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e reddituale, ai sensi del presente Avviso e delle norme dallo stesso richiamate;
 - c) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni situazione sopravvenuta che possa dar luogo a inconferibilità, incompatibilità, conflitto d'interesse, ovvero il sopravvenire di variazioni di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconferibilità, incompatibilità, conflitto di interesse;
 - d) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati dalla Giunta Regionale come indicato nell'informativa riportata nel modello di proposta di candidatura allegato al presente atto, nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali.
4. All'istanza per la candidatura, a pena di inammissibilità, è allegato il *curriculum* formativo e professionale preferibilmente in formato europeo, dal quale si evinca chiaramente il possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'Avviso.
5. L'istanza per la candidatura e il *curriculum* formativo e professionale devono essere sottoscritti preferibilmente con firma digitale, e autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.
6. Le sottoscrizioni con firma autografa dell'istanza e della documentazione allegata sono presentate, a pena di esclusione, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato, ai sensi dell'art. 38 del citato D.P.R. n. 445/2000.
7. I dati personali contenuti nel curriculum devono risultare adeguati, pertinenti, e limitati a quanto necessario rispetto alla finalità della pubblicazione (escludendo dati personali quali foto, residenza, recapiti telefonici e telematici privati, codice fiscale).

Allegato A)

8. Le domande pervenute oltre il suddetto termine o con modalità diverse da quella sopraindicata non saranno ritenute ammissibili.

Art. 10**Procedimento di nomina e durata dell'incarico**

1. Le candidature pervenute saranno sottoposte ad un vaglio di ammissibilità e di corrispondenza ai requisiti previsti, da parte della struttura competente all'indizione, che sottoporrà gli esiti istruttori alla Giunta Regionale per la designazione.
2. La nomina di cui al presente Avviso è sottoposta al preventivo parere da parte del Consiglio regionale ai sensi del comma 6 dell'art. 242, l.r. n. 42/2024.
3. La Giunta comunica alla Commissione consiliare competente la designazione che intende effettuare, nel rispetto del principio della rappresentanza di genere, tra quelle ricevute in seguito alla pubblicazione dell'avviso, corredate della documentazione di cui all'articolo 8 del presente Avviso e di una relazione che illustri i motivi che giustificano la proposta di candidatura in relazione ai fini e agli indirizzi di gestione che si intendono perseguire e ai criteri di capacità professionale e le procedure seguite per addivenire alla indicazione della candidatura.
4. La Commissione consiliare competente, entro venti giorni dal ricevimento della comunicazione, esprime il parere preventivo e può formulare eventuali osservazioni. La Commissione può procedere all'audizione del candidato al fine di acquisire elementi utili alla valutazione.
5. Trascorso il termine suddetto senza che la Commissione abbia espresso il parere, la Giunta procederà a effettuare la nomina. In caso di osservazioni della Commissione, l'atto di nomina deve dare atto del loro accoglimento oppure esplicitare le motivazioni del loro mancato accoglimento.
6. La durata dell'incarico di cui al presente Avviso coincide con tre esercizi finanziari.

Art. 11**Cause di decadenza e revoca**

1. Ove si accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza o la sopravvenienza di una delle cause di inconfiribilità o di conflitto di interessi di cui al comma 14, art. 242 della l.r. n. 42/2024 l'organo che ha provveduto alla nomina o designazione, procede alla dichiarazione di decadenza dell'interessato dall'incarico con provvedimento motivato. L'organo che ha provveduto alla nomina o designazione, ove accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza al momento dell'accettazione o la sopravvenienza di una delle cause di incompatibilità di cui al comma 14, art. 242 della l.r. n.42/2024 (artt. 4 e 5 del presente Avviso), invita l'interessato a rimuovere la situazione di incompatibilità, astenendosi dal compimento di qualsiasi atto inerente l'esercizio delle funzioni incompatibili. Qualora tale situazione non sia rimossa entro quindici giorni dal ricevimento dell'invito, l'interessato è dichiarato decaduto dalla carica con provvedimento motivato. La decadenza dall'incarico è altresì pronunciata:
 - a) nei casi di cumulo di incarichi di cui al comma 16, art. 242 della l.r. 42/2024 (art. 6 del presente Avviso) se l'interessato non si sia dimesso dal precedente incarico entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento di nuova nomina;
 - b) nei casi di cui all'articolo 7 della legge regionale 10 dicembre 1982, n. 37 (*Pubblicità della situazione patrimoniale dei titolari di cariche direttive di alcuni Enti*);
 - c) nel caso in cui si accerti che il nominato abbia reso dichiarazioni mendaci nelle attestazioni di cui al comma 11 articolo 242, l.r. n.42/2024 (art. 9 del presente Avviso).
2. La revoca dell'incarico può essere disposta:
 - a) ove la funzione affidata risulti espletata in modo gravemente irregolare, ovvero in contrasto con i fini del soggetto giuridico presso cui è svolta la funzione;

Allegato A)

- b) ove la funzione affidata risulti espletata disattendendo le direttive dettate dalla Regione o in contrasto con esse;
- c) in caso di violazione degli ulteriori doveri di cui al comma 18, art. 242 della l.r. 42/2024 (art. 12 del presente Avviso).
3. La revoca è disposta, con provvedimento motivato, dallo stesso organo competente alla nomina. Il provvedimento di revoca comporta l'impossibilità di conferire allo stesso soggetto altri incarichi per le nomine e designazioni dei rappresentanti della Regione Puglia presso enti, aziende, agenzie, società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione per due anni.
4. I provvedimenti di decadenza e di revoca vengono adottati a seguito di contraddittorio con l'interessato e vengono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.
5. Fatto salvo quanto previsto dal d. lgs. n. 39/2013 per le cause di inconferibilità, coloro che sono stati condannati o sottoposti a misure di prevenzione con provvedimento non definitivo per una delle fattispecie di cui al comma 14, lett. b) e c), art. 242 della l.r. 42/2024 sono sospesi di diritto dagli incarichi conferiti fino all'emanazione del provvedimento definitivo. L'organo che ha provveduto alla nomina ove accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza o la sopravvenienza della causa di sospensione, provvede a dichiarare la sospensione e a effettuare la sostituzione a norma del comma 21, art. 242 della l.r. 42/2024 per la durata della sospensione stessa.

Art. 12
(Espletamento del mandato)

1. Nell'espletamento del proprio mandato, il soggetto nominato ai sensi del presente Avviso rappresenta la Regione ed è tenuto ad attenersi agli indirizzi e agli atti della programmazione regionale e alle direttive impartite dall'organo che li ha nominati, ferma restando l'osservanza delle disposizioni di legge.
2. Il nominato è altresì tenuto ad inviare all'organo regionale da cui è nominato una relazione annuale sull'attività svolta; è altresì tenuto a riferire, a pena di revoca, sull'attività svolta, ogni volta che lo richiede il Presidente del Consiglio, su iniziativa propria o di almeno due presidenti di Gruppo o di almeno un terzo dei componenti del Consiglio, su iniziativa della Commissione consiliare competente o del Presidente della Giunta.
3. Il nominato ha l'obbligo:
- a) di astenersi dal prendere parte alle decisioni degli organi dei quali è componente, quando le stesse possano procurare, direttamente o indirettamente, vantaggi patrimoniali o di altro genere a sé medesimo, al coniuge o convivente more uxorio e ai parenti o affini entro il secondo grado;
- b) di non adottare, rispetto a obblighi derivanti dalla legge o da altra fonte del diritto, condotte omissive suscettibili di determinare i medesimi effetti di cui alla precedente lettera a).
4. Durante l'espletamento del mandato, l'interessato è tenuto a comunicare il sopravvenire di cause di inconferibilità, di conflitto di interessi, di incompatibilità o di sospensione di cui al presente Avviso.

Art. 13
Dichiarazioni e decadenze

1. Entro quindici giorni dalla comunicazione, ricezione o notifica del decreto o provvedimento di nomina, il nominato deve comunicare per iscritto alla Giunta la propria accettazione, dichiarando al contempo:
- a) l'insussistenza di condizioni di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3, del presente Avviso;
- b) l'inesistenza di limitazioni riferite al cumulo di incarichi di cui all'articolo 6, commi 1, 2 e 3, del presente Avviso;
- c) la consistenza del proprio patrimonio all'atto della nomina;

Allegato A)

- d) l'intervenuta dichiarazione di tutti i redditi ai fini fiscali, con l'indicazione dell'importo totale degli stessi.
2. La mancanza o l'infedeltà delle dichiarazioni o degli adempimenti di cui al presente articolo comporta la decadenza, salvo che non possa essere riconosciuta una colpa lieve o la buona fede.
 3. Entro novanta giorni dalla cessazione dell'incarico, il nominato è tenuto a trasmettere le dichiarazioni di cui al presente articolo, lettera d) e una dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale ai sensi del comma 24, ultimo capoverso, art. 242 della l.r. 42/2024.

Art. 14**Trattamento dei dati personali**

1. La Regione Puglia, in qualità di titolare del trattamento dei dati, tratterà i dati personali con modalità prevalentemente cartacee e informatiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.
2. I dati saranno trattati per tutto il tempo in cui l'interessato svolge l'incarico per il quale propone la candidatura e, successivamente alla comunicazione della cessazione dell'attività o della intervenuta revoca dell'incarico, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
3. I dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.
4. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

Art. 15**Pubblicità**

1. A seguito delle nomine, i dati personali del nominato verranno pubblicati nell'Albo pretorio telematico e sul Sito istituzionale della Regione, ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza. Saranno altresì pubblicate le dichiarazioni sull'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Art. 16**Norme di rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle previsioni di cui all'art. 242 della legge regionale n. 42/2024.

Art. 17**Responsabile del procedimento**

1. Il Responsabile del procedimento del presente Avviso pubblico è la funzionaria EQ dott.ssa Ilaria Scanni tel. 080.540 3080 e-mail: i.scanni@regione.puglia.it.



GIUSEPPE
DOMENICO
SAVINO
24.02.2026
12:03:17
UTC

Allegato B)

Alla Sezione regionale competente

Alla Sezione Raccordo al Sistema regionale
sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Articolo 242 della legge regionale n. 42/2024. Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per la designazione dell'organo amministrativo della società Aeroporti di Puglia s.p.a.

Proposta di candidatura.

CANDIDATURA PRESENTATA DA *(spuntare la casella di interesse e compilare la parte relativa):*

☐ **PERSONA DIRETTAMENTE INTERESSATA ALLA CANDIDATURA**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
_____ residente in _____
_____ alla via/piazza/strada _____ n. _____
_____ codice fiscale _____ pec _____

☐ **SOGGETTO DIVERSO DALLA PERSONA DIRETTAMENTE INTERESSATA ALLA CANDIDATURA**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____
_____ alla via/piazza/strada _____ n. _____
_____ codice fiscale _____ pec _____

in qualità di:

- ☐ legale rappresentante di organizzazione sindacale regionale
- ☐ legale rappresentante di associazione riconosciuta/fondazione/ente pubblico o privato operante in Puglia nel settore interessato
- ☐ legale rappresentante di università/istituto di ricerca pugliese
- ☐ legale rappresentante di ordine professionale avente sede in Puglia
- ☐ componente della Giunta regionale
- ☐ Presidente di Gruppo consiliare
- ☐ Consigliere regionale
- ☐ referente di almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Regione Puglia *(elenco*

Allegato B)

cittadini allegato alla presente)

Denominazione _____

via/piazza/strada _____

sede _____ prov. _____ c.a.p. _____

telefono _____ p.e.c. _____

presenta la candidatura

della Sig.ra/del Sig. _____

PER LA SEGUENTE NOMINA/DESIGNAZIONE:

<i>Ente/Società/Organismo</i>	<i>Organo</i>

- ☐ Presidente del Consiglio di Amministrazione / Amministratore Unico
☐ Componente del Consiglio di Amministrazione
(barrare una o entrambe le opzioni)

Si allegano alla presente:

- a) dichiarazione del candidato;**
b) curriculum formativo e professionale del candidato, preferibilmente in formato europeo debitamente sottoscritto;
c) copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del candidato (se cv e documentazione non sono sottoscritte con firma digitale).
d) relazione ai sensi del comma 10, art. 242, l.r. 42/2024.

Luogo, data _____

Firma

Allegato B)

DICHIARAZIONE DEL CANDIDATO

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. _____, il _____
comune di residenza _____ prov. _____, cap. _____
via/piazza _____

indicare l'indirizzo al quale si desidera ricevere eventuali comunicazioni (*se diverso dalla residenza*):

codice fiscale _____ telefono _____

e-mail _____ pec _____

ai sensi dell'art. 242 della legge regionale n. 42/2024 (Norme in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione) e ai fini della seguente nomina/designazione:

<i>Ente/Società/Organismo/Altro</i>	
<i>Organo</i>	

- ☐ Presidente del Consiglio di Amministrazione / Amministratore Unico
- ☐ Componente del Consiglio di Amministrazione
(*barrare una o entrambe le opzioni*)

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi, così come disposto dall'articolo 76 dello stesso DPR n. 445/2000, nonché consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della presente dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'articolo 75 del DPR n. 445/2000;

consapevole che la presente dichiarazione sostitutiva potrà essere sottoposta a controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445/2000;

- ☐ di essere in possesso dei requisiti richiesti, indicati nell'Avviso, in riferimento all'incarico/alla carica da

Allegato B)

ricoprire, ivi compresa l'iscrizione ad albi professionali;

☐ di aver letto e preso visione dell'Avviso e di tutte le norme in esso contenute, comprese quelle riportate in apposita Appendice normativa, e di accettarle incondizionatamente;

☐ di non essere dipendente di una Pubblica Amministrazione

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

☐ di essere dipendente della Pubblica Amministrazione

☐ con contratto a tempo determinato

☐ indeterminato

☐ a tempo pieno

☐ a tempo parziale (indicare la percentuale _____)

presso il seguente Ente _____

PEC _____

☐ di appartenere alle seguenti associazioni che hanno finalità dichiarate o svolgono di fatto attività di carattere politico, culturale, sociale, assistenziale e di promozione economica (*precisare denominazione e contatti*):

☐ di NON incorrere nei divieti di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i., e di cui all'articolo 21 del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 s.m.i.;

☐ di NON essere titolare di un trattamento pensionistico (da rapporto di lavoro autonomo o dipendente, pubblico o privato), ai fini di cui all'articolo 5, comma 9, del DL 6 luglio 2012, n. 95 s.m.i. (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

☐ di essere titolare di un trattamento pensionistico (da rapporto di lavoro autonomo o dipendente, pubblico o privato), ai fini di cui all'articolo 5, comma 9, del DL 6 luglio 2012, n. 95 (*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*) convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, per cui gli incarichi dirigenziali o direttivi e le cariche in organi di governo delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2011, delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, delle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) e degli enti e società da esse controllati sono consentiti esclusivamente a titolo gratuito;

☐ di NON essere dipendente di un'amministrazione pubblica controllante o vigilante la società per la quale presenta la candidatura, ai sensi dell'articolo 11, comma 8 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*);

☐ di NON trovarsi nelle ipotesi previste dall'Avviso, quali cause di esclusione, previste dall'art. 242 della legge

Allegato B)

regionale n. 42/2024, dalle leggi che regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa nazionale in materia;

☐ di NON trovarsi nelle ipotesi previste dall'Avviso quali cause di incompatibilità e situazioni di conflitto di interesse, previste dall'art. 242 della legge regionale n. 42/2024, dalle leggi che regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa nazionale in materia;

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

☐ di trovarsi nella/e seguente/i ipotesi costituente/i causa rimuovibile di incompatibilità e/o di situazione di conflitto di interesse:

a. _____

b. _____

c. _____

☐ di NON trovarsi in stato di interdizione dai pubblici uffici, di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, nonché di non trovarsi in cause ostative previste dalla normativa specifica relative alla nomina/designazione per la quale presenta la presente candidatura:

ovvero

☐ di trovarsi nella/e seguente/i ipotesi costituente/i causa ostativa alla nomina/designazione:

a. _____

b. _____

c. _____

Ai sensi dell'art. 3 del D. lgs. 39/2013

☐ di non essere stato condannato per alcuno dei reati previsti dal capo I (Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica amministrazione) del titolo II del libro II del codice penale, né di aver patteggiato la pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per alcuno dei medesimi reati;

ovvero

☐ di essere stato condannato dal _____, con sentenza _____ irrevocabile/non irrevocabile in data _____, o di aver patteggiato la pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. in data _____, per il reato previsto dall'art. _____

☐ di NON trovarsi in cause ostative previste dalla normativa specifica relative alla nomina/designazione per la quale presenta la presente candidatura:

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

☐ di trovarsi nella/e seguente/i ipotesi costituente/i causa ostativa alla nomina/designazione:

a. _____

Allegato B)

b. _____

c. _____

☐ di ricoprire attualmente e di aver ricoperto precedentemente le seguenti cariche conferite con provvedimento di nomina/designazione da parte dalla Regione Puglia ovvero da parte di enti da essa dipendenti o strumentali nei cinque anni precedenti:

ENTE/SOCIETA'/ORGANISMO	ORGANO	DATA INIZIO (gg/mm/aaaa)	DATA FINE (gg/mm/aaaa)

☐ di ricoprire attualmente e di aver ricoperto precedentemente cariche pubbliche e/o incarichi presso enti, aziende, società a partecipazione pubblica e presso società private iscritte in pubblici registri, ricoperti alla data di presentazione della candidatura e nei cinque anni precedenti, nonché cariche di natura elettiva e non elettiva ricoperte:

ENTE/SOCIETA'/ORGANISMO	ORGANO	DATA INIZIO (gg/mm/aaaa)	DATA FINE (gg/mm/aaaa)	DESIGNATO/NOMINATO DA

Allegato B)

Ai sensi dell'art. 4 del DLgs. 39/2013

- ☐ di non svolgere, né di aver svolto nell'ultimo biennio, incarichi o ricoperto cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Amministrazione regionale;
- ☐ di non prestare, né di aver prestato nell'ultimo biennio, in proprio attività professionali, regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione regionale;

Ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.Lgs. 39/2013

- ☐ di NON trovarsi in una delle situazioni di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190), salvi gli effetti della riabilitazione, ai sensi dell'articolo 15, commi 3 e 4 del medesimo decreto;

DICHIARA, INOLTRE,

- ☐ che i dati contenuti nel *curriculum* degli studi e delle esperienze professionali allegato sono completi e corrispondono a verità, ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445/2000 s.m.i.;
- ☐ di essere disponibile, qualora nominato/designato, ad accettare l'incarico;
- ☐ di essere disponibile, se nominato/designato, a rimuovere le cause ostative, le incompatibilità e le situazioni di conflitto di interesse dichiarate ai precedenti punti, entro il termine previsto di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina, pena la decadenza;
- ☐ di impegnarsi, qualora nominato/designato, a comunicare tempestivamente il sopravvenire di situazioni che possano dare luogo a inconferibilità, incompatibilità, conflitto di interesse o sospensione di cui alle precedenti dichiarazioni, ovvero il sopravvenire di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconferibilità, incompatibilità, conflitto di interesse;
- ☐ di essere a conoscenza che, al conferimento dell'incarico, dovrà fornire le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e reddituale, ai sensi del presente Avviso e delle norme dallo stesso richiamate;
- ☐ di essere consapevole che i propri dati personali sono trattati dalla Regione Puglia, come indicato nell'informativa riportata nell'istanza, nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali.
- ☐ di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni altra variazione dei dati dichiarati nella presente modulistica.

Allegato B)

Si allegano alla presente:

- a) curriculum degli studi e delle esperienze professionali sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i.;
- b) copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del candidato (se cv e documentazione non sono sottoscritti con firma digitale).

Luogo, data _____

Firma del dichiarante

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: I dati sono trattati dalla Regione Puglia per lo svolgimento di funzioni istituzionali connesse all'espletamento della procedura relativa a **"Avviso per l'acquisizione di candidature per la nomina dell'organo amministrativo della società Aeroporti di Puglia s.p.a."**.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: art. 242 l.r. n. 42/2024 e DGR n. 570/2025. La base giuridica è quindi obbligo legale ex art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679 ed esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 10 GDPR dall'art. 2-octies D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema regionale in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto (sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it)

Responsabile della protezione dei dati: il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpdp@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti misti e, segnatamente, attraverso strumenti cartacei o digitali nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

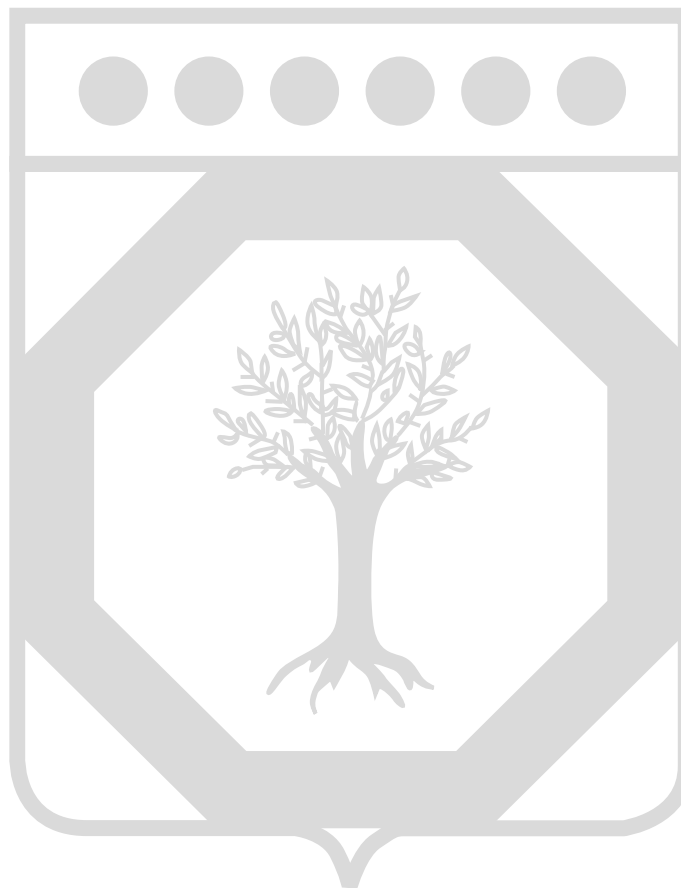
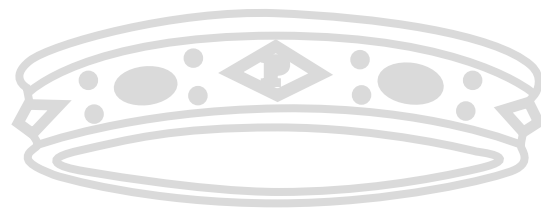
Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: I dati saranno trattati e conservati per tutta la durata delle relative procedure. Al termine, i dati saranno conservati in conformità alla disciplina sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (articoli 15 e ss. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al Titolare del Trattamento attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex D.G.R. n. 145/2019, o in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372

Sito internet: <https://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott.ssa Maddea MICCOLIS**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)